



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 70 in data 29/12/2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 EMENDATO.

L'anno **duemilaventitre** oggi **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **20:05** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VITTORIELLI PAOLO	X		ANTONINI GIACOMO	X	
FORCELLA ALBERTO	X		BATTISTELLA ELENA	X	
ELESBANI GIAMBATTISTA	X		CALZI ANDREA	X	
ZITO MONICA	X		PRETI GIANDOMENICO	X	
PORTESANI ALBERTO	X		BOSIO FABRIZIO	X	
FADANI ALESSIA	X		HAJAME FATIMA ZOHRA	X	
TIRELLI EVA	X		COMINELLI SERENA		X
PAZZINI MARA	X		GRAZIOLI ANGELA		X
BAMBINI DANIEL		X			

Numero totale PRESENTI 14 – ASSENTI 3

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: TRECCANI GIACOMO, ALMICI ANDREA, MANTOVANI MARIO, GUINDANI MARILENA, risulta invece assente l'Assessore BARBI SARA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott.ssa Dora Tommaselli, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Paolo Vittorielli – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Procediamo con la lettura del secondo punto all'Ordine del Giorno: “Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendato”. Passo la parola all'Assessore Treccani.

Assessore Treccani: La delibera in discussione stasera, rappresenta l'ultimo passaggio del percorso di approvazione del Documento Unico di Programmazione, che ha coinvolto, in questi ultimi mesi, la Giunta ed il Consiglio. Il DUP 2024/2026 è stato approvato in prima istanza con delibera di Giunta lo scorso 13 ottobre e successivamente approvato dal Consiglio Comunale con delibera numero 51 del 14 novembre. A seguito dell'approvazione del DUP, la Giunta ha provveduto ad adottare, con proprie deliberazioni: il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed il relativo elenco annuale dei lavori; il programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi; il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali. Successivamente, la Giunta ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, presentata ai Consiglieri Comunali secondo le modalità previste dal Regolamento di Contabilità vigente, precisando che la stessa era comprensiva del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi, del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, ciascuno approvato attraverso le già ricordate delibere. A seguire, la Giunta ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2024/2026; il bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Consiglio come da delibera numero 61 del 12 dicembre 2023. In data odierna, con propria deliberazione, il Consiglio ha emendato lo schema di bilancio di previsione, in virtù dell'emendamento tecnico presentato dal Consigliere Comunale Mara Pazzini. Si rileva, inoltre, la necessità di sottoporre al Consiglio Comunale la modifica del programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma, adottato con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, essendo intervenute modifiche in merito agli incarichi indicati nel programma e, più precisamente, la modifica dell'entità dell'incarico di addetto stampa; l'eliminazione dell'incarico dello psicologo, ai fini del concorso per Agente di Polizia locale; la modifica dell'entità degli incarichi per professionisti, per la realizzazione di eventi culturali. Ai fini della discussione della delibera in argomento, non si ravvisa la necessità di specifici approfondimenti rispetto al programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi ed al programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma, stante l'essenzialità dei pochi dati che li compongono. Passerei, invece, la parola all'Assessore Almici, per un approfondimento in merito ai temi del Programma Triennale delle Opere e del Piano delle alienazioni 2024/2026.

Vice Sindaco Almici: Grazie Assessore. Con particolare attenzione al programma triennale dei lavori pubblici, come da delibera 122 del 20 ottobre 2023, approvata dalla Giunta Comunale, l'Amministrazione Comunale ha delineato un primo elenco di opere per il triennio 2024/2026, nel solco delle linee programmatiche del quinquennio di mandato. Si evidenzia che nell'annualità 2024 non sono presenti opere, in quanto è necessaria la predisposizione di progetti di fattibilità tecnico-

economica, obiettivo per il quale la Maggioranza ha deliberato nel Consiglio Comunale del 14 novembre, mettendo a disposizione 220.000,00 euro per gli affidamenti degli incarichi entro il 31/12/2023. Gli interventi in programma sono:

- recupero del Cimitero Comunale, due lotti da 200.000,00 euro nelle annualità 2025/2026, con particolare attenzione alle coperture, marciapiedi, intonaci, viabilità pedonale interna, una serie di interventi con il chiaro obiettivo di ridare dignità a spazi ammalorati, ed orientati alla tutela e fruibilità del patrimonio;
- manutenzione straordinaria del ponte all'interno del Bosco del Canalot, la Maggioranza ha ritenuto importante mantenere questo intervento, seppur ridimensionato nei costi, in quanto opera importante sia per il suo valore aggiuntivo per il Bosco ma, soprattutto, per ripristinare la viabilità ciclopedonale tra due aree della Comunità interrotta da tempo. Il ridimensionamento dei costi deriva da una prima analisi con Tecnici del settore, orientata al maggior riutilizzo possibile della struttura;
- manutenzione straordinaria del Centro Sportivo di Via Verdi, una manutenzione orientata non solo alla riqualificazione della copertura delle tribune e, a seguire, degli spogliatoi e degli spazi di servizio, ma anche alla fattibilità per la realizzazione di spazi aggregativi, con servizi di ristoro, orientata a rendere il Centro Sportivo un nuovo baricentro della vita, sportiva e non, delle nuove generazioni, dove, dalla motivazione per lo sport, derivi anche una sana e sicura socialità. Per questo intervento sono previsti due lotti da 500.000,00 euro nelle annualità 2025/2026;
- nelle annualità 2025/2026 troviamo anche un complessivo di 700.000,00 euro, per cinque lotti dedicati alla manutenzione straordinaria delle strade e piste ciclabili; una, in primis, è la fattibilità per la realizzazione di marciapiede e pista ciclabile su Via Brescia, strada che ad oggi vede forti problemi di sicurezza per i pedoni. A seguire, la manutenzione di Via Magenta, dove, anche in tempi recenti, ci sono stati cedimenti della banchina, e Via Papa Giovanni XXIII, dove abbiamo molti marciapiedi in cattivo stato ed abbiamo la possibilità di valorizzare al meglio i percorsi ciclabili;
- quinto, ma non meno importante, nell'annualità 2025 abbiamo previsto 200.000,00 euro per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici, un importo che si inserisce nel percorso che verrà portato avanti con le fattibilità tecnico-economiche per l'accesso al conto termico GSE sul patrimonio scolastico, un mix di interventi che concerne caldaie, serramenti, coperture, fotovoltaico. Ricordiamo che il GSE conto termico produce contributi a fondo perduto al 100% nel caso di immobili scolastici.

Nel complesso, il piano triennale dei lavori pubblici, oggi è finanziato per oltre 1.100.000,00 da stanziamenti di bilancio quali oneri ed i cosiddetti risparmi da chiusura anticipata dei mutui, ed i restanti 1.400.000,00 da alienazioni. È bene, però, ricordare che come da delibera di Giunta, l'Amministrazione Comunale considera il Piano Triennale delle Opere uno strumento dinamico ed in evoluzione, lavorerà, pertanto, con l'obiettivo prioritario del reperimento di fonti di finanziamento, anche con bandi comunitari, regionali e statali, come è già avvenuto con la richiesta di accesso al

conto termico per la fase tre dell'Asilo e la candidatura al bando Cariplo per il berceau di Piazza Aldo Moro. È bene informare che l'Amministrazione Comunale ha già impiegato 180.000,00 euro delle somme a disposizione per l'affidamento degli incarichi di progettazione, secondo le priorità dettate dal piano in discussione, rispettando quello che era il cronoprogramma politico-amministrativo, al fine di poter già fare, nel primo quadrimestre 2024, una prima analisi, a fronte poi del bilancio consuntivo, in termini di priorità e fattibilità e dare un forte impulso a questi interventi. Un Piano Triennale delle Opere che non può essere esaustivo rispetto a tutti gli obiettivi operativi che l'Amministrazione Comunale ha posto nel DUP, ma è bene rimarcare come la Maggioranza stia operando alacremenente per l'identificazione degli strumenti amministrativi più adatti alla riqualificazione delle aree dismesse, con particolare attenzione al complesso sportivo della Piscina Comunale, e non ad un mero progetto tecnico, ma ad un piano di sviluppo strategico che contemperi un mix di servizi in grado di rendere il polo attrattivo e competitivo.

Sindaco: Grazie Assessori. Ci sono interventi? Prego Consigliere Bosio.

Consigliere Bosio (Gruppo “Patto Civico Manerbio”): Su questo punto saremo abbastanza sintetici, perché abbiamo già avuto modo di esprimerci diffusamente nei precedenti Consigli e, di fatto, arriviamo alla fine di un percorso per quanto riguarda il DUP. Per le ragioni che abbiamo avuto modo, appunto, di esplicitare nelle precedenti sedute, io, il Consigliere Preti ed il Consigliere Hajame esprimeremo voto contrario.

Sindaco: Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione.

Segretario Generale - Tommaselli Dora: Poniamo in votazione la proposta: favorevoli? (11) Contrari? Tre. Astenuti? Nessuno. Per l'immediata eseguibilità: favorevoli? (11) Contrari? Tre. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera della G.C. n. 117 del 13-10-2023, è stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (in seguito anche “DUP” 2024/2026), successivamente presentato al Consiglio comunale secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità vigente, con invio mediante email ordinaria, acquisita al Protocollo generale del Comune di Manerbio con n. 28641 del 13 ottobre 2023;

- con propria deliberazione n. 51 del 14/11/2023, recante: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026”, il Consiglio comunale ha approvato il DUP 2024-2026;

RICHIAMATO il Testo Unico degli Enti Locali che:

✓ all’art. 151, comma 1, testualmente recita “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

✓ all’art. 170, comma 1, testualmente recita “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione*”;

✓ all’art. 170, comma 5, testualmente recita “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione*”;

✓ all’art. 174, comma 1, testualmente recita “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile della programmazione all. 4/1, il quale, al paragrafo 8, prevede quanto segue: “*Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, [...omissis...], prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. [...omissis...]. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP*”;

VISTO l'art. 14, commi 2 e 3, del Regolamento di contabilità vigente, in cui è disposto letteralmente: *"2. La nota di aggiornamento al DUP configura il DUP nella sua versione definitiva ed integrale. Essa non è necessaria qualora non vi siano eventi sopravvenuti o il DUP rappresenti gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio. 3. Lo schema della nota di aggiornamento al DUP viene approvata dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentata al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo"*;

CONSIDERATO che, dopo l'adozione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 da parte della Giunta, avvenuta il 13 ottobre 2023, sono stati adottati i seguenti documenti di programmazione:

- il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed il relativo elenco annuale dei lavori, con deliberazione n. 122 del 20/10/2023;
- il Programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi, con deliberazione n. 121 del 18/10/2023;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per gli anni 2024/2026, con deliberazione n. 136 del 22/11/2023;

DATO ATTO CHE:

- il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, comprensivo della revisione della struttura organizzativa dell'Ente e della ricognizione annuale delle eccedenze di personale, sarà inserito nel PIAO 2024/2026, da approvare entro 30 gg. dall'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;
- il Programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 18/10/2023 ed il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, con il relativo elenco annuale dei lavori, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 20/10/2023, vanno sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale entro 90 giorni dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, in applicazione del vigente dettato normativo;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 in data 22/11/2023, con la quale sono state apportate modifiche alla Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, successivamente presentata al Consiglio comunale secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità vigente, con invio mediante email ordinaria, acquisita al Protocollo generale del Comune di Manerbio con n. 32658 del 23 novembre 2023, precisando che la stessa era comprensiva dei seguenti documenti:
 - Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e relativo elenco annuale dei lavori, approvato con deliberazione n. 122 del 20/10/2023;
 - Programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi, approvato con deliberazione n. 121 del 18/10/2023;

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per gli anni 2024/2026, approvato con deliberazione n. 136 del 22/11/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 151 in data 22/11/2023, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;
- **la propria deliberazione, in data odierna, avente ad oggetto l'approvazione dell'emendamento tecnico presentato dal Consigliere comunale Mara Pazzini (prot. n. 34892/2023) per la variazione della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026;**

RILEVATA, inoltre, la necessità di sottoporre al Consiglio comunale la modifica del Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 14/11/2023, essendo intervenute modifiche in merito agli incarichi indicati nel programma e più precisamente:

- modifica dell'entità dell'incarico di Addetto stampa;
- eliminazione dell'incarico di psicologo ai fini del concorso per Agente di Polizia locale;
- modifica dell'entità degli incarichi per professionisti per realizzazione eventi culturali;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti in merito al Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma (allegato D);

ESAMINATA la Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 **emendata** (allegato A);

VERIFICATO che nella stessa risultano inseriti i documenti di programmazione adottati dalla Giunta comunale;

RITENUTA meritevole di approvazione la Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 **emendata** presentata;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei conti (Allegato B), relativo alla Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 150 del 22/11/2023, **nonché il parere favorevole reso dal Revisore dei conti sulla proposta di emendamento tecnico presentato dal Consigliere comunale Mara Pazzini (prot. n. 34892/2023) per la variazione della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e dello schema del Bilancio di previsione 2024/2026** (allegato C);

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con propria deliberazione n. 60 del 30/11/2017;
- lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI i pareri di regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Francesca Galoforo, con riferimento alle deliberazioni di adozione da parte della Giunta del Programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi e del Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e relativo elenco annuale dei lavori;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 11, contrari 3 (Preti, Bosio, Hajame), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

PER LE motivazioni espresse in premessa e in parte narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte,

- 1) DI approvare la modifica del Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma, così come dettagliata nella premessa del presente atto ed il cui testo modificato è contenuto nell'allegato A della presente deliberazione, sezione *Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2024-2026 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*;
- 2) DI approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP) **emendata**, di cui all'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) DI chiarire che con l'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 **emendata**, sono approvati:
 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali per gli anni 2024/2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 22/11/2023;
 - il Programma triennale 2024/2026 per l'acquisizione di forniture e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 18/10/2023;

- il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, con il relativo elenco annuale dei lavori, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 20/10/2023;

4) DI dare atto che la suddetta Nota **emendata** costituisce il Documento Unico di Programmazione definitivo per il triennio 2024/2026;

5) DI dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di approvare il presente documento, che costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 11, contrari 3 (Preti, Bosio, Hajame), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
avv. Paolo Vittorielli

Il Segretario generale
dott.ssa Dora Tommaselli

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott.ssa Dora Tommaselli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 EMENDATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 21/12/2023

Il Responsabile

Emanuela Rossi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 EMENDATO**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 21/12/2023

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO "A"



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026

Approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 14/11/2023

Approvato, nella forma di Nota di aggiornamento **emendata**, con deliberazione consiliare n. *** del **/12/2023

GUIDA ALLA LETTURA

Nell'ambito delle *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, disciplinate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118. Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità*

L'art. 151 del TUEL prevede: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. ...”*

L'art. 170 inoltre prevede: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ...”*.

La Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, da presentare entro il 15 novembre, aggiorna gli stanziamenti di bilancio relativi al periodo 2024/2026, oggi non definitivi. Saranno altresì riportate in essa le informazioni relative alla Programmazione dei lavori pubblici, alla Programmazione delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, alla Programmazione dell'abbisogno del personale, alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi, alla Programmazione degli incarichi esterni di collaborazione esterna.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

•La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni area.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

•La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte seconda: contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Quanto agli altri strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale l'aggiornamento deve essere inserito nel contesto del processo di adozione del nuovo PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80 al fine di assorbire una serie di atti di pianificazione e programmazione, racchiudendoli in un unico atto. Di fatto, il PIAO non ha

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

trovato concreta attuazione sino all'entrata in vigore del regolamento governativo di delegificazione (per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO) e del decreto ministeriale di adozione del piano-tipo.

Il 30 giugno scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, entrato in vigore il 15 luglio u.s.

Il D.P.R. dispone che *“sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti relativi ai piani di seguito elencati e tutti i richiami ai piani individuati (...) sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”*:

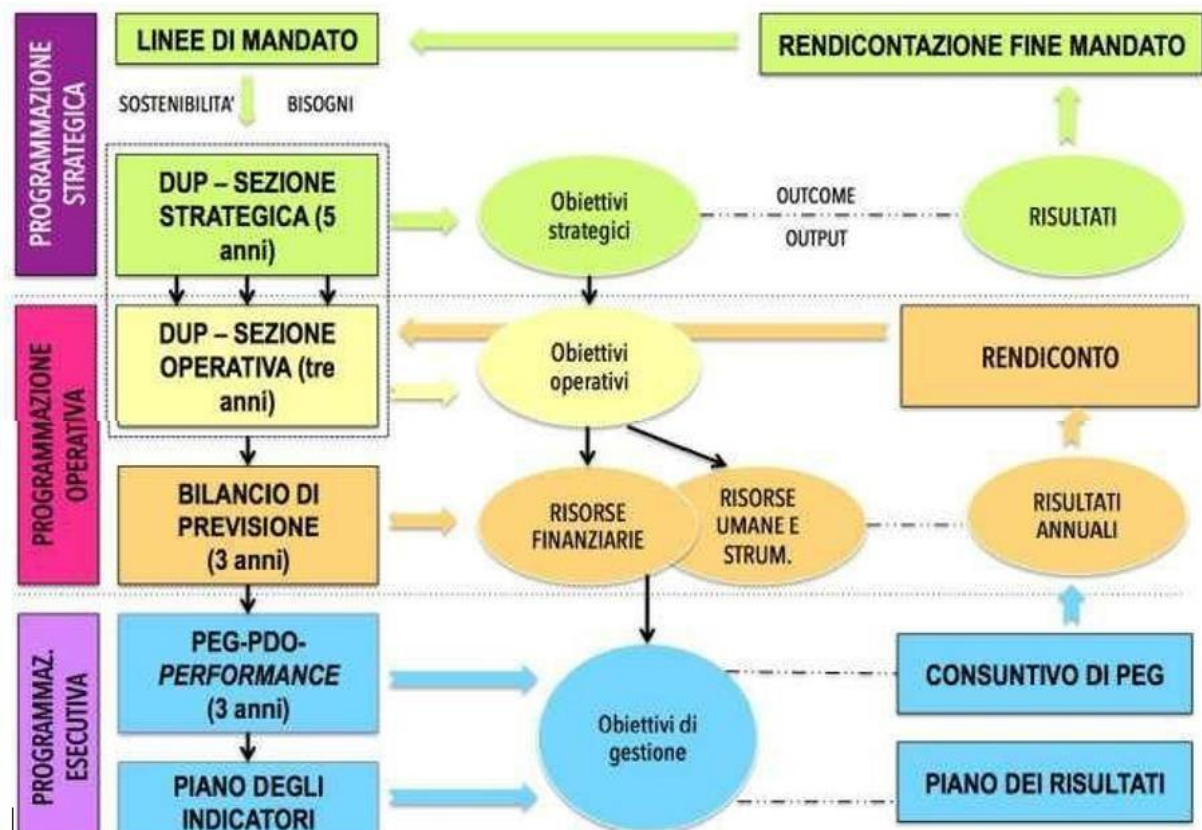
- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Sempre in data 30 giugno, è stato emanato il regolamento (approvato con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione) che definisce il contenuto del PIAO ed approva lo schema-tipo al quale devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, composto da 4 sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
3. Organizzazione e capitale umano, che contiene, tra le sottosezioni, anche il piano triennale dei fabbisogni di personale;
4. Monitoraggio.

Per quanto riguarda, in particolare, gli Enti locali, l'art. 8 del regolamento dispone che il PIAO *“assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto. Dal 2023, il termine per l'adozione del PIAO è fissato al 31 gennaio dell'anno di riferimento.*

Di seguito la rappresentazione grafica dei contenuti e collegamenti dei documenti di programmazione.



SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale. Il Bollettino economico n. 4/2023 della Banca d'Italia evidenzia quanto segue:

L'economia mondiale rallenta

Nel secondo trimestre la crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero. Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale. Sono tornate a salire le quotazioni energetiche.

L'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Nei mesi estivi l'inflazione di fondo è diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, pur rimanendo elevata. La Federal Reserve e la Bank of England, rispettivamente nelle riunioni di luglio e agosto, hanno aumentato di 25 punti base i propri tassi di riferimento, portandoli ai massimi dal biennio 2007-08 e

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata lasciandoli invariati in settembre. L'orientamento della politica monetaria della Banca del Giappone è rimasto invece accomodante. Nel terzo trimestre si è verificato un inasprimento delle condizioni nei mercati finanziari internazionali, alimentato anche dalla revisione delle attese di un rapido allentamento della politica monetaria.

Nell'area dell'euro il ciclo economico resta debole e si riduce l'inflazione

Secondo nostre stime il ristagno del PIL nell'area dell'euro, in atto dallo scorcio del 2022, è proseguito anche nei mesi estivi. Vi hanno inciso le condizioni di finanziamento più rigide e gli effetti dell'alta inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'attività rimane fiacca nella manifattura e si indebolisce nei servizi; sono emersi segnali di raffreddamento nel mercato del lavoro. In settembre l'inflazione al consumo e quella di fondo sono scese al 4,3 e al 4,5 per cento, rispettivamente. Nelle proiezioni degli esperti della BCE la dinamica dei prezzi al consumo diminuirà marcatamente nel 2024 (al 3,2 per cento) e nel 2025 (al 2,1). Questo sentiero discendente è sostenuto dalla riduzione dell'inflazione delle voci più persistenti del paniere di beni e servizi.

La BCE ha proseguito nella fase di rialzo dei tassi ufficiali

In luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di complessivi 50 punti base i tassi di interesse ufficiali. Il Consiglio attualmente ritiene che i tassi di riferimento abbiano raggiunto livelli che, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Ha inoltre ribadito che intende reinvestire in modo flessibile, almeno sino alla fine del 2024, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica (PEPP). Nell'area dell'euro il costo dei finanziamenti a imprese e famiglie è ulteriormente salito, riflettendo il rialzo dei tassi ufficiali; i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono aumentati, così come i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

In Italia la crescita è rimasta debole in estate

Secondo nostre valutazioni, dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di vigore del mercato del lavoro. Le esportazioni risentono sia della scarsa vivacità della domanda mondiale, sia dell'attività economica nell'area dell'euro.

Continua a migliorare il saldo di conto corrente

Il saldo di conto corrente è tornato marginalmente positivo, grazie al calo del disavanzo energetico in primavera; gli investitori non residenti hanno manifestato un forte interesse per i titoli pubblici italiani. La posizione creditoria netta sull'estero è cresciuta. Prosegue il miglioramento del saldo debitorio di TARGET2.

L'occupazione rallenta, la dinamica salariale si rafforza e scendono i margini di profitto

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento: l'occupazione e il tasso di partecipazione sono rimasti sostanzialmente stabili. Si è rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo, ma le pressioni al rialzo provenienti dai rinnovi contrattuali appaiono nel complesso contenute. I margini di profitto sono diminuiti in tutti i settori.

L'inflazione risale lievemente per effetto dei rincari dei carburanti

Dopo il calo degli ultimi mesi, in settembre l'inflazione al consumo è leggermente cresciuta, risentendo dell'aumento delle quotazioni dei carburanti. L'inflazione di fondo è rimasta pressoché invariata, su un livello nettamente inferiore al massimo raggiunto in febbraio. Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito

Tra maggio e agosto il credito a famiglie e imprese è nuovamente diminuito. La domanda di finanziamenti è frenata sia dall'aumento del costo dei prestiti sia dalle minori esigenze di liquidità per investimenti. Le indagini presso le banche evidenziano inoltre che il maggiore rischio percepito dagli intermediari e la minore disponibilità a tollerarlo continuano a contribuire a un irrigidimento delle politiche di concessione dei finanziamenti, indebolendone la dinamica. Gli intermediari si aspettano un ulteriore inasprimento dei criteri per la concessione del credito alle imprese. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.

Secondo il Governo nel prossimo triennio il rapporto tra il debito e il PIL si ridurrebbe solo marginalmente

Secondo i nuovi obiettivi di finanza pubblica – aggiornati dal Governo alla fine di settembre – nel 2023 l'indebitamento netto e il debito in rapporto al PIL continuerebbero a diminuire e si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento. È programmata per il 2024 un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto. L'indebitamento netto scenderebbe gradualmente nei prossimi anni, fino al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel prossimo triennio segnerebbe una riduzione solo marginale, con rischi tendenzialmente al rialzo.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25 e l'inflazione scenderebbe marcatamente

Nello scenario di base del nostro quadro previsivo il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali; beneficerebbe invece degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. L'inflazione si ridurrebbe al 2,4 per cento nel 2024 (dal 6,1 del 2023) e all'1,9 nel 2025. Il calo riflette il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato soprattutto dalla flessione in termini tendenziali dei corsi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2,3 per cento nel 2024 (dal 4,6 del 2023) e all'1,9 nel 2025, in linea con il progressivo svanire degli effetti dei passati rincari energetici e con il rallentamento della domanda interna.

I rischi per la crescita sono orientati al ribasso, quelli per l'inflazione sono bilanciati

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica. I rischi per l'inflazione risultano invece bilanciati: quelli al rialzo sono connessi con un ulteriore rincaro delle materie prime e con una minore velocità di trasmissione della recente discesa dei costi di produzione; un deterioramento più marcato e persistente della domanda aggregata costituisce invece il principale rischio al ribasso.

Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riporta di seguito un estratto del capitolo 1 “*L'economia della Lombardia*” contenuto nel documento della Banca d'Italia “*Le economie regionali. L'economia della Lombardia*” giugno 2023:

L'economia della Lombardia nel 2022 ha continuato a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando del forte incremento dell'attività nel settore delle costruzioni e della ripresa in quello dei servizi. L'invasione russa dell'Ucraina ha accentuato l'incremento dei costi energetici e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi, che si erano già manifestati nella seconda metà del 2021. Queste tensioni si sono tradotte in una forte accelerazione dei prezzi e in un moderato rallentamento dell'attività in corso d'anno. La crescita robusta del biennio 2021-22 ha portato il PIL lombardo a superare il livello del 2019 del 3,4 per cento, un valore di molto superiore a quello registrato dall'economia italiana nel suo complesso (1,0 per cento).

Il quadro macroeconomico e l'inflazione

L'incremento del prodotto regionale è stimato al 3,8 per cento nel 2022, leggermente superiore a quello nazionale (3,7 per cento). L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia ha però segnalato un graduale indebolimento dell'attività economica nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023.

L'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è passato dal 4,1 per cento nel mese di gennaio del 2022 (rispetto allo stesso mese del 2021) all'11,0 per cento in dicembre, un valore di poco inferiore alla media nazionale. La variazione è dovuta per poco più della metà al rialzo dei costi relativi all'abitazione e alle utenze domestiche (che includono le spese per beni energetici come elettricità e gas) e per oltre un sesto ai rincari dei prodotti alimentari. Nei primi mesi del 2023 l'inflazione è diminuita, pur rimanendo elevata nel confronto storico: la variazione dell'indice dei prezzi è scesa al 7,5 per cento nel mese di marzo, riflettendo il calo dei prezzi energetici.

Le imprese

Nell'industria l'espansione della produzione e del fatturato a prezzi costanti è proseguita, mentre per il 2023 l'Indagine della Banca d'Italia rileva attese di una contenuta diminuzione delle vendite. Gli investimenti, dopo la forte ripresa post- pandemica nel 2021, sono aumentati a tassi elevati anche nel 2022; per il 2023 i piani aziendali sono invece improntati a una riduzione dell'accumulazione. Le esportazioni hanno continuato a sostenere l'attività e le imprese della regione hanno mantenuto le proprie posizioni sui mercati internazionali.

Nelle costruzioni si è consolidata la fase espansiva iniziata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato degli

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

incentivi statali per interventi di efficientamento energetico degli immobili residenziali. Per il 2023 le imprese edili si attendono una riduzione della produzione, anche per il minore stimolo derivante dagli incentivi. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più che nella media del Paese.

Nei servizi privati non finanziari, nel 2022 il fatturato è cresciuto in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, l'indagine della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario attese di sostanziale stabilità del fatturato a prezzi costanti nel 2023.

L'avvio di nuove iniziative imprenditoriali nella regione, al netto delle uscite dal mercato (tasso di natalità netto), si è ridimensionato nel 2022, pur mantenendosi su livelli ancora elevati. I mutamenti negli assetti proprietari hanno riguardato una quota limitata delle società, ma le aziende interessate dall'ingresso di nuovi soci (circa il 4 per cento del totale tra il 2017 e il 2021) sono risultate in media più dinamiche, anche se con una situazione di maggiore fragilità economica e finanziaria.

L'espansione della produzione ha sostenuto i profitti delle imprese, nonostante la diminuzione dei margini per unità di prodotto: i forti rincari delle materie prime e dei beni energetici sono stati infatti solo in parte compensati dall'incremento dei prezzi di vendita. I positivi risultati di bilancio hanno consentito alle imprese di preservare ampie disponibilità liquide e proseguire con il consolidamento della posizione patrimoniale.

I finanziamenti bancari sono ancora cresciuti nel 2022, ma hanno rallentato nella seconda parte dell'anno risentendo del rialzo dei tassi di interesse e di un orientamento delle politiche di offerta delle banche divenuto più selettivo. Non ci sono stati segnali di peggioramento della qualità del credito, ma un possibile fattore di rischio è rappresentato dal rialzo del costo dell'indebitamento, a cui è esposto circa il 75 per cento dei prestiti alle imprese lombarde.

Il ricorso alle emissioni obbligazionarie è rimasto sostenuto e si sta diffondendo anche tra le imprese più piccole. Il tema della transizione ecologica ha continuato ad attirare risorse sul mercato: quasi un decimo dei titoli di debito emessi in regione è stato di tipo green e gli investimenti di private equity in campo ambientale ed energetico sono raddoppiati rispetto al 2021.

La transizione energetica e le azioni delle imprese

Nel 2022, anche come risposta allo shock energetico che ha colpito l'economia mondiale e in particolare i paesi europei, la UE e i singoli governi nazionali hanno intrapreso azioni volte a diversificare le fonti di approvvigionamento e a mitigare l'incremento dei costi per le imprese. La UE ha anche reso più ambiziosi gli obiettivi, da raggiungere entro il 2030, della strategia di transizione energetica approvata nel 2019 (cosiddetto Green Deal). La regione ha raggiunto i precedenti obiettivi, che le assegnavano - entro il 2020 - un target vincolante di consumi finali coperti da fonti di energia rinnovabile pari all'11,3 per cento. Da un lato, rispetto al 2012, i consumi regionali pro capite di energia sono diminuiti; dall'altro è aumentata la capacità installata in regione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le imprese, soprattutto quelle industriali, hanno iniziato a realizzare o a programmare investimenti per migliorare l'efficienza

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

energetica e incrementare l'utilizzo o la produzione di energie rinnovabili. Le aziende che coprono parte del loro fabbisogno energetico con autoproduzione sono ancora ampiamente minoritarie.

Le famiglie e il mercato del lavoro

Nel 2022 il reddito delle famiglie lombarde è cresciuto, beneficiando della ripresa dell'occupazione, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa del concomitante forte aumento dei prezzi; i consumi hanno continuato a crescere.

Dopo la ripresa nel 2021, le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate nel 2022. Gli occupati sono aumentati in modo significativo, raggiungendo nell'ultimo trimestre dell'anno i livelli del 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso su valori inferiori a quelli del 2019, ma la partecipazione al mercato del lavoro non ha ancora recuperato completamente.

L'indebitamento delle famiglie è aumentato sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. La crescita dei tassi di interesse (per i nuovi mutui al 3,3 per cento a fine anno, dall'1,7 a dicembre 2021) e criteri di erogazione più selettivi hanno indebolito la domanda di nuovi finanziamenti.

Il mercato del credito

Seppure in rallentamento negli ultimi mesi dell'anno, i prestiti al settore privato non finanziario lombardo hanno continuato ad aumentare anche nel 2022. La crescita è stata diffusa tra le province della regione. I principali indicatori della qualità del credito bancario sono rimasti stabili, mantenendosi su livelli storicamente bassi, sia per le imprese sia per le famiglie.

È proseguito anche nel 2022 il ridimensionamento della rete territoriale delle banche, connesso sia con il processo di consolidamento del settore sia con la diffusione delle nuove modalità di interazione a distanza della clientela. L'utilizzo dei servizi bancari digitali è più diffuso in Lombardia che nel resto del Paese. Il più ampio ricorso ai canali digitali è stato favorito anche dall'ampliamento delle tipologie di servizi fruibili da remoto offerti dagli intermediari.

La finanza pubblica locale

All'inizio del 2022 gli enti territoriali lombardi presentavano condizioni finanziarie complessivamente solide. Nel corso dell'anno gli interventi approvati dal Governo hanno contribuito a mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci. Le risorse assegnate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) a soggetti attuatori pubblici per interventi da realizzare in Lombardia ammontavano a metà del maggio scorso a circa 13 miliardi di euro, di cui oltre il 70 per cento per progetti di competenza delle Amministrazioni locali. Gli effetti del PNRR non si sono ancora riflessi sulla spesa per investimenti degli enti territoriali, il cui valore è lievemente diminuito nel 2022, dopo la crescita del precedente triennio. Gli enti sono ancora prevalentemente impegnati nelle fasi di progettazione e predisposizione dei bandi per gli appalti: alla fine dell'aprile scorso l'importo complessivo dei bandi di gara finanziati dal PNRR ammontava a circa 2,3 miliardi di euro, pari al 28 per cento delle risorse a disposizione delle Amministrazioni locali.

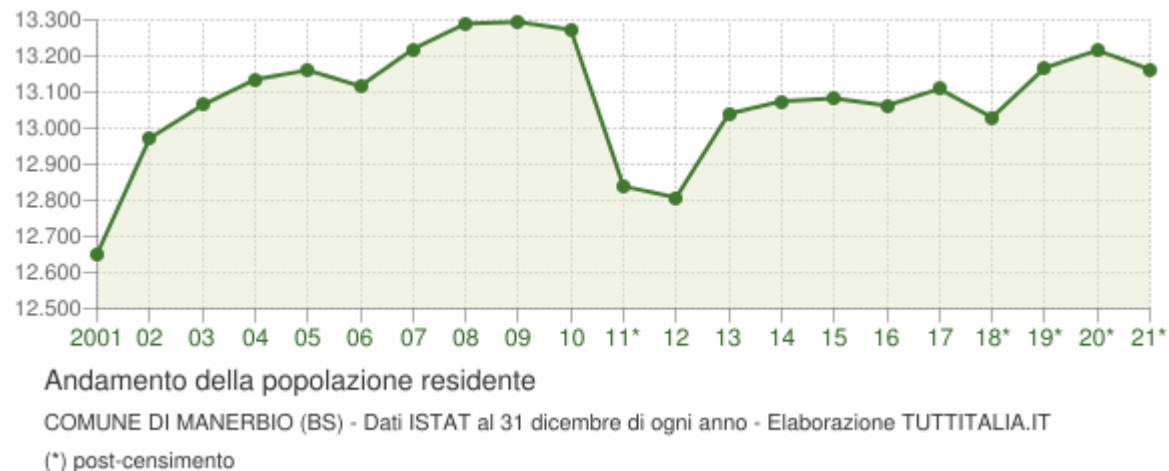
1.2 La popolazione

Il Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021, più brevemente Censimento 2021, è stata la terza edizione con la nuova modalità di raccolta dei dati censuari, che non coinvolge più tutte le famiglie sul territorio nazionale, bensì soltanto un campione di esse utilizzando tecniche statistiche innovative e dati provenienti da fonte amministrativa. La popolazione risultante dal Censimento 2021 è dichiarata popolazione legale dal DPR 20 gennaio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.53 del 3 marzo 2023, supplemento ordinario n.10. La popolazione legale è determinata con cadenza quinquennale e non più decennale.

Popolazione legale al censimento 2011	12869
Popolazione al 01/01/2022	13269
Di cui:	
Maschi	6481
Femmine	6788
Nati nell'anno	89
Deceduti nell'anno	161
Saldo naturale	-72
Immigrati nell'anno	489
Emigrati nell'anno	393
Saldo migratorio	96
Popolazione residente al 31/12/2022	13464
Di cui:	
Maschi	6604
Femmine	6860
Nuclei familiari	5650
Comunità/Convivenze	7
In età prescolare (0 / 5 anni)	685
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1136
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2102
In età adulta (30 / 64 anni)	6466
In età senile (oltre 65 anni)	3075

Tabella: Quadro generale della popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Manerbio** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno:



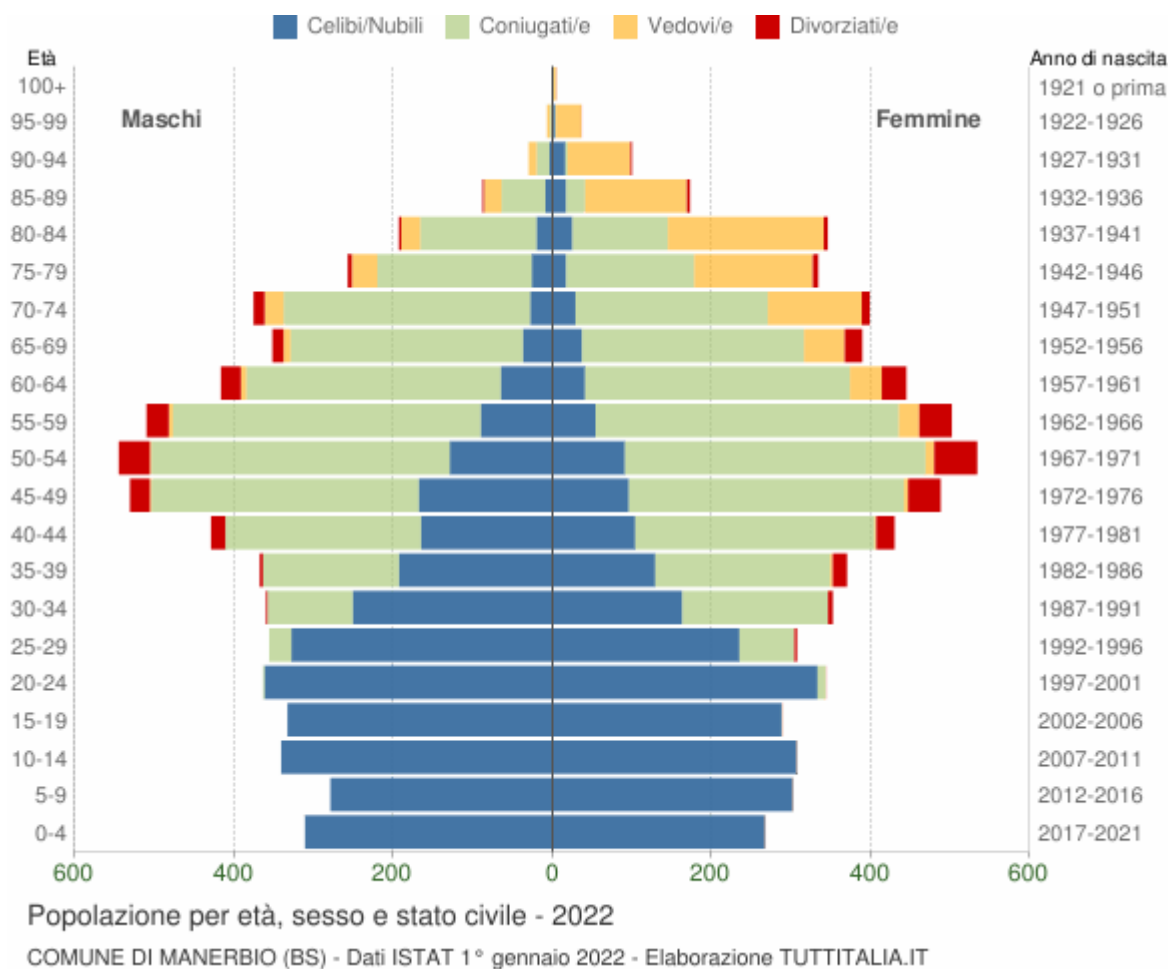
Il grafico seguente rappresenta la popolazione straniera residente a **Manerbio** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Manerbio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

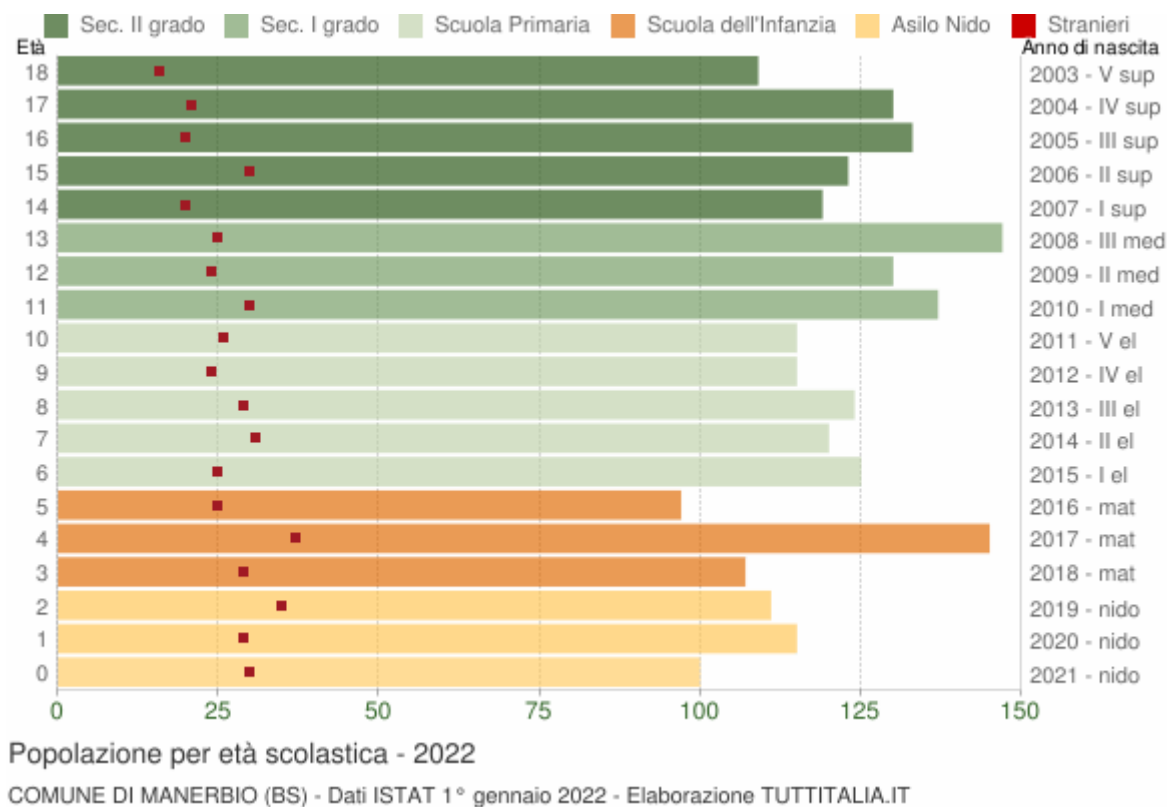
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Distribuzione della popolazione di **Manerbio** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

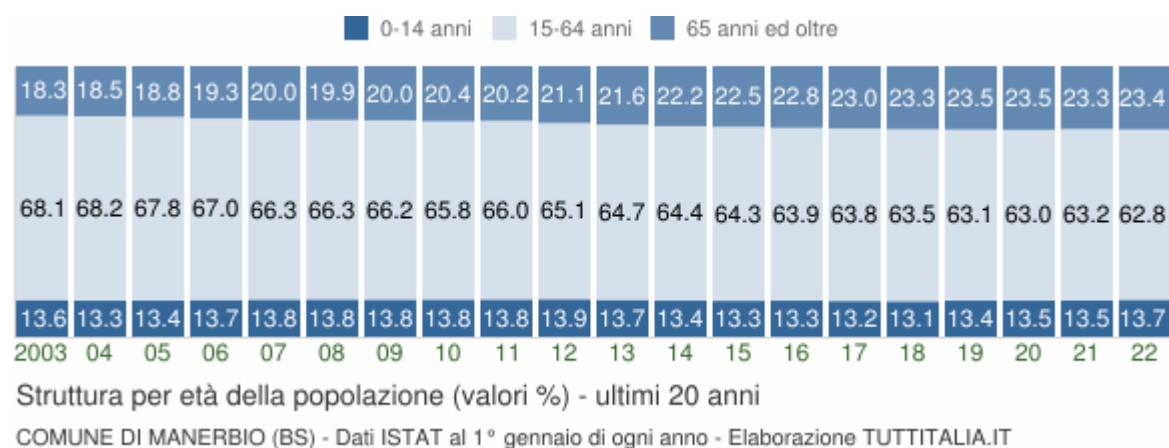
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Manerbio, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Il grafico che segue rappresenta quanto emerso da tale analisi.



1.3 Situazione socio-economica

Estratto dal documento “Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14 – aggiornamento 2021”

“L’indice di urbanizzazione territoriale dell’ambito “Bassa Pianura Bresciana” (11,8%) è allineato all’indice provinciale (11,9%). Gli indici di urbanizzazione comunali e del suolo utile netto restituiscono una condizione di basso consumo di suolo estesa a tutto l’Ato, con la parziale eccezione della direttrice della SS 235 (di Orzinuovi), ove si registra una tendenza conurbativa dei sistemi insediativi. Considerando l’incidenza dei territori montani nella determinazione dell’indice provinciale, questa porzione di pianura è meno intensamente urbanizzata di quella posta più a nord e i caratteri dell’agricoltura professionale sono ancora ampiamente diffusi.

Ad eccezione della direttrice della SS 235 (di Orzinuovi), ove si registra una tendenza conurbativa dei nuclei urbani, l’ambito è caratterizzato dalla prevalenza di insediamenti urbani distinti omogeneamente distribuiti nell’ambito.

Il sistema rurale della pianura cerealicola è scandito da strutture agrarie lineari (filari e siepi), anche afferenti al sistema irriguo della fascia dei fontanili posta al confine con l’ambito dell’alta pianura asciutta.

Tra i centri di polarizzazione dell’ambito (Orzinuovi, **Manerbio**, Leno) solo **Manerbio** ha gradi di accessibilità significativi (A21, rete e stazione ferroviaria, SP 45

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata
bis-Gardesana occidentale).

Elementi identitari del sistema rurale

Tipologia: paesaggio agrario delle colture cerealicole della bassa pianura e delle fasce fluviali, continuo e strutturato con carattere ordinatore. Sistema territoriale agrario dell'agricoltura professionale. Elementi: prati stabili della porzione orientale, fontanili e rete irrigua, argini e lembi vegetati dei corsi d'acqua, lettura della matrice centuriata, sistema irriguo dei navigli bresciani.

Elementi originari della struttura territoriale

Elementi: Castelli; Palazzi civici; residenze nobiliari; edifici religiosi; canali (Naviglio di Isorella); architettura rurale; modelli insediativi rurali della "cassina" bresciana a corte chiusa,

Evoluzione dei processi insediativi

soglia 1954: sistema insediativo corrispondente ai nuclei storici, con evidenza dimensionale relativa dei nuclei di Manerbio e Bagnolo Mella.

periodo 1954 – 1980: generalizzata espansione di cintura dei nuclei storici, più marcata per i centri dimensionalmente più rilevanti.

periodo 1980 – 2000: diffusione dello sviluppo insediativo esteso a tutto l'ambito, di espansione addensata delle cinture esistenti ma anche di carattere diffuso e nucleiforme. Tendenze conurbative lungo la direttrice SS 235 di Orzinuovi;

periodo 2000 – 2012: addizioni urbane diffuse e ulteriori episodi espansivi nucleiformi sparsi.

Densità e caratteri insediativi

Tipologie insediative: direttrici lineari con tendenza conurbativa (SS 235 di Orzinuovi), prevalenza di insediamenti urbani distinti e nucleiformi. Presenza di insediamenti rurali sparsi.

Caratteri dei sistemi insediativi: sistema insediativo generalmente poco denso e con basso grado di frammentazione. Ricorrenza di nuclei produttivi in corrispondenza dei nuclei urbani.

Sistema infrastrutturale esistente e di progetto

Rete viaria principale secondo due direttrici ortogonali (SP668 Lenese e SP45 bis Gardesana Occidentale).

Tratta autostradale della A21 Torino Piacenza Brescia.

Sistema ferroviario passante. Presenza rada di stazioni del SFR.

Polarità PTCP e sistema di relazioni

Sistema gravitante principalmente su Brescia ma con un certo grado di polarizzazione locale, attestato sui centri locali di Orzinuovi, Manerbio e Leno, rilevabile per tutte le componenti dei flussi stimati dalla matrice OD 2014 (motivi di lavoro, di studio e altro motivo).

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Qualità dei suoli

Qualità dei suoli liberi residuali generalmente “alta”.”

Manerbio è situato nel distretto della Bassa Bresciana centrale a una distanza di 20 chilometri da Brescia e 30 chilometri da Cremona.

Il Comune è stato fregiato del titolo di città nel 1997 dall'allora presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro per meriti di carattere storico, culturale ed economico; è costituito da un blocco urbano compatto con una densità abitativa di circa 500 abitanti per km² e occupa un'area antropizzata di circa 9 km² in un territorio totale di oltre 27 km². La densità abitativa è abbastanza simile alla media provinciale anche se Manerbio è considerato uno dei territori più densamente popolati dopo Brescia, Desenzano, Lumezzane, Palazzolo s/o e pochi altri centri della provincia.

L'indice di diffusione antropico/residenziale è infatti abbastanza basso, intorno allo 0,20% poiché Manerbio non possiede frazioni, ma solo alcuni gruppi di cascine talvolta separati, talvolta uniti o semi uniti. La gran parte degli abitanti di Manerbio è dunque residente nel centro capoluogo. La cittadina è divisa principalmente in 6 grandi zone, suddivise in un totale di 12 quartieri.

La cittadina viene suddivisa in queste "macroaree" principalmente per scopi di studio territoriale, ricerca di dati o statistiche, analisi del traffico e degli spostamenti interni, studio sulle dinamiche demografiche e immigratorie. Le zone interessate sono: Centro storico, Zona Marcolini/Via Cigole, Zona Marzotto/Ville, Zona Sud/Cis 3, Zona Nord/Industriale, Zona Artigianale/Via Moretto.

Demograficamente sono tutte zone abbastanza equilibrate, con la popolazione minima registrata nella Zona Artigianale/Via Moretto (1 100 residenti circa) e la massima nella zona Marcolini/Cigole (3.000 residenti circa).

Il territorio di Manerbio destinato alla produzione agricola occupa circa 16 km² dei quasi 28 del territorio totale. Le colture principali che vengono prodotte in questa vasta area sono principalmente i cereali, il Mais è la varietà che va per la maggiore come è del resto per vocazione, gran parte della Bassa Bresciana. Non mancano però aziende produttrici di ortaggi, prodotti principalmente in serra e venduti direttamente alle industrie per la grande distribuzione nei supermercati. Non sono inoltre rare le aziende di produzione di frutta prodotta biologicamente e venduta direttamente al consumatore. La vocazione agraria tipica della zona inoltre si nota dalla numerosa presenza di aziende produttrici di latte e di bestiame destinato al macello.

Dispone di un'area artigianale nella zona ovest del comune. L'area al 2015 occupava un'area di circa 100.000 m². Le fabbriche presenti in quest'area si occupano principalmente di lavori riguardanti il settore metallurgico ed alimentare, ma non mancano aziende a vocazione commerciale, rivenditori e officine meccaniche. Dispone, altresì, di una grande area industriale sul confine con il comune di Leno, praticamente a ridosso del casello autostradale. L'area, presente da oltre 30 anni occupa una superficie di oltre 13 ettari ed è in fase di espansione e ridefinizione. È in pratica divisa in due grandi aree, la parte est (Via Lombardia-Lazio-Umbria) e la parte ovest (Via Toscana). Ed è attraversata dalla strada comunale per Leno, che si collega agevolmente alla statale 45-bis (Bs-Cr). Nell'area sono presenti

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

fabbriche, officine, magazzini di varie tipologie di lavoro. Dall'industria chimica, ai laboratori di informatica e rivenditori di materiale affino, dalla lavorazione metallurgica e di macchine utensili alla fabbrica per la lavorazione di tessuti. Si stima che quest'area dia lavoro a circa 1500 persone.

	2021		2022	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	109	313	108	339
<i>Estrazioni di minerali da cave</i>	1	5	1	4
<i>Attività manifatturiere</i>	163	2044	161	2123
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, acque</i>	5	65	3	69
<i>Costruzioni</i>	141	180	141	226
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	283	499	275	474
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	15	120	16	120
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	81	274	75	264
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	28	63	36	79
<i>Attività finanziarie ed assicurative</i>	33	83	36	82
<i>Attività immobiliari</i>	92	34	102	49
<i>Attività professionali scientifiche e tecniche</i>	51	34	52	37
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese</i>	41	113	36	114
<i>Istruzione</i>	5	42	3	25
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	5	154	6	156
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento</i>	18	17	16	16
<i>Altre attività e servizi</i>	82	172	82	175
<i>Imprese non classificate</i>	42	1	38	2

FONTE INFOCAMERE - ELABORAZIONI UFFICIO STUDI E STATISTICHE
(CAMERA DI COMMERCIO ARTIGIANATO E INDUSTRIA)

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Manerbio è un polo attrattivo per i Comuni circostanti, poiché dispone di servizi come l'ospedale, gli uffici dell'Inps e dell'Inail, della CGIL e della CISL, oltre che punto ACLI, disponeva della tenenza della Guardia di Finanza trasferita, la stazione ferroviaria, numerosi istituti di credito, punti vendita di piccole media e grande distribuzione, numerosi uffici per il lavoro interinale, l'autostrada, due strade statali (45 Bis e SS668), un parco acquatico.

Il comune di Manerbio è ente capofila della convenzione per la gestione in forma associata del Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale, cui aderiscono 34 Comuni della zona a sud di Brescia. L'Ospedale è ubicato nelle immediate vicinanze della cittadina, in zona facilmente accessibile da chi proviene dalla strada statale Brescia-Cremona, dall'Autostrada A21 Brescia-Piacenza e dalla strada provinciale Lenese. Serve una vasta area della Bassa bresciana centrale, con una popolazione residente di oltre 120.000 abitanti e vi lavorano circa 800 persone.

La stazione, inaugurata nel 1866, è uno dei servizi basilari per i pendolari manerbiesi e non; la linea che collega Brescia a Cremona è utilizzata principalmente da studenti e da lavoratori del settore terziario che si recano nella città capoluogo.

Il turismo a Manerbio ha una rilevanza molto bassa, quasi assente. La cittadina infatti, pur non rientrando nel "circuitto" tipico del turismo bresciano, quello tra Lago di Garda, Franciacorta e Lago d'Iseo, non deve considerarsi completamente esclusa da un interesse (seppur molto settoriale e quindi contenuto) turistico. La cittadina infatti, seppur nel suo piccolo panorama artistico, storico, monumentale e archeologico non occulta beni e siti di notevole e singolare bellezza o comunque interesse. A Manerbio sono presenti numerose società sportive.

2. Quadro delle condizioni interne all'ente

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

2.1.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 5 Aree e 20 servizi.

Il Segretario comunale è in reggenza.

La Responsabilità delle Aree è attualmente affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa:

1) Area Amministrativa	Di Pierri Carmelina
2) Area Servizi alla Persona e gestione economica del personale	Gogna Cristina
3) Area Economico Finanziaria	Rossi Emanuela
4) Area Tecnica	Galoforo Francesca
5) Area Polizia Locale	Pini Massimo

2.1.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

L'Ente, a decorrere dal 2013, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL.

In sede di predisposizione del bilancio 2013, il disavanzo registrato con il consuntivo 2012, che sommava in sé i disavanzi 2010 e 2011, a loro volta derivanti dalla gestione dei residui, non era più gestibile secondo gli strumenti messi a disposizione dalla normativa ordinaria. A seguito dell'attivazione della procedura, è stato determinato l'importo delle passività da ripianare secondo un piano finanziario di riequilibrio decennale, approvato dal Consiglio in data 19/12/2013.

L'importo totale delle passività oggetto del Piano ammontava ad euro 2.934.800,00, di cui 2.214.800,00 disavanzo e 720.000,00 debiti fuori bilancio.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO	DISAVANZO		
		DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12
2013	16.600,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2014	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2015	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2016	103.400,00	2.214.800,00	246.600,00	1.968.200,00
2017	-	1.968.200,00	350.000,00	1.618.200,00
2018	-	1.618.200,00	500.000,00	1.118.200,00
2019	-	1.118.200,00	350.000,00	768.200,00
2020	-	768.200,00	300.000,00	468.200,00
2021	-	468.200,00	300.000,00	168.200,00
2022	-	168.200,00	168.200,00	0,00
TOTALE	720.000,00		2.214.800,00	

Gli obiettivi annuali del piano finanziario di riequilibrio decennale sono stati rispettati; i dati del consuntivo 2017 già evidenziavano il completo pagamento dei debiti fuori bilancio e una situazione di perfetto equilibrio raggiunto con cinque anni di anticipo rispetto alle previsioni. A seguito di ciò, nel novembre 2018 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 243-quater del D.Lgs. 267/2000, una proposta di rimodulazione del Piano di riequilibrio finalizzata alla riduzione della durata del piano stesso: da 10 a 5 anni. In data 30/01/2019 la Corte dei conti ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano che risulta, pertanto, concluso al 31/12/2017.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile di cui al Decreto legislativo n. 118/2011. Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2 Analisi finanziaria generale

2.2.1 Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	PREVISIONI AGGIORNATE 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	194.864,50	181.749,81	194.851,67	284.619,27	138.670,64	135.481,73
Utilizzo FPV di parte capitale	182.568,56	227.376,48	364.701,25	705.039,18	2.171.121,77	3.204.838,34
Avanzo di amministrazione applicato	501.101,61	498.353,86	667.533,00	2.662.692,55	3.439.703,01	1.447.549,54
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.386.931,28	7.789.365,80	7.470.969,78	8.099.865,09	8.174.377,76	8.024.308,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	648.811,44	531.685,50	2.309.666,72	993.221,71	916.958,93	809.278,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	3.173.381,28	2.765.283,46	2.386.800,68	2.469.186,43	2.780.467,03	2.832.725,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.271.184,13	1.347.934,58	669.221,83	1.516.690,90	857.570,26	2.951.664,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 6 – Accensione di prestiti						
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere						2.766.200,00
TOTALE	13.358.842,80	13.341.749,49	14.063.744,93	16.731.315,13	18.478.869,40	22.172.044,61

2.2.2 Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	PREVISIONI AGGIORNATE 2023
Titolo 1 – Spese correnti	8.664.188,15	8.699.360,78	9.004.447,94	9.942.291,75	9.468.242,70	11.941.841,27
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.362.572,18	1.190.578,12	569.645,33	1.240.735,19	2.060.077,79	6.598.589,34
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.155.130,48	1.201.208,40	610.411,08	786.150,05	772.895,81	940.414,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						2.766.200,00

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

TOTALE	11.181.890,81	11.091.147,30	10.184.504,35	11.969.176,99	12.301.216,30	22.247.044,61
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

2.2.3 Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2023
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75	1.207.311,71	1.699.037,03	1.496.938,10
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75	1.207.311,71	1.699.037,03	1.496.938,10

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari) e dal Fondo di solidarietà.

IMU

La politica fiscale del prossimo triennio sarà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026.

Continuerà, come negli anni passati, l'attività che vede coinvolto l'ufficio al contrasto dell'evasione fiscale, con l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per entrambi i tributi. Si precisa che per il 2023 sono state confermate le aliquote deliberate nel 2022 (delibera C.C. n. 59 del 29/12/2022). Nel Dettaglio:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazioni principali, unicamente per le categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una per categoria C2, C6, C7)	10,60%
Terreni agricoli non condotti da CD o IAP	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	0,10%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06% (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)
Immobili merce	0,00%
Altri immobili	1,06%

Agevolazioni previste da Regolamento (per l'anno 2023 e successivi):

La base imponibile è ridotta del **50%** per i seguenti oggetti:

- a) fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 42/2004;

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

- b) fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, la cui inagibilità o inabitabilità risulta sopravvenuta e l'agevolazione spetta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le predette condizioni; l'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, da allegare alla dichiarazione; in alternativa, il contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui attesta di essere in possesso della dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, come indicato, del fabbricato, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato;
- c) unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
- d) una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

La base imponibile è ridotta del **25%** per i seguenti oggetti:

- a) per le abitazioni locare a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998.

TARI: A partire dal 2020 sono entrate in vigore le nuove modalità predisposizione del Piano economico finanziario della TARI stabilite alla fine di ottobre del 2019 (deliberazioni ARERA 443 e 444) da parte dell'autorità competente ARERA.

Con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF. Per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori. Le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare.

Il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani; considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica.

Arera ha pubblicato la determina 1/2023 del 6 novembre 2023, “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif” (cioè il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario, lo schema tipo di relazione di accompagnamento, lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per quelli di diritto pubblico).

Per la gestione della TARI dal 2022 occorre pertanto tenere presente che:

- l’applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI in ragione del fatto che l’MTR-2 prevede l’aggiornamento biennale del PEF, mentre l’aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni.

CANONE UNICO: il Canone Unico Patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l’Imposta Comunale sulla Pubblicità; è istituito ai sensi dell’art. 1 comma 816 della L. 160/2019 ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 54 del 28/12/2020 e dalle Tariffe approvate con delibera di GC n 121 del 28/12/2020.

Con determinazione n. 123 del 08/03/2022 è stato disposto l’affidamento diretto del servizio di gestione della riscossione ordinaria e coattiva del canone unico (L. 27/12/2019 n. 160 art. 1 commi 816 e seguenti) relativamente al triennio 2022-2024 alla Ditta Abaco Spa. Il monitoraggio e controllo dell’attività svolta dal Concessionario del Canone Unico, viene fatto dall’ufficio Tributi per quanto concerne l’imposta comunale sulla pubblicità e dall’ufficio Commercio per quanto concerne le occupazioni suolo pubblico.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF: Monitoraggio delle entrate da Addizionale Comunale all’IRPEF, con riferimento alla quale nel 2020, con deliberazione di C.C. n. 4 del 30/04/2020, è stata aumentata la soglia di esenzione ad € 11.000,00, mantenendo invariata l’aliquota allo 0,8%. Per l’anno 2022 sono

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

state confermate l'aliquota dello 0,8% e la soglia di esenzione a € 11.000,00. **È intenzione dell'Amministrazione innalzare la soglia di esenzione, con soglia di esenzione a € 12.500,00.** Si ricorda che per effetto delle semplificazioni in materia di addizionale comunale all'Irpef (D.lgs. 21.11.2014), le deliberazioni comunali relative alle aliquote, soglie e scaglioni dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2023, **avranno impatto sul gettito di cassa solo a partire dal 2024.**

Di seguito la simulazione Addizionale comunale IRPEF per cassa – Aliquota Unica disponibile sul sito del Portale del federalismo Fiscale:

Addizionale Comunale IRPEF di cassa						
	Gettito di cassa anno 2022		Gettito di cassa anno 2023		Gettito di cassa anno 2024	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	378.204,77	462.250,27	391.844,29	478.920,80	400.298,64	489.253,90
Saldo	887.844,35	1.085.143,09	927.942,89	1.134.152,42	942.484,51	1.151.925,52
Totale	1.266.049,12	1.547.393,36	1.319.787,18	1.613.073,22	1.342.783,16	1.641.179,41

Aliquota anno d'imposta 2023:	0,80%
Soglia di esenzione 2023:	12.500,00€
Aliquota anno d'imposta 2022:	0,80%
Soglia di esenzione 2022:	11.000,00€
Aliquota anno d'imposta 2021:	0,80%
Soglia di esenzione 2021:	11.000,00€

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2020, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.

- **Gettito di cassa anno 2022:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2022, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2021 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2022, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2021, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 28/11/2022.**

- **Gettito di cassa anno 2023:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2023, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2022 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2023, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2022, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 28/11/2022.**

- **Gettito di cassa anno 2024:** gli importi riflettono il risultato della simulazione, sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2023 inserite dall'utente nella schermata precedente, applicate al saldo dell'anno d'imposta 2023 e all'acconto dell'anno d'imposta 2024.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Tra le **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali è stato istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei Comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Le **ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

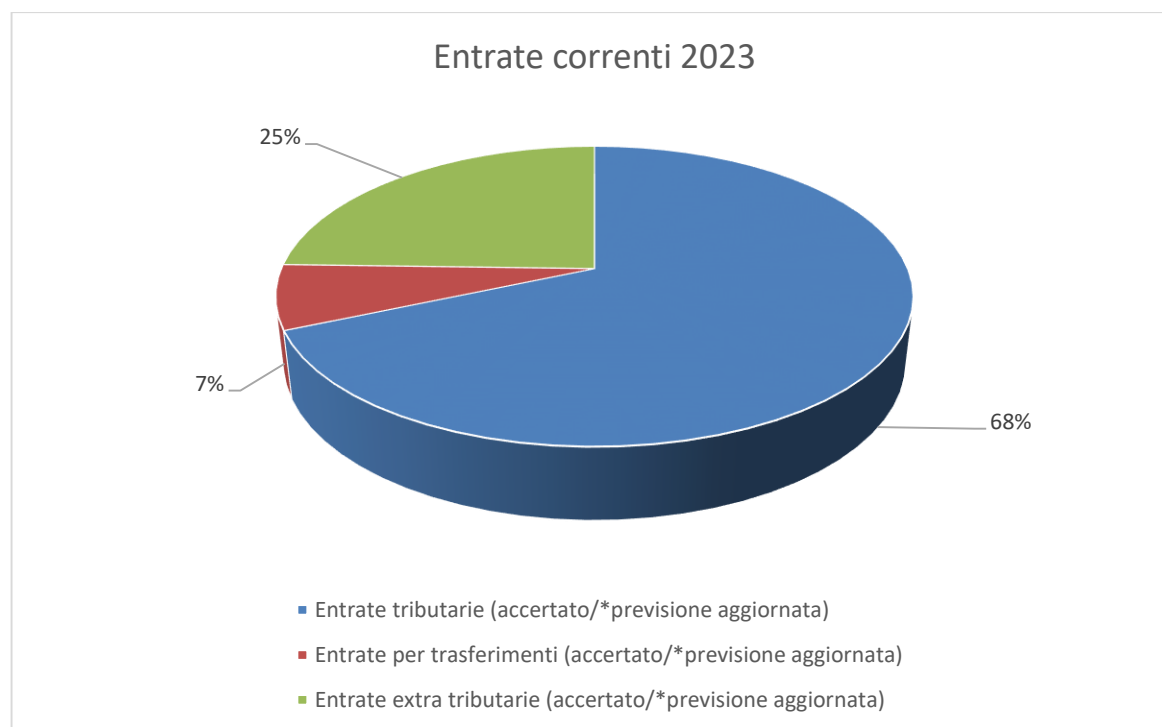


Diagramma: Composizione importo accertato delle entrate correnti

2.4.2 Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato/*previsione aggiornata)	Entrate per trasferimenti (accertato/*previsione aggiornata)	Entrate extra tributarie (accertato/*previsione aggiornata)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate da trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	6.452.912,89	1.197.960,92	1.941.369,52	13040	494,86	91,87	148,88
2014	7.541.313,12	667.929,28	2.108.655,69	13075	576,77	51,08	161,27
2015	7.357.935,15	649.640,08	2.370.658,21	13083	562,40	49,66	181,20
2016	7.402.150,55	813.407,82	2.178.005,75	13063	566,65	62,27	166,73
2017	8.115.872,55	462.030,58	2.691.377,74	13109	619,11	35,25	205,31
2018	7.386.931,28	648.811,44	3.173.381,28	13161	561,27	49,30	241,12
2019	7.789.365,80	531.685,50	2.765.283,46	13265	587,21	40,08	208,46
2020	7.470.969,68	2.309.666,72	2.386.800,68	13269	563,04	174,06	179,88
2021	8.099.865,09	993.221,71	2.469.186,43	13293	609,33	74,72	185,75
2022	8.174.377,76	916.958,53	2.780.467,03	13269	616,05	69,11	209,55
2023*	8.024.308,00	809.278,00	2.832.725,00	13464	595,98	60,11	210,39

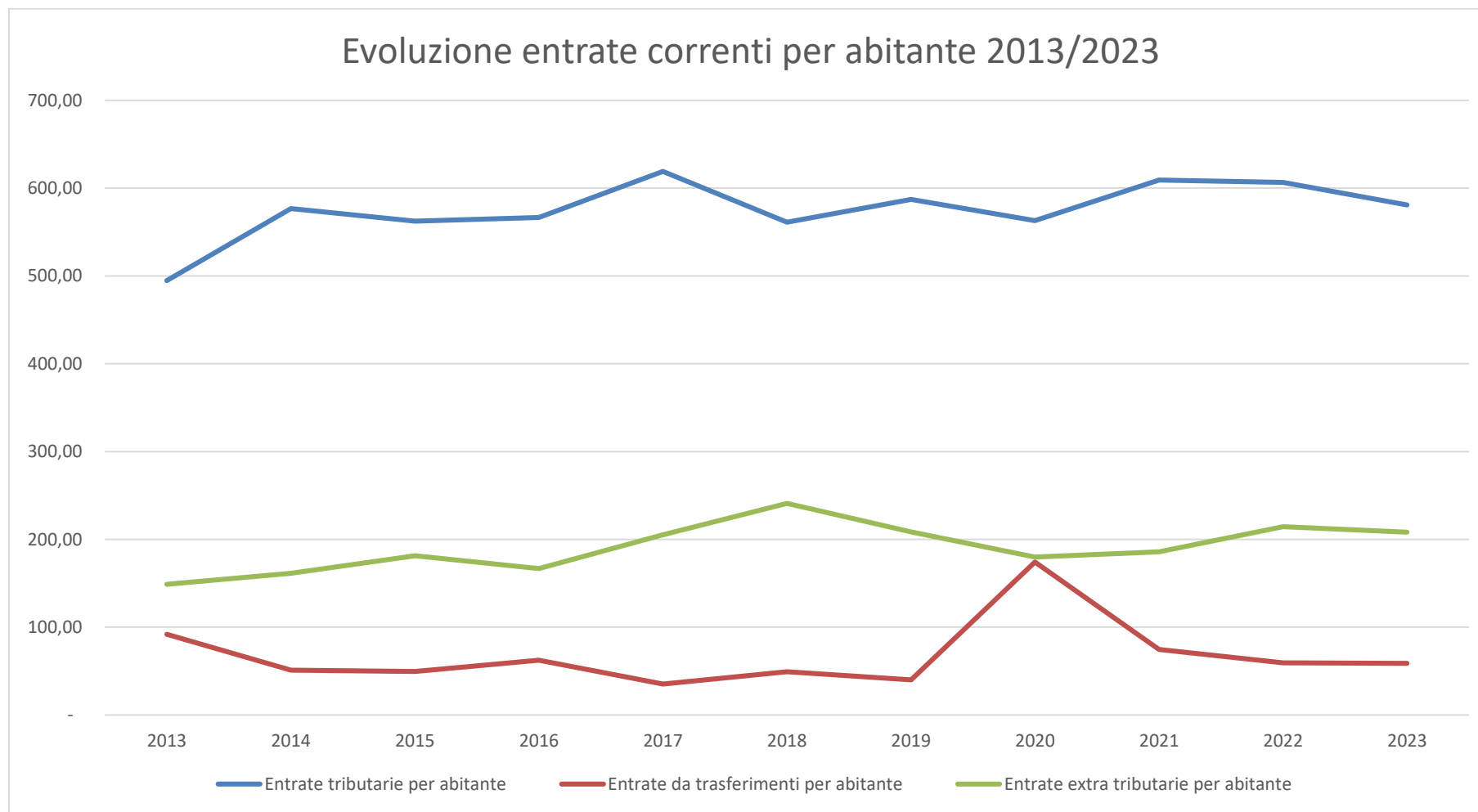


Diagramma: Raffronto delle entrate correnti per abitante

2.4.3 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate che finanziano gli investimenti esse sono di carattere straordinario e il loro andamento nel 2023 è stato il seguente:

	Previsioni Iniziali 2023	Previsioni Definitive 2023	Accertamenti 2023	Inc % Acc/Def.	Riscosso CO 2023	Residuo da CO
Contributi agli investimenti						
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	718.464,00	767.734,00	767.708,79	100,00%	147.119,78	620.589,01
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali private	0	0,00	0		0,00	0,00
Totale Contributi agli investimenti	718.464,00	767.734,00	767.708,79	100,00%	147.119,78	620.589,01
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali						
Alienazione di beni materiali	0,00	690,00	690,00	100,00%	0	690,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.337.400,00	1.383.240,00	100.369,00	7,26%	53.529,00	46.840,00
Totale Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	1.337.400,00	1.383.930,00	101.059,00	7,30%	53.529,00	47.530,00
Altre entrate in conto capitale						
Permessi di costruire	800.000,00	800.000,00	613.600,23	76,70%	605.502,73	8.097,50
Totale Altre entrate in conto capitale	800.000,00	800.000,00	613.600,23	76,70%	605.502,73	8.097,50
TOTALE TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.855.864,00	2.951.664,00	1.482.368,02	50,22%	806.151,51	676.216,51

Oltre a queste entrate di competenza, nel finanziamento delle spese per investimenti è necessario considerare anche la quota di FPV di entrata, proveniente dal 2022, che finanzia gli investimenti e che ammonta ad euro 3.204.838,34 e la quota di avanzo applicata al bilancio 2023 per gli investimenti pari ad euro 869.360,00 (dato aggiornato alla IX variazione del bilancio 2023/2025).

Con riferimento alla situazione delle risorse di parte capitale della gestione 2023, la tabella che segue ne offre una rappresentazione alla data del 16/11/2023 (data di analisi della salvaguardia degli equilibri).

	Previsioni post variazione *	Accertato al 16/11/2023	Riscosso al 16/11/2023	Inc % Acc/Def.
Contributi agli investimenti				

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	767.734,00	767.708,79	147.119,78	19,16%
Contributi agli investimenti da Famiglie	0	0	0	
Contributi agli investimenti da Imprese	0	0	0	
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali private	0	0	0	
Totale Contributi agli investimenti	767.734,00	767.708,79	147.119,78	19,16%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	
Totale Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali				
Alienazione di beni materiali	690	690	0	0,00%
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.383.240,00	100.369,00	53.529,00	53,33%
Totale Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	1.383.930,00	101.059,00	53.529,00	52,97%
Altre entrate in conto capitale				
Permessi di costruire	800.000,00	613.600,23	605.502,73	98,68%
Totale Altre entrate in conto capitale	800.000,00	613.600,23	605.502,73	98,68%
TOTALE TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.951.664,00	1.482.368,02	806.151,51	54,38%

2.5 Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "*In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti*".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata
realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Gli impegni totali in conto capitale imputati al 2023 (alla data di redazione del presente documento) ammontano ad € 3.345.098,68, dei quali € 2.777.533,08 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità all'esercizio 2023, € 567.565,60 derivanti da spese finanziate e imputate nell'esercizio 2023. Sono, inoltre, registrati in contabilità impegni finanziati da risorse 2022 ed imputati per esigibilità ad esercizi successivi al 2023 per euro 50.447,00 e impegni assunti nel corso del 2023 esigibili in esercizi successivi per euro 288.323,28. (Dati aggiornati alla data di redazione del documento)

2.5.1 *Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2023 e precedenti*

Di seguito la tabella con gli impegni per spese di parte capitale assunti nel 2023 e imputati al 2023 o ad esercizi successivi, raggruppati per missione

Missione	Impegni anno 2023* imputati al 2023*	Impegni anno 2023* imputati ad annualità successive
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	114.742,61	
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	10.681,10	
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	30.603,09	
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.688,80	
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	57.831,72	
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.640,60	
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	16.927,68	
MISSIONE 11 – Soccorso civile		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	275.450,00	228.323,28
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali		
MISSIONE 50 – Debito pubblico		
Totale	567.565,60	228.323,28

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

**somme impegnate alla data di stesura della presente (non sono incluse le prenotazioni)*

Di seguito la tabella con gli impegni per spese di parte capitale assunti nel corso degli esercizi precedenti e imputati al 2023 o ad esercizi successivi, raggruppati per missione.

Missione	Impegni anni precedenti 2023* imputati al 2023*	Impegni anni precedenti 2023* imputati ad annualità successive
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	356.393,05	50.447,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	29.890,00	
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	303.483,39	
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	303.483,39	
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	262.716,93	
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	198.939,07	
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.081.068,45	
MISSIONE 11 – Soccorso civile		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	241.558,80	
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali		
MISSIONE 50 – Debito pubblico		
Totale	2.777.533,08	50.447,00

** somme impegnate alla data di stesura della presente (non sono incluse le prenotazioni)*

2.6 Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

La spesa corrente complessiva per il 2023 è alla data odierna di € 9.472.046,81 dei quali € 135.481,73 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità all'esercizio 2023, € 9.336.565,08 derivanti da spese finanziate e imputate all'esercizio 2023.

2.6.1 Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Impegni anno 2023*	Impegni anno successivo (finanziate da 2023 e non)
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.657.193,83	303.416,80
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	392.336,92	103.672,04
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1.318.197,24	277.052,69
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	388.811,05	
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.703,40	37.507,81
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	129.400,64	1.884,33
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.140.789,00	
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	514.122,64	471.956,64
MISSIONE 11 – Soccorso civile	27.500,00	13.500,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.269.941,60	20.765,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	16.930,72	
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	74.508,55	
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7,41	
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	8.737,06	
MISSIONE 50 – Debito pubblico	426.866,75	
Totale	9.472.046,81	1.229.755,31
<i>Di cui finanziate da risorse 2023</i>	<i>9.336.565,08</i>	<i>0,00</i>

* impegni alla data di stesura della presente

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

2.7 Indebitamento

L'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, per il quale l'incidenza degli interessi corrisposti per rimborsi di mutui e prestiti sul totale delle entrate correnti relative al penultimo anno precedente non può superare il 10%. La consistenza del debito al 31/12/2022 è la seguente:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	12.079.139,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	772.895,81
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	11.306.243,58

Il totale debito finale comprende anche il debito residuo relativo all'anticipazione di cassa di cui al DL 35/2013.

Nel corso del 2020 l'Ente ha effettuato la rinegoziazione dei mutui aperti con CDP ottenendo beneficio complessivo sulla parte corrente a fronte però di un posticipo della scadenza al 31/12/2043. Il risparmio derivante dalla rinegoziazione a partire dal 2025 dovrà essere destinato a spese di investimento o all'estinzione anticipata dei prestiti.

2.8 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente medesimo in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La dotazione organica complessiva aggiornata alla data del **09/11/2023** risulta essere la seguente:

TOTALE: n. 42 unità di personale

di cui:

n. 42 a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

n. 37 a tempo pieno

n. 5 a tempo parziale

Si precisa che la pianta organica è di complessive n. 45 unità di personale a tempo indeterminato di cui n. 3 posti vacanti, più 1 posto a tempo determinato (per n. 36 mesi entro il 31/12/2026 con fondi PNRR).

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Si precisa altresì:

- che fino al 30/06/2024 rimarrà in essere l'utilizzo condiviso a tempo parziale per n. 18 ore settimanali di una unità Area Istruttori presso il Comune di Chiari.

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO al 08/11/2023:

N. 15 Funzionari/E.Q.

così articolate:

- n. 2 con profilo di *Funzionario contabile*
- n. 2 con profilo di *Funzionario tecnico*
- n. 5 con profilo di *Funzionario amministrativo*
- n. 2 con profilo di *Funzionario di P.L.*
- n. 2 con profilo di *Funzionario-Assistente Sociale*
- n. 2 con profilo di *Funzionario culturale*

N. 25 Istruttori

così articolate:

- n. 14 con profilo di *Istruttore amministrativo*
- n. 2 con profilo di *Istruttore amministrativo contabile (di cui 1 vacante)*
- n. 3 con profilo di *Istruttore tecnico (di cui 1 vacante)*
- n. 6 con profilo di *Agente di Polizia Locale (di cui 1 vacante)*

N. 5 Operatori esperti

così articolate:

- n. 2 con profilo di *Collaboratore amministrativo*
- n. 3 con profilo di *Collaboratore tecnico manutentivo*

AREA AMMINISTRATIVA: Segreteria generale, Contratti; Servizio archivistico; Servizio protocollo – notifiche; Servizi demografici; Servizio Personale (parte giuridica).	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
Funzionari/E.Q.	Funzionario amministrativo E.Q.	1	-	Tempo pieno
Istruttori	Istruttore amministrativo	7	-	Tempo pieno
Totale		8	0	

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AREA ECONOMICO FINANZIARIA: Bilancio, Controllo di Gestione; Servizio Personale - gestione economica, economato; Società Partecipate; Servizio tributi e altre entrate.	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
Funzionari/E.Q.	Funzionario contabile E.Q.	1	-	Tempo pieno
Funzionari/E.Q.	Funzionario amministrativo	1	-	Tempo pieno
Funzionari/E.Q.	Funzionario contabile	1	-	Tempo parziale (31h.)
Istruttori	Istruttore amministrativo e contabile		1	Tempo pieno
Istruttori	Istruttore amministrativo e contabile	1	-	Tempo parziale (30h.)
Istruttori	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		5	1	
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE: Servizi sociali; Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero; Servizio biblioteca e museo; Servizio Sistema bibliotecario e Gestione economica del personale.	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
Funzionari/E.Q.	Funzionario amministrativo E.Q.	1	-	Tempo pieno
Funzionari/E.Q.	Funzionario amministrativo	1	-	Tempo pieno
Funzionari/E.Q.	Funzionario Assistente sociale	1	-	Tempo Parziale (29 h.)
Funzionari/E.Q.	Funzionario Assistente sociale	1	-	Tempo Parziale (20 h.)
Funzionari/E.Q.	Funzionario Culturale	2	-	Tempo pieno
Istruttori	Istruttore Amministrativo	4	-	Tempo pieno
Operatori esperti	Collaboratore Amministrativo	2	-	Tempo pieno
Totale		12		
AREA TECNICA: Servizio Lavori Pubblici; Servizio Patrimonio; Servizio Urbanistica – Sue; Servizio Ecologia, ambiente, servizi cimiteriali; Servizi informativi; Servizio Commercio - SUAP	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Funzionari/E.Q.	Funzionario tecnico E.Q.	1	-	Tempo pieno
Funzionari/E.Q.	Funzionario tecnico	1	-	Tempo pieno
Funzionari/E.Q.	Funzionario amministrativo	1	-	Tempo pieno
Istruttori	Istruttore amministrativo	2		Tempo pieno
Istruttori	Istruttore tecnico		1	Tempo determinato
Istruttori	Istruttore tecnico	1	1	Tempo pieno
Istruttori	Istruttore tecnico	1	-	Tempo Parziale (33 h.)
Operatori esperti	Collaboratore Tecnico/manutentivo	3	-	Tempo pieno
Totale		10	2	
AREA POLIZIA LOCALE	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
Funzionari/E.Q.	Funzionario di Polizia Locale E.Q.	1	-	Tempo pieno
Funzionari/E.Q.	Funzionario di Polizia Locale	1	-	Tempo pieno
Istruttori	Istruttore Agente di Polizia Locale	5	1	Tempo pieno
Totale		7	1	

Il rapporto dipendenti-popolazione di Manerbio, calcolato al 31/12/2022, è pari a 1/328,39 (ossia n. 41 dipendenti e n. 13.464 abitanti) ed è quindi inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione definito per il triennio 2020/2022, con DM 18/11/2020, pari a 1/166 per i Comuni con popolazione fra 10.00.000 e 19.999 abitanti.

2.9 Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Se la Legge di stabilità 2016 ha superato definitivamente la disciplina del patto di stabilità interno, prevedendo, a decorrere dal 2017 la piena applicazione della legge 243/2012, attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione, la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), al fine di dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, modifica ulteriormente la disciplina degli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Infatti, a decorrere dal 2019, gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Dal consuntivo 2022 emerge in modo evidente la capacità dell'ente di garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

2.10 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

2.10.1 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Alla data del 31/12/2022 la situazione delle partecipazioni è descritta dalle tabelle che seguono:

ENTR STRUMENTALI DI DIRITTO PUBBLICO		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Conorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione	18%	Revoca dello stato di liquidazione e trasformato in società a responsabilità limitata (CBBC S.r.l.) con atto notarile n. Numero 40723 di Repertorio, in data 27/12/2021
Azienda territoriale servizi alla persona (ambito 9)	11,61%	

ENTR STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Fondazione scuola dell'infanzia e nido G. Ferrari	-	Ex IPAB
Fondazione casa di riposo di Manerbio ONLUS	-	Ex IPAB

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE		
DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	NOTE
Azienda Comunale Manerbio S.r.l. (ACM in sigla)	100%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
CBBC S.r.l.	25%	già Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione
ASPM Soresina servizi S.r.l.	1%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
Garda Uno S.p.A.	0,10%	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRETTA		
-------------------------------------	--	--

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	SOCIETA' TRAMITE	NOTE
ASPM Energia S.r.l.	0,70%	ASPM Soresina servizi S.r.l. (% possesso: 70%)	
CO.GE.S S.p.A. In Liquidazione	11,11%	CBBC S.r.l. (% possesso: 61,74%)	Titolare di affidamento diretto da parte del Comune
La Castella S.r.l.	0,05%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 50%)	
Biociclo S.r.l.	0,0240%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 24%)	
Leno Servizi S.r.l.	0,04%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 40%)	
AGS S.r.l.	0,049%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 49%)	
GAL Gardavalsabbia Scarl – In liquidazione	0,0015%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 1,5%)	
Acque Bresciane S.r.l.	0,0181%	Garda Uno S.p.A. (% possesso: 18,11%)	

Il Consiglio Comunale negli ultimi anni ha trattato il tema delle società partecipate con diversi **provvedimenti di razionalizzazione**. L'ultimo in ordine di tempo è quello approvato in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021. In particolare, verificata la non necessità di procedere con operazioni di razionalizzazione per le società a partecipazione diretta ACM S.r.l., ASPM Soresina S.r.l. e Garda Uno S.p.A, l'indirizzo riconfermato dal Consiglio comunale in tale sede (deliberazione n. 55 del 22/12/2021) riguarda il solo Consorzio Bassa Bresciana Centrale – In liquidazione.

Il piano, nello specifico, prevede la revoca dello stato di liquidazione del consorzio, la sua trasformazione in SRL e la successiva incorporazione della controllata CO.GE.S - In liquidazione, tutto entro il 2023.

Tale procedimento era già stato avviato dall'assemblea consortile con deliberazione n. 8 del 9 giugno 2020, recante *“Atto di indirizzo in merito alla trasformazione eterogenea del Consorzio in società di capitali e fusione per incorporazione della società partecipata Coges S.p.A.”*, e approvato dal Consiglio comunale di Manerbio con atto n. 40 del 30/09/2021.

In coerenza con le decisioni prese e gli indirizzi impartiti, in data 27 dicembre 2021, con atto repertorio numero 40723, l'assemblea consortile ha deliberato la trasformazione ex art. 115 T.U.E.L. dello stesso in società a responsabilità limitata (C.B.B.C. S.r.l), ne ha approvato lo statuto e nominato gli organi amministrativo e di revisione. La stessa deliberazione prevede che l'efficacia di quanto stabilito decorresse dal 1/1/2022.

Con riferimento alla **situazione economica delle società partecipate** rientranti nel GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Manerbio, come definito dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, nella tabella che segue sono esposti i risultati di esercizio dell'ultimo triennio.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

DENOMINAZIONE	Risultati di esercizio		
	2019	2020	2021
Azienda Comunale Manerbio S.r.l. (ACM in sigla)	1.571,00	1.176,00	16.959,00
ASPM Soresina servizi S.r.l.	211.895,00	250.852,00	46.775,00
Garda Uno S.p.A.	442.204,00	1.266.157,00	947.354,00
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in Liquidazione	43.279,18	nd	nd
Azienda territoriale servizi alla persona (ambito 9)	5.277,00	3.717,00	3.958,00
CO.GE.S S.p.A. In liquidazione	- 399.985,00	- 283.591,00	- 317.012,00

In merito agli **indirizzi relativi alle spese di funzionamento**, con deliberazione n. 31 del 07/06/2022 il Consiglio comunale ha impartito specifici obiettivi di spesa, per il triennio 2022/2024, nei confronti della società controllata ACM S.r.l., con particolare riguardo al ramo farmaceutico. Di seguito i punti principali:

- fruizione delle ferie residue relative ad annualità pregresse nel corso del 2022;
- verifica dell'adeguatezza o di eventuale esubero di personale, anche avvalendosi di eventuali dati statistici forniti dalle associazioni di categoria ed effettuando raffronti con Farmacie di analoghe dimensioni;
- miglioramento gestione del magazzino;
- migliorare la distribuzione delle retribuzioni incentivanti tra i dipendenti della farmacia;
- ridurre o eliminare il ricorso a collaborazioni esterne/partite IVA per le sostituzioni di personale;
- rilancio dell'attività del centro estetico.

È intenzione della nuova Amministrazione procedere entro il 2024 alla formulazione ed assegnazione dei nuovi obiettivi di spesa da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale.

2.11 Linee di mandato e obiettivi strategici

Con delibera consigliare n. 25 del 27/06/2023 sono state approvate le linee di mandato dell'attuale Amministrazione. Di seguito gli obiettivi strategici:

LINEE DI MANDATO approvate con Delibera C.C. n. 25 del 27 giugno 2023		
AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	La scelta è quella di implementare una struttura organizzativa che migliori l'accoglienza e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, implementando una metodologia organizzativa basata sulla gestione dei processi. Si mira ad attivare e sviluppare un'agenda per la trasformazione digitale per una PA più accessibile, trasparente e interattiva, anche attraverso l'attivazione di sportelli. Particolare attenzione sarà dedicata al volontariato civico e l'associazionismo per favorire la partecipazione attiva nella PA, attraverso progetti e cooperazione.
AGRICOLTURA	Imprese più competitive, cittadini più consapevoli	Si punta ad un'analisi dei bisogni delle imprese presenti sul territorio, con l'obiettivo di sviluppare linee di intervento coerenti con le istanze emerse. Tra le azioni promosse vi sarà il supporto alle imprese agricole del territorio, al fine di cogliere opportunità in tema di sviluppo e di salvaguardia. Si mira a favorire l'avvicinamento dei cittadini (con particolare focus su scuole primarie e secondarie) al mondo dell'agricoltura, creando occasioni di sperimentazione ed esperienza diretta ambientale.
AMBIENTE ED ECOLOGIA	Cittadini e spazi verdi	Si mira a promuovere il senso civico, a migliorare la gestione del territorio, per un ambiente migliore e verde.
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO; LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Il futuro di una città richiede di essere progettato. Tra le misure strategiche che si ritiene di adottare vi è quella di sondare e alimentare qualsiasi potenziale driver di crescita del territorio, intercettando le diverse opportunità offerte dal mercato e dal contesto di riferimento. Si mira ad adeguare e migliorare lo strumento urbanistico, nella prospettiva di offrire risposte adeguate alle esigenze di sviluppo del territorio, nel rispetto del principio di contenimento del consumo del suolo. Presidio e cura del territorio con interventi mirati di: manutenzione ordinaria degli immobili comunali per spazi sicuri ed inclusivi; manutenzione straordinaria immobili e infrastrutture comunali per verifica risposte strutturali; riorganizzazione e miglioramento degli spazi e degli uffici presso sede del palazzo; efficientamento energetico del patrimonio municipale; illuminazione capillare e smart; arredo urbano omogeneo, in armonia con il contesto e realizzato con materiali sostenibili; promozione di una viabilità a tutela della sicurezza stradale e orientata alla mobilità dolce e sostenibile; valorizzazione e rigenerazione del patrimonio.
CIMITERO E SERVIZI CIMITERIALI	Rispetto e tutela del Cimitero	Si mira ad un miglioramento del luogo sacro e dei servizi ad esso connessi

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

COMMERCIO	La città del commercio	Un importante ruolo riveste il commercio di vicinato che garantisce un'alta qualità della vita, a misura d'uomo, con solide relazioni di scambio, che hanno valenza non solo economica ma anche sociale nel servizio alla persona. Si mira ad incentivare il dialogo e la sinergia fra gli operatori e la PA, promuovendo anche azioni per l'attrattività dell'attuale rete commerciale e per l'insediamento di nuove attività commerciali
CULTURA-ISTRUZIONE	Promuovere il dialogo Scuola-famiglia-territorio	Si mira ad affrontare e rispondere in modo più capillare ai bisogni degli studenti, anche migliorando la fruibilità, la vivibilità e la sicurezza degli spazi e implementare gli arredi e i sussidi
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Si mira ad incrementare il supporto e il sostegno continuativo alle Scuole del territorio (Scuola dell'infanzia e nido G.Ferrari; Scuola dell'infanzia G.Marzotto; Scuola primaria; Scuola secondaria di I e II grado). Vogliamo una scuola che pensa al futuro dei ragazzi, fortemente integrata con il territorio, un luogo in cui le giovani generazioni si formano, esprimono a pieno il loro potenziale, e trovano aiuto e sostegno. Punteremo a rafforzare l'accesso ai servizi educativi e scolastici messi a disposizione al fine di coniugare al meglio esigenze delle famiglie ed opportunità per i ragazzi, con azioni di miglioramento del servizio di mensa scolastica per la Scuola primaria e Secondaria di I grado, del trasporto scolastico per assicurare la fruibilità agli studenti richiedenti, di incremento del servizio orario e doposcuola. Si punta a sviluppare e sostenere progetti educativi per studenti, con azioni personalizzate per studenti con disabilità, alla promozione dello sport come fattore di crescita e benessere, all'allestimento di corsi e laboratori per giovani adulti.
	Cultura in tutte le sue forme	L'idea che si intende consolidare è quella di comunità, in cui i vari aspetti della vita sociale, economica e comunitaria, il tessuto imprenditoriale e commerciale, il mondo scolastico ed associativo siano fra loro integrati e coordinati al fine di promuovere il territorio e le sue ricchezze valorizzando le peculiarità e promuovendone la conoscenza, promuovendo altresì progetti per fare memoria della nostra storia e recuperare, riportare vive e valorizzare le nostre tradizioni. Saranno promosse azioni a sostegno del Politeama, del Museo Civico, della Biblioteca e del suo rapporto con la rete di cooperazione (Sistema Bibliotecario e RBBC). Saranno promosse azioni con il paese gemellato.
	Giovani protagonisti	Saranno promosse azioni per il miglioramento del Centro di aggregazione giovanile.
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	Incoraggiare un approccio alla spesa orientato alla PROGRAMMAZIONE e ad una VISIONE DI LUNGO PERIODO, nel solco di una strategia orientata alla salvaguardia degli equilibri economico finanziari, come presupposto di ogni attività, azione, progetto e misura.
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	La città smart	Si punta a promuovere investimenti in infrastrutture digitali di ultima generazione al servizio della PA, cittadini e imprese.
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle persone con disabilità	Si mira ad implementare una struttura organizzativa che migliori l'accoglienza e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, ad elaborare una programmazione relativa ad un progetto di vita delle persone con disabilità attraverso piani individualizzati.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

	Sostegno alle famiglie	Garantire sostegno alle famiglie attraverso la partecipazione ai processi di ricomposizione degli interventi domiciliari, con la costruzione di profili, di risposte su misura rispetto alle persone anziane non autosufficienti (persone con età ≥ 65 anni).
	Sostegno all'integrazione dei cittadini	Il fenomeno dell'immigrazione è particolarmente complesso e necessita approfonditi livelli di analisi per individuare politiche mirate ed efficaci. Si mira a favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nell'ambito educativo, lavorativo e sociale attraverso la realizzazione di percorsi di presa in carico integrati, multidisciplinari e personalizzati.
	Misure per l'offerta socio-educativa dei minori	Si mira ad instaurare buone prassi tra il servizio sociale e le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado al fine di adottare interventi in favore di minori.
	Apertura Centro di aggregazione polivalente	Apertura di un centro di aggregazione polivalente per individuare e sviluppare luoghi di aggregazione intergenerazionale, per stimolare la socializzazione e promuovere la partecipazione alla vita sociale.
SICUREZZA E DECORO	La città sicura	Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, implementandole, mantenendo e ottimizzando al contempo le tradizionali metodologie di monitoraggio, si mira a prevenire e reprimere le condotte non consentite, a mantenere il controllo del territorio, agendo in sinergia con le forze dell'ordine, attivando forme di dialogo per recepire le informazioni ricevute dagli stakeholder. Nello specifico l'attività dell'organo di Polizia locale verrebbe svolta in sinergia con le forze dell'ordine presenti sul territorio specie per il controllo di dimoranti irregolari, che non solo creano una situazione di insicurezza percepita ma alle volte di insicurezza reale e derivate di degrado urbano.
	Decoro urbano e protezione civile	Si mira a migliorare la sicurezza ambientale, a contenere i fenomeni di abbandono rifiuti e taglio del verde, a promuovere utili sinergie tra Protezione civile e Polizia ecologica territoriale.
SPORT	La città dello sport	Lo sport è uno straordinario veicolo educativo, un mondo dove i principi di inclusione e amicizia, rispetto delle regole e altruismo trovano terreno fertile. Ma è anche innegabile la stretta correlazione tra salute e sport, per prevenire e trattare obesità, le dipendenze e il consumo abusivo di sostanze nocive, per favorire l'inclusione, incoraggiando un modo di vita sano nei giovani, oltre ad essere strumento fondamentale per la promozione della salute per ogni età. Continueremo pertanto a sostenere le associazioni sportive e di aiutarle a reperire spazi e mezzi per raggiungere il loro obiettivo principale.

2.12 Fondi PNRR

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata ripartire dopo l'emergenza Covid-19.

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato NextGenerationEU, uno strumento temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una “ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa”, volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste, il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dall'UE.

L'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

- Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme;
- Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato;
- Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree “tematiche” strutturali di intervento:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e Ricerca;
- Inclusione e Coesione;
- Salute.

Ad oggi le risorse che il PNRR ha assegnato, sono a sostegno di interventi finalizzati per:

- M1C1.1.4.3: APP IO: adozione e attivazione dei servizi su app IO

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

- M1C1-1.2: Abilitazione al CLOUD: implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione
- M1C1-1.4.3: PagoPA: adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA
- M1C1-1.4.4: SPID CIE: estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale M1C1-1.4.2: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali.
- M4C1 - Investimento 1.1: Ristrutturazione previa parziale demolizione dell'Asilo Nido G. Ferrari;
- M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Efficientamento energetico immobili comunali.

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello Stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati a pioggia.

A livello programmatico, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel “piano triennale delle opere pubbliche” e nel “piano annuale dei lavori” in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Si prevede di indirizzare la capacità degli uffici comunali ad intercettare e impiegare i diversi finanziamenti di volta in volta messi a disposizione di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, anche alla luce dei futuri sviluppi normativi, integrando la programmazione con il PNRR. In ogni caso, l'articolazione del PNRR rappresenta uno strumento che orienterà la destinazione delle risorse e con il quale andranno di volta in volta riletti gli obiettivi comunali con il fine di candidare progetti che possano beneficiare dei finanziamenti del Piano, tenuto conto che è possibile ricondurre, in linea generale, le diverse missioni e i programmi del bilancio comunale alle missioni, alle componenti e agli ambiti del PNRR.

I contributi del PNRR e del PNC, essendo poi entrate vincolate per cassa e competenza, possono essere oggetto di variazioni di bilancio fino al 31 dicembre. Fino al 2026 le amministrazioni possono iscrivere i finanziamenti nel corso dell'esercizio o della gestione provvisoria. Per l'obbligo della perimetrazione devono essere creati capitoli di Peg come previsto dal funzionamento del sistema ReGiS, nel quale andranno riportate la missione, la componente, l'investimento i CUP.

SEZIONE OPERATIVA

1. Parte prima

1.2 Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica. Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

1.2.1 Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1: Organi istituzionali
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del servizio di Segreteria particolare per il Sindaco e del relativo budget. • Organizzazione delle Feste Istituzionali (25 Aprile, S. Costanzo, IV Novembre, ecc.) attraverso la stampa e distribuzione dei manifesti ed i relativi inviti alle autorità competenti. • Gestione della comunicazione istituzionale in collaborazione con l'addetto stampa incaricato dall'Ente, che si occupa della acquisizione e diffusione della comunicazione verso l'esterno e della cura dei rapporti con i media.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
--------	----------------------	---------------------	-----------	------	----------	-------------	--------	------------

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Gestione del servizio di Segreteria particolare per il Sindaco e del relativo budget. Predisposizione di un cerimoniale finalizzato alla corretta organizzazione delle Feste Istituzionali (25 Aprile, S. Costanzo, IV Novembre, ecc.). Gestione della comunicazione istituzionale in collaborazione con l'addetto stampa incaricato dall'Ente.	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Cittadini - Organi istituzionali	2024-2026	Nessun reclamo inerente all'attività
------------------------	---------------------------------------	---	--------------------	---------------------	---	----------------------------------	-----------	--------------------------------------

programma 2: Segreteria generale
• Convocazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
• Redazione delle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
• Stesura delle determinazioni di propria competenza.
• Tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali.
• Tenuta dell'elenco delle Commissioni Consiliari Permanenti Consultive e dei relativi fascicoli inerenti alla nomina.
• Predisposizione dei decreti sindacali di nomina di varie Commissioni e Consigli di Amministrazione e tenuta dei relativi fascicoli.
• Gestione anagrafiche Amministratori (raccolta dati Sindaco, Consiglieri ed Assessori per la trasmissione a Prefettura, ANCI ed ACB e ad uso interno).
• Gestione delle procedure relative alla visione ed al rilascio di copie degli atti e dei documenti amministrativi, di propria competenza, ai richiedenti che ne abbiano diritto.
• Raccolta e conservazione dei Regolamenti comunali.
• Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici.
• Albo Pretorio informatico.
• Servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.
• Gestione centralino telefonico del palazzo comunale.
• Affrancatura della corrispondenza spedita tramite Poste Italiane s.p.a.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Contenimento dei tempi per la redazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Cittadini; Organi istituzionali	2024-2026	Tempo di redazione delle Deliberazioni di Giunta ≤ 5 gg. (decorrenti dalla data di approvazione); Tempo di redazione delle Deliberazioni consiliari < 10 gg (decorrenti dalla data di disponibilità della trascrizione del dibattito)
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Cittadini; ANAC	2024-2026	Aggiornamento PTPCT
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Redazione nuovo Regolamento per il potenziamento del servizio di volontariato	GUINDANI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Cittadini	2024-2026	Stesura Regolamento
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Monitoraggio dei lavori relativi al riordino e inventariazione dell'archivio comunale; organizzazione attività formative per i dipendenti; affidamento del servizio di ritiro del materiale cartaceo da inviare al macero.	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Uffici comunali	2024	Formazione del personale entro il 30/06/2024; Affidamento del Servizio di ritiro del materiale da scartare: SI/NO

programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Area amministrativa

- Acquisto di cancelleria, stampati, materiale tipografico, accessori e beni vari per gli Uffici. Rientrano in questa voce le spese inerenti al materiale di consumo necessario al funzionamento degli Uffici comunali (cancelleria, stampati, timbri, ...), nonché gli accessori quali le bandiere, la fascia tricolore, etc. con l'obiettivo del contenimento della spesa.
- Gestione degli abbonamenti a giornali e riviste per tutti gli Uffici.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

<u>Area Tecnica e Area finanziaria</u>
<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle stampanti multifunzione, attraverso l'ottimizzazione dei dispositivi a servizio degli uffici.
<ul style="list-style-type: none"> Spese di carattere generale relative al funzionamento degli uffici comunali, quali spese per le pulizie e spese di gestione dei mezzi a servizio degli uffici con acquisto del carburante e pagamento telepass autostradale.
<ul style="list-style-type: none"> Adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale.
<ul style="list-style-type: none"> Istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione, nonché la gestione dei rapporti con il Tesoriere.
<ul style="list-style-type: none"> Attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile: in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), per le quali ci si avvale del supporto di studi professionali di consulenza,
<ul style="list-style-type: none"> Supporto agli Amministratori per il controllo dell'attività e lo sviluppo del ruolo delle Aziende e Società partecipate dal Comune.
<ul style="list-style-type: none"> Gestione assicurativa dell'Ente, affidamento servizi assicurativi, gestione sinistri dell'Ente, regolazione premi assicurativi, liquidazione premi assicurativi.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Acquisto di cancelleria, stampati, materiale tipografico, accessori e beni vari per gli Uffici. Rientrano in questa voce le spese inerenti al materiale di consumo necessario al funzionamento degli Uffici comunali (cancelleria, stampati, timbri, ...), nonché gli accessori quali le bandiere, la fascia tricolore, etc. con l'obiettivo del contenimento della spesa	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Uffici comunali	2024-2026	Affidamento delle forniture: SI/NO

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Affidamento delle forniture di materiale e degli abbonamenti richiesti dagli Uffici comunali	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Uffici comunali	2024-2026	Affidamento del servizio: SI/NO
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	Impostare forme di controllo delle società partecipate volte a incentivare le stesse ad implementare e/o potenziare un approccio gestionale basato sulla performance	TRECCANI	Area Economico Finanziaria	Società partecipate	Società partecipate	2024-2026	Individuazione di obiettivi specifici da assegnare alle società e relativa verifica
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	Liberare la maggior quota possibile di risorse a sostegno dei progetti dell'Amministrazione, nel rispetto degli equilibri di bilancio	TRECCANI	Area Economico Finanziaria	Bilancio, Controllo di Gestione, Economato	Uffici comunali	2024-2026	Individuazione di modalità di monitoraggio costante dei capitoli di entrata e di spesa con particolare riguardo alla determinazione dei fondi di legge: implementazione SI/NO
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	PNRR e contabilità ACCRUAL: gestire il passaggio alla nuova contabilità.	TRECCANI	Area Economico Finanziaria	Bilancio, Controllo di Gestione, Economato	Uffici comunali	2024-2026	Formazione, adeguamento strutture organizzative e strumentazione
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	Sviluppare ed adottare "Report di programmazione finanziaria" che aiutino i diversi assessorati a programmare le attività in modo consapevole	TRECCANI	Area Economico Finanziaria	Bilancio, Controllo di Gestione, Economato	Uffici comunali	2024-2026	Analisi dell'impatto sugli equilibri delle possibili scelte: predisposizione di analisi di scenario SI/NO

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Revisione e potenziamento interventi di pulizie degli spazi municipali	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Uffici comunali	2024-2026	Stesura capitolato d'appalto del servizio pulizie con proposte migliorative in relazione all'obbiettivo
---	--	--	----------------------------	--------------	-----------------------------	-----------------	-----------	---

programma 4 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Gestire i tributi locali IMU, TASI, TARI per i quali la riscossione ordinaria è diretta e monitorare l'attività del Concessionario dell'Imposta di pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché l'Addizionale Comunale all'IRPEF.
- Attività di contrasto all'evasione.
- Riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	Migliorare la performance di recupero dell'elusione ed evasione tributaria, anche avvalendosi del supporto di soggetti privati esterni	TRECCANI	Area Economico Finanziaria	Tributi e altre entrate	Uffici comunali	2024-2026	Individuazione di strategie di intervento: SI/NO
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	Migliorare la performance di riscossione coattiva, valutandone l'affidamento a soggetti privati esterni	TRECCANI	Area Economico Finanziaria	Tributi e altre entrate	Uffici comunali	2024-2026	Migliorare le percentuali di incasso della riscossione coattiva rispetto alle performance dell'Agenzia delle Entrate - Riscossioni

programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune.
- Ottemperare agli obblighi di legge, che prevedono la registrazione degli atti presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate e il pagamento della relativa imposta.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

- Pagamento delle spese condominiali relative ad un immobile di proprietà comunale ubicato in via XX settembre.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Valutazione e incarico a società partner specializzate nella valorizzazione del patrimonio e accompagnamento alla partecipazione di bandi	ALMICI Treccani	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Perizia e risoluzione delle criticità sugli immobili (coperture, bagni pubblici, ammoloramenti per umidità, etc.)	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Programmare sopralluoghi con cadenza semestrale e redazione apposito verbale. Valutazione affidamento servizio di interventi di manutenzione a ditta specializzata.
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Verifiche periodiche e conseguente pianificazione di interventi calendarizzati (grondaie, pluviali, caditoie, spurghi, tinteggiature etc.)	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Programmare sopralluoghi semestrali e redazione apposito verbale. Valutazione affidamento servizio di interventi di manutenzione a ditta specializzata.

programma 6 - Ufficio tecnico
<u>Area amministrativa</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione del progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, già approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.
<u>Area Tecnica</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, compresa la fornitura di materiale edile per gli interventi in economia, e compresi i relativi incarichi professionali per la progettazione degli interventi sugli immobili di proprietà comunale, nonché la gestione delle centrali termiche. • Acquisto di attrezzature per le manutenzioni e del relativo carburante.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

- Incarico professionale di assistenza giuridico amministrativa all'avvocato che segue l'ufficio tecnico in materia di lavori pubblici e urbanistica.
- Gestione Servizio Edilizia Privata che si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc.
- Predisposizione PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Riduzione dei tempi di evasione delle richieste di accesso agli atti per le pratiche edilizie.	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Cittadini	2024-2026	Tempo di evasione della richiesta ≤ 5 giorni
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Valutazione e riorganizzazione logistica degli uffici per rispondere a criteri di maggiore fruibilità e accessibilità al pubblico	ALMICI Guindani	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la riorganizzazione degli uffici
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Perizia e realizzazione interventi per il miglioramento energetico del palazzo comunale Palazzo Luzzago	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Uffici comunali	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di studio di fattibilità per la programmazione degli interventi

programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Servizio Anagrafe:

- Tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente (A.P.R.) e dell'A.I.R.E.
- Erogazione alcuni servizi per conto dell'ATS e dell'INPS.
- Prenotazione, su richiesta dei cittadini, degli appuntamenti presso la Questura per il rilascio del passaporto.

Stato civile:

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

<p>Il servizio attua gli adempimenti del Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia di tenuta, aggiornamento e conservazione dei registri di stato civile, in relazione all'insorgenza, modifica ed estinzione di rapporti giuridici di carattere personale e familiare, relativi e conseguenti agli eventi della nascita, del matrimonio, delle unioni civili, della separazione, del divorzio, della morte e di quelli concernenti lo status <i>civitatis</i>, assicurando i connessi servizi certificativi erga omnes. Cura altresì l'organizzazione e la gestione delle cerimonie di giuramento per l'acquisizione della cittadinanza, di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili ed il servizio di ricezione e custodia delle dichiarazioni anticipate di trattamento.</p>
<p>Servizio elettorale:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione e cancellazione dei cittadini nelle liste elettorali, previa istruttoria sulla capacità di elettorato attivo e passivo, formazione e aggiornamento del fascicolo dell'elettore.
<ul style="list-style-type: none"> • Ripartizione del territorio con relativa istituzione delle sezioni elettorali ed assegnazione degli elettori alle sezioni di appartenenza. Periodico aggiornamento delle stesse, compresa quella ospedaliera.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei cittadini italiani residenti all'estero, delle liste aggiunte dei cittadini comunitari, nonché delle liste aggiunte del Trentino e Valle d'Aosta, mediante apposita istruttoria preordinata alla iscrizione e cancellazione nelle liste medesime.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione ed organizzazione delle consultazioni elettorali comprese le procedure relative ai cittadini residenti all'estero o iscritti nelle liste aggiunte.
<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio certificazione preordinata alla presentazione delle candidature per le diverse consultazioni elettorali.
<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio copie delle liste e certificati elettorali per i cittadini che ne facciano richiesta, anche in occasione di presentazione di proposte referendarie.
<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio tessere elettorali, duplicati ed aggiornamenti tessere ed attestazioni di varia natura.
<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta ed aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Ufficio Comunale di Statistica, quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Al fine della riduzione del tempo di istruttoria delle pratiche CIE: invio dell'avviso di scadenza del documento ai cittadini	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Demografici	Cittadini	2024-2026	Numero di comunicazioni inviate ai cittadini >100
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Richiesta di rinnovo dimora abituale al fine della riduzione del tempo di istruttoria	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Demografici	Cittadini	2024-2026	Numero di comunicazioni inviate ai cittadini: 2024 > 80; 2025 > 90; 2026 > 100

programma 8 - Statistica e sistemi informativi
<p>I sistemi informativi costituiscono, ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente, in quanto le procedure di erogazione dei servizi sono del tutto informatizzate. Oggi l'ufficio IT rappresenta lo strumento per promuovere la trasformazione nella Pubblica Amministrazione, monitorarne costantemente la perfetta efficienza e focalizzarsi sulla realizzazione di azioni mirate allo sviluppo di una società digital-first. Il Comune di Manerbio ha affidato il servizio alla società partecipata A.C.M. S.r.l. Parte delle attività ad esso inerenti vengono comunque seguite dall'Ufficio Tecnico del Comune. Tra le attività in cui interviene il Comune si citano:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto delle firme digitali, per dipendenti ed Amministratori quale componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e nella gestione informatizzata dei flussi documentali (smaterializzazione del procedimento amministrativo).
<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento del servizio di fornitura di software gestionale in cloud computing, la cui software house è stata cambiata nel corso del 2017 e gestisce tutti gli uffici del Comune, con una banca dati integrata ed uniforme.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione contrattuale del servizio di manutenzione centralino telefonico VOIP (ultima sostituzione 2019).
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del servizio di conservazione digitale, attraverso un sistema di archiviazione informatico conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e supporto al security officer con strumenti idonei previsti dalla normativa vigente

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Sviluppo dei progetti del Bando PNRR "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI"	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Avvio del servizio nel corso del 2024
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Sviluppo dei progetti del Bando PNRR "APPIO - Servizi e Cittadinanza Digitale"	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Avvio del servizio nel corso del 2024
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Sviluppo dei progetti del Bando PNRR "ESPERIENZA DEL CITTADINO NELLA PA - Servizi e Cittadinanza Digitale"	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Avvio del servizio nel corso del 2024

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Sviluppo dei progetti del Bando PNRR "PAGO PA - Servizi e Cittadinanza Digitale"	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Avvio del servizio nel corso del 2024
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Sviluppo dei progetti legati del Bando PNRR "SPID CIE - Servizi e Cittadinanza Digitale"	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Avvio del servizio nel corso del 2024
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	La città smart	Allestimento di nuovi hot spot wifi all'interno degli spazi comunali e dei punti aggregativi sul territorio per favorire occupazione smart ed organizzazione di eventi	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Nel corso del 2024 verrà effettuato uno studio di valutazione per allestimento nuovi hotspot wifi
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	La città smart	Miglioramento e potenziamento filodiffusione negli spazi comunali e nei punti aggregativi per organizzazione di eventi	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Nel corso del 2024 verrà effettuato uno studio di valutazione per allestimento filodiffusione
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	La città smart	Reimpostazione e miglioramento servizio centralino e smistamento chiamate presso il Palazzo Comunale	ALMICI	Area Tecnica	Innovazione e Sistemi informativi	Cittadini	2024-2026	Nel corso del 2024 verrà migliorato e modificato il servizio

programma 10 – Risorse umane
<u>Area amministrativa – Servizio personale (Parte giuridica)</u>
<ul style="list-style-type: none"> Gestione di tutte le pratiche ed espletamento delle attività di verifica e controllo del personale, attinenti alla parte giuridica, compresa la tenuta dei rapporti con i Sindacati (contrattazione decentrata, comunicazioni mensili inerenti alle variazioni stipendiali, ecc.). Formazione obbligatoria e non obbligatoria del personale dipendente.
<u>Area economico finanziaria – Servizio Personale (Parte economica)</u>
<ul style="list-style-type: none"> Gestione degli stipendi e delle pratiche di pensionamento. L'ufficio si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata in questo tipo di servizi.
<u>Area Tecnica</u>

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 81/2008. Il Responsabile dell'Area Tecnica è stato nominato dal Sindaco Datore di Lavoro, ai sensi del D. LGS. 81/2008. In quest'ambito provvede alla formazione dei dipendenti in materia di sicurezza (l'incarico di RSPP è stato affidato nel 2020) tramite a ditta esterna, all'acquisto di dispositivi di sicurezza e attrezzature correlate, a conferire l'incarico al medico del lavoro per la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Calcolo dei buoni pasto maturati mensilmente e relativa comunicazione al servizio gestione economica del personale	GUINDANI	Area Amministrativa	Personale (parte giuridica)	Uffici comunali	2024-2026	Trasmissione mensile elenco buoni pasto
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Monitoraggio degli accordi individuali previsti dal POLA, con segnalazione delle scadenze degli accordi medesimi agli uffici interessati. Comunicazioni telematiche degli accordi suddetti al Ministero per tutti gli uffici (PIAO)	GUINDANI	Area Amministrativa	Personale (parte giuridica)	Uffici comunali	2024-2026	Comunicazioni telematiche al Ministero
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Potenziare e condividere con i dipendenti le conoscenze rispetto alle caratteristiche e finalità del metodo basato sui processi e dei relativi strumenti (FORMAZIONE PERMANENTE)	GUINDANI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Uffici comunali	2024-2026	Predisporre annualmente il piano di formazione per i dipendenti

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Redazione del nuovo piano della performance sezione contenuta nel PIAO	GUINDANI	Area Amministrativa	Personale (parte giuridica)	Uffici comunali	2024-2026	Approvazione Delibera piano performance sezione contenuta nel PIAO
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Redazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e relativi aggiornamenti	GUINDANI	Area Amministrativa	Personale (parte giuridica)	Uffici comunali	2024-2026	Approvazione PIAO sezione fabbisogno del personale e delibere di aggiornamento
AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Semplificare il rapporto con il cittadino attraverso l'ottimizzazione e miglioramento dell'accessibilità degli spazi di accoglienza, la modifica degli orari di ricevimento	GUINDANI Almici Barbi Mantovani Treccani	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Cittadini	2024-2026	Riorganizzazione degli spazi e cambio orari di ricevimento al pubblico

programma 11 - Altri servizi generali

Il programma prevede di far fronte alle spese di carattere generale proprie degli uffici comunali e di altri immobili comunali, quali le utenze energetiche e telefoniche; prevede inoltre di gestire servizi quali l'utilizzo di mezzi funzionali all'espletamento di attività generali.

Sono proprie di questo programma anche le spese notarili, quelle per l'affidamento del patrocinio legale e gli eventuali oneri da contenziosi.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
FINANZA E TRIBUTI	Consolidare l'equilibrio economico, investire sul futuro	Intervenire su aspetti organizzativi interni al fine di migliorare lo scambio di informazioni tra uffici, la tenuta delle registrazioni contabili e patrimoniali	TRECCANI	Area Economico Finanziaria	Bilancio, Controllo di Gestione, Economato	Uffici comunali	2024-2026	Procedure e metodi di scambio delle informazioni tra uffici: implementati SI/NO

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Implementazione reportistica interna delle segnalazioni: apertura e chiusura del ticket con relativa analisi dei tempi di risoluzione della PA	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Stesura di report per le segnalazioni e costante aggiornamento
---	--	--	---------------	--------------	-----------------------------	-----------	-----------	--

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza
<u>Polizia locale</u>
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.
<u>Polizia stradale</u>
La funzione di polizia stradale è storicamente l'attività prevalente della polizia locale. Essa è distinguibile in due momenti diversi: "la presenza sul territorio" volta essenzialmente alla prevenzione della commissione degli illeciti e il controllo ad illecito commesso ovvero la "repressione". La funzione di polizia stradale si sostanzia, a sua volta, in numerose attività: rilievo dei sinistri stradali, i posti di controllo per le verifiche dei documenti relativi al veicolo ed al titolo posseduto dal conducente, la viabilità alle scuole, la viabilità in occasione di modifiche alla disciplina della circolazione stradale ordinaria, il controllo delle soste irregolari, sicurezza degli utenti deboli della strada ovvero gli alunni, attività di educazione stradale.
<u>Polizia giudiziaria</u>
La Polizia Locale è insieme alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza per citarne alcune) chiamata a svolgere un ruolo importante anche in questo ambito ovvero quando la violazione prevista è punita da una norma che prevede una pena (arresto o ammenda oppure, nei casi più gravi ergastolo, la reclusione e la multa).
<u>Polizia amministrativa</u>
I comportamenti che non integrano una fattispecie penale e sono comunque previsti e vietati da norme emesse anche da organi istituzionali di diversa natura dimensione e funzioni (Regioni, Enti locali, A.T.S.) rientrano nel concetto ampio di polizia Amministrativa. Anch'essa si concretizza in attività di prevenzione e di repressione e coinvolge diverse materie: edilizia, commercio, pubblici esercizi, ambiente ed immigrazione clandestina I controlli volti ad impedire, in primis, la commissione di illeciti amministrativi e all'accertamento degli stessi, all'individuazione del o dei responsabili sono condotti di propria iniziativa (programmazione) o su richiesta di intervento di un cittadino.
<u>Sicurezza urbana</u>

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Per sicurezza urbana si intende il bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

Area Tecnica

- Gestione dei mezzi assegnati alla polizia locale, dal punto di vista del consumo di carburante, dell'esecuzione delle manutenzioni e del pagamento dei bolli.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Analisi e valutazione piano del traffico. Identificazione di nuovi sensi unici nel centro storico al fine di ridurre la densità del traffico e creare nuove aree di sosta	ALMICI	Area Polizia Locale	Polizia locale	Cittadini	2024-2025	Numerico: ≥ 2 incontro
SICUREZZA E DECORO	La città sicura	Ottimizzare l'attività di monitoraggio del territorio da parte del corpo di Polizia Locale, anche attraverso pattugliamenti a piedi e in orari serali	VITTORIELLI	Area Polizia Locale	Polizia locale	Cittadini	2024-2026	Numero dei servizi
SICUREZZA E DECORO	La città sicura	Rafforzare la cooperazione e il dialogo tra l'Amministrazione comunale e le forze dell'ordine nell'azione di contrasto alla criminalità.	VITTORIELLI	Area Polizia Locale	Polizia locale	Cittadini	2024-2026	Numero dei servizi congiunti ed incisività delle azioni

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

SICUREZZA DECORO	E	La città sicura	Potenziare i sistemi di videosorveglianza e l'illuminazione pubblica in aree sensibili del territorio (parchi, stazione ferroviaria, vie centrali e periferiche). Attivare i varchi di lettura targhe, completandone la loro realizzazione al fine di creare un muro virtuale che circonda il territorio proteggendolo (l'interscambio di informazioni fra immagini di telecamere di contesto e varchi lettura targhe svolge questa funzione)	VITTORIELLI	Area Tecnica - Polizia locale	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi
-----------------------------	----------	-----------------	---	--------------------	-------------------------------	-----------------	-----------	-----------	---

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1 - Istruzione prescolastica

Servizio Istruzione

Sul territorio comunale insistono due scuole d'infanzia: la "G. Ferrari", gestita dall'omonima fondazione, e la "G. Marzotto" facente parte dell'Istituto Comprensivo statale di Manerbio.

Area Tecnica

L'immobile acquisito dalla Fondazione Marzotto, ora di proprietà A.C.M. S.r.l., è concesso in uso al Comune per lo svolgimento del servizio di scuola dell'infanzia. Il Comune provvede al pagamento delle utenze nonché alla manutenzione ordinaria della scuola dell'infanzia.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Rinnovo della convenzione con l'Asilo G. Ferrari e con la scuola dell'infanzia; sarà riorganizzato il servizio di contribuzione alle rette da parte dell'Amministrazione.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Enti e/o Istituti	2024	Predisposizione atti propedeutici per la nuova convenzione

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Asilo Marzotto: atto di indirizzo per ACM relativo alla progettazione e realizzazione incisiva riqualificazione degli spazi interni ed esterni.	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Atto di indirizzo e valutazione proposte della società ACM
---	--	--	---------------	--------------	-----------------	-----------	-----------	--

programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>Servizio Istruzione</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno al funzionamento delle scuole del territorio. • Progetti ed attività consolidate • Centro cottura
<u>Area Tecnica</u>
Manutenzione ordinaria e straordinaria, miglioramento antisismico e adeguamento a norma antincendio degli immobili.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Erogazione delle borse di studio con le modalità previste nel piano per il diritto allo studio, tramite le risorse stanziare nell'apposito capitolo di bilancio; Libri di testo: sono garantite funzioni importanti previste dalla normativa nazionale e regionale come la fornitura dei libri di testo attraverso cedole consegnate alle famiglie da spendersi presso le cartolerie del territorio.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024-2026	Erogazione del servizio

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Opere di adeguamento CPI della Scuola Primaria	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico	2024-2025	Affidamento del servizio: SI/NO
---	--	--	---------------	--------------	-----------------	-----------------	-----------	---------------------------------

programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione
<u>Assistenza ad personam scolastica</u>
È garantito il servizio di assistenza ad personam che si configura come un servizio assistenziale, ma erogato a favore degli alunni disabili al fine di garantire il diritto allo studio degli stessi. Il servizio, a decorrere dall'anno 2020, è affidato all'Ambito n.9 che ha attivato un sistema di progettazione a favore dell'alunno disabile che al termine del percorso scolastico resta privo del supporto dato dall'assistente ad personam e non è collocabile nel mondo lavorativo; il coordinamento con la cooperativa e con le scuole per l'assegnazione del monte ore di assistente ad personam e di eventuali problematiche connesse è svolto da una assistente sociale del Comune. Per quanto riguarda gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado il Comune gestisce il relativo servizio e chiede successivamente il rimborso della spesa sostenuta alla Regione, alla quale competono gli oneri economici di tale ciclo di studi.
<u>Pre orario/mensa/trasporto</u>
A sostegno della frequenza degli alunni, sono garantiti dall'Amministrazione comunale i servizi di pre orario (assistenza dei bambini che arrivano a scuola in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni), post orario (bambini in attesa del pulmino per il rientro a casa) mensa e trasporto attraverso apposite procedure d'appalto.
Dal 2021 è stato organizzato un servizio di doposcuola, funzionale a permettere una migliore conciliazione dei tempi casa/lavoro per le famiglie manerbiesi. Il servizio si svolge presso i locali scolastici ed è realizzato da una cooperativa selezionata tramite una procedura ad evidenza pubblica esperita dall'Ambito n. 9- Bassa Bresciana Centrale.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Garantire i servizi pre e post scolastico in continuità e a completamento del percorso educativo	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024-2026	Erogazione del servizio

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Predisposizione di un questionario di gradimento del servizio mensa scolastica all'utenza	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	2024	Numerico: 1 sondaggio
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Adozione e sperimentazione di nuovo gestionale SMART SU PIATTAFORMA ONLINE per i genitori per la gestione delle presenze al servizio mensa scolastica	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	2024	Predisposizione piattaforma
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Sostituzione degli arredi del refettorio per ottimizzare gli spazi e aumentare il numero dei bambini che usufruiscono del servizio; sostituzione arredi ammalorati presso i poli scolastici	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	2024	Annuale
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Tavolo di lavoro Qualità del servizio, in collaborazione con Scuola e la Commissione mensa, con l'ausilio di report di gradimento dei pasti.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024	Numerico: ≥ 1 incontro
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Modifica del regolamento del trasporto scolastico al fine di ampliare e migliorare il servizio	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	2024	Annuale
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Monitoraggio del servizio di trasporto scolastico; predisposizione di un questionario di gradimento all'utenza	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	Giugno 2024	Numerico: 1 sondaggio

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Avviamento e monitoraggio del servizio di pre orario e dopo scuola; predisposizione di un questionario di gradimento all'utenza	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	2024	Numerico: 1 sondaggio
---------------------------	----------------------	---	--------------	---------------------------	---	--------	------	-----------------------

programma 7 - Diritto allo studio
<u>Borse di studio</u>
Erogazione delle borse di studio con le modalità previste nel piano per il diritto allo studio.
<u>Libri di testo</u>
Sono garantite funzioni importanti previste dalla normativa nazionale e regionale come la fornitura dei libri di testo attraverso cedole consegnate alle famiglie da spendersi presso le cartolerie del territorio.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Maggior attenzione alle esigenze degli Istituti scolastici, predisponendo progetti educativi con domanda di partecipazione ai bandi, fornendo materiale didattico e migliorando la strumentazione scolastica.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Enti e/o Istituti	2024-2026	Stesura progetti; predisposizione atti di partecipazione bandi
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Progetto in collaborazione con le associazioni del territorio per promuovere l'educazione civica nelle scuole	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Associazioni	2024	Numerico: ≥ 1 incontro

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Attuare un progetto in tema di legalità, bullismo, cyberbullismo e delle varie devianze minorili, attraverso convegni indirizzati a studenti, genitori e personale docente, coinvolgendo anche il Corpo di polizia e professionisti del settore (legali, magistrati, psicologi, assistenti sociali ecc.)	BARBI Guindani	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Giovani	2024	Numerico: ≥ 1 incontro
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Promuovere, anche in collaborazione con le varie associazioni sportive, unitamente con l'Assessorato allo Sport, la cultura e l'arte dello sport come attività ricreativa, sportiva e anche di comunità, in quanto lo sport aiuta al benessere psicologico, oltre ad trasmettere il valore del rispetto delle regole basilari che poi si rispecchiano nella vita sociale e culturale	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Giovani	2024-2026	Numerico: ≥ 1 incontro
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Incentivare ed incrementare lo sviluppo dei laboratori teatrali, pittura, fotografia, orientati alla crescita personale, culturale, offrendo anche l'opportunità di sviluppare doti artistiche	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Giovani	2024-2026	Numerico: ≥ 3 laboratori

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Migliorare il servizio di offerta ai cittadini dei vari corsi di informatica, lingua italiana e lingue straniere, educazione alimentare, sia per poter accrescere la conoscenza personale, sia per creare momenti di socializzazione e di scambio culturale	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Giovani	2024	Numerico: ≥ 4 corsi
CULTURA-ISTRUZIONE	La scuola del futuro	Implementazione del servizio per consentire a tutti gli studenti di poter usufruire della mensa scolastica, con un aumento di 30 posti rispetto al numero fisso di 300 alunni nella Scuola primaria	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	2024	Numerico: + 30 posti mensa
CULTURA-ISTRUZIONE	Promuovere il dialogo Scuola-famiglia-territorio	Promuovere un tavolo di lavoro con incontri periodici e costanti tra Assessore, rappresentanti Genitori, Scuola è possibile pianificare e programmare e risolvere problematiche emergenti nell'anno scolastico	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Enti e/o Istituti	Giugno 2024	Numerico: ≥ 4 incontri
CULTURA-ISTRUZIONE	Promuovere il dialogo Scuola-famiglia-territorio	Ricognizione dei plessi scolastici con incontri dei dirigenti per la raccolta delle necessità sia relativamente ad interventi sugli immobili che per l'acquisto di beni mobili ed attrezzature	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Enti e/o Istituti	2024	Numerico: ≥ 1 incontro

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Area Tecnica

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

- Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Riqualificazione del giardino e del cortile comunale per una maggiore fruibilità e vivibilità con adeguata illuminazione, fonti di energia ed arredo	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la riqualificazione del giardino e del cortile

programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Servizio Cultura

- Organizzazione iniziative ormai radicate nella tradizione del territorio e promozione di ulteriori attività per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale manerbiese, tra cui rientra la stagione teatrale del Politeama, dando attuazione a tutti quegli eventi che consentono il mantenimento per il comune di Manerbio del titolo "una città che legge".
- Organizzazione iniziative volte a celebrare le seguenti solennità civili: La Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, il 25 Aprile, il 2 Giugno ed il 4 Novembre, oltre a valorizzare le feste patronali di S. Lorenzo, S. Costanzo, la Seconda di Ottobre ed il Natale.
- Rapporto con la LUM, Civica Associazione Musicale "S. Cecilia", Comune gemellato.

Biblioteca

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento ed al miglioramento dei servizi erogati dalla Biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio librario (acquisto, catalogazione, prestito e consultazione), alla collaborazione con enti esterni per la promozione alla lettura, come ad esempio le scuole.

Prosegue l'attività del "Gruppo di Lettura" nato con lo spirito di promuovere la lettura tra gli adulti, nello spirito di una riorganizzazione della Biblioteca civica intesa come "piazza del sapere".

Informagiovani

Gestione del servizio di orientamento scolastico, universitario e lavorativo.

Museo

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

<p>Il Museo è dotato di una figura professionale, quella del conservatore, espressamente prevista dalla normativa di settore, la cui presenza viene garantita da un incarico specifico. Il programma prevede la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento che permettano di migliorare le strutture espositive, gli ambienti o di incrementare la collezione permanente.</p>
<p><u>Sistema Bibliotecario “Bassa Bresciana Centrale”</u></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché alla valorizzazione delle biblioteche, garantendo la continuità ed efficienza dei servizi bibliotecari centralizzati offerti, che consentono significative economie di scala ossia: prestito interbibliotecario, catalogazione, apporto tecnico ed assistenza informatica alle biblioteche, promozione e coordinamento di attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche, alla diffusione della lettura e dell'informazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione/aggiornamento dei bibliotecari, con implementazione e potenziamento della piattaforma di E-LEARNING, per l'apprendimento di CLAVIS NG, dei rudimenti di biblioteconomia, con approfondimenti sui nuovi temi professionali.
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle informazioni di comunità con intervento redazionale (aggiornamento pagine OPAC delle biblioteche ed archivi significativi del territorio sistemico, pagina FB del Sistema, collaborazione con la cabina redazionale della Provincia di Brescia, implementazione Portale Cosedafare).
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di rinnovamento qualitativo delle raccolte nelle biblioteche associate (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2001).
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “gestione sistemica delle raccolte” (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2005).
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Nati per Leggere, in collaborazione con i Pediatri di zona, ASST Garda e Franciacorta, finalizzato alla diffusione della lettura al bambino fin dalla tenera età, come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Giovani Adulti.
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Tifastarebene”.
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Oh che meraviglia”.
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Mifavolare”.
<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione statistica; Banca Dati Anagrafe Regionale e Bilancio sociale delle biblioteche; Rielaborazione dati ISTAT.
<p><u>Area tecnica</u></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria, o di restauro o recupero edilizio, su alcuni immobili comunali o nella disponibilità del Comune.
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi manutentivi per le manifestazioni culturali e le spese di energia elettrica per le manifestazioni culturali.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Implementare gli eventi culturali già in essere e crearne dei nuovi, valorizzando il Piccolo teatro comunale e il Museo archeologico	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024-2026	Numerico: ≥ 1 nuovo evento

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Adesione al progetto annuale "Il Grande in Provincia" organizzato dalla Fondazione Teatro Grande e Provincia di Brescia con la collaborazione della Fondazione provincia di Brescia eventi	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024-2026	Atto di adesione
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Promuovere il patrimonio locale, organizzando visite culturali rivolte sia alle famiglie che agli anziani	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024-2026	2024
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Migliorare il rapporto tra Assessorato alla Cultura e la Libera Università di Manerbio garantendo gli spazi per i corsi e contribuendo alla realizzazione di eventi culturali e musicali	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Associazioni	2024-2026	Spazio corsi ed organizzazione eventi per la LUM
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Revisione del regolamento comunale per patrocini e contributi: disciplina dei contributi agli acquisti di beni, tempistiche di rendicontazione, nuova modulistica	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Associazioni	Luglio 2024	Atti amministrativi; Gestione patrocini
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Creare uno Sportello del cittadino: istanze on line per patrocini e benefici economici coerenti con la nuova modulistica.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024	2024
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Museo Civico_ Realizzazione dei laboratori didattici ed allestimento del servizio di visita guidata con sistema di audioguida del museo archeologico e del Palazzo Comunale	BARBI	Area Servizi alla Persona	Biblioteca e Museo	Cittadini	2024	2024
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Biblioteca_Miglioramento della vivibilità e della fruibilità degli ambienti mediante vari interventi	BARBI	Area Servizi alla Persona	Biblioteca e Museo	Cittadini	2024	2024

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Biblioteca_Acquisto di nuovi arredi, libri e strumenti per la lettura e lo studio degli utenti	BARBI	Area Servizi alla Persona	Biblioteca e Museo	Cittadini	2024	2024
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Biblioteca_Predisposizione in collaborazione con il Sistema bibliotecario di un progetto culturale pluriennale di riscoperta della storia socioeconomica del territorio (Storia della tessitura)	BARBI	Area Servizi alla Persona	Biblioteca e Museo	Cittadini	2024-2026	Numerico: ≥ 3 progetti
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Biblioteca_Studio di fattibilità per l'ampliamento dei locali destinati alla Biblioteca e/o una nuova sede destinata alla Biblioteca e Museo Archeologico	BARBI	Area Servizi alla Persona	Biblioteca e Museo	Cittadini	2024-2026	Predisposizione studio
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Sistema Bibliotecario: Gestione dei rapporti con gli altri Comuni attraverso la consulta di cui Manerbio è capofila	BARBI	Area Servizi alla Persona	Sistema Bibliotecario	Altri Enti	2024	Numerico: ≥ 2 riunioni
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Gemellaggio: ideazione di un'iniziativa volta a far conoscere la nuova amministrazione al Comune gemellato, con scambio di visite tra i vari Paesi.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Comune	2025	Numerico: 1 iniziativa
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Politeama_Sostenere economicamente le iniziative teatrali. Migliorare, attraverso un sostegno non solo economico, la stagione teatrale con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Enti e/o Istituti	2024-2026	Erogazione contributo
CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Promuovere anche in collaborazione con le associazioni del territorio progetti e idee, per valorizzare le nostre tradizioni che non devono essere perse.	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Associazioni	2024-2026	Numerico: 1 progetto

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CULTURA-ISTRUZIONE	Cultura in tutte le sue forme	Predisporre un calendario annuale degli eventi in collaborazione con gli altri assessorati che con le varie associazioni di volontariato e commercianti, nonché con la Proloco al fine di creare nuove opportunità di incontro e di svago	BARBI	Area Servizi alla Persona	Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Associazioni	2024-2026	Numerico: calendario
---------------------------	-------------------------------	---	--------------	---------------------------	---	--------------	-----------	----------------------

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
programma 1 - Sport e tempo libero	
<u>Servizio Cultura e Sport</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione iniziative sportive, musicali e aggregative. 	
<u>Area Tecnica</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione immobili. • Manutenzione centri sportivi. 	

AMBITO		OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AMBIENTE ECOLOGIA	ED	Cittadini e spazi verdi	Potenziare le aree per cani incrementando i relativi servizi (es: fontanelle, panchine, zone d'ombra, illuminazione, recinzioni idonee, ecc.)	MANTOVANI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Incremento spazi dedicati e miglioramento gli esistenti
AMBIENTE ECOLOGIA	ED	Cittadini e spazi verdi	Ottimizzare la gestione e la cura dei parchi urbani in modo da renderli centri di aggregazione prevedendo anche eventi all'interno degli stessi	MANTOVANI Barbi	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Riqualificazione nel triennio di parchi e spazi verdi esistenti

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Area feste cis3: acquisto di nuovi tavoli e panche, sedie conformi alle normative per eventi nel sito e sul territorio.	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Ex bocciodromo: analisi e progettazione degli interventi per l'apertura di un centro sociale polivalente dedicato ai cittadini per attività ludico-ricreative, di socializzazione e di animazione, sportive	ALMICI Guindani	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di studio di fattibilità per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Piscina: promuovere partenariato pubblico privato dedicato alla riqualificazione	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Indagine di mercato volta per la valutazione di stesura di un bando di partenariato
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Stadio sportivo: perizia degli spazi ammalorati e dei materiali al fine di un'incisiva riqualificazione in un'ottica di efficientamento energetico e Particolare attenzione alla redistribuzione degli spazi per gli spogliatoi. Realizzazione area servizi ristorativi e socializzazione in un corpo esterno a servizio degli impianti stessi ed eventi per la comunità	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di studio di fattibilità per la programmazione degli interventi

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città dello sport	Intervenire sugli impianti sportivi stabilendone la priorità in relazione allo stato di vetustà e/o di manutenzione per garantirne la fruibilità, la sicurezza e la conformità alle attività praticate, adottando soluzioni che consentano di abbattere i costi di gestione	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi
SPORT	La città dello sport	Favorire il coordinamento tra associazioni sportive e istituti scolastici attraverso incontri di presentazione delle discipline svolte dalle singole associazioni, per consentire agli studenti una continuità nell'esercizio della pratica sportiva e ricreativa, anche nel doposcuola	MANTOVANI Barbi	Area Servizi alla Persona	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Giovani	2024-2026	Favorire rapporto di collaborazione istituti scolastici/ass.sportive
SPORT	La città dello sport	Promuovere eventi dedicati alla pratica sportiva per persone diversamente abili con la collaborazione delle associazioni esistenti sul territorio al fine di organizzare eventi dello sport specifico a cui fanno riferimento	MANTOVANI	Area Tecnica - Area servizi alla persona	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Organizzazione eventi sportivi dedicati a atleti diversamente abili

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

SPORT	La città dello sport	Promuovere il dialogo permanente fra tutte le associazioni del territorio, Federazioni ed Istituti scolastici per un miglior coordinamento nell'organizzazione di eventi sportivi, fra i quali la giornata dello sportivo, al fine di aumentare i momenti di orientamento alla pratica sportiva e promozione delle associazioni manerbiesi.	MANTOVANI Barbi	Area Servizi alla Persona	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Giovani	2024-2026	Promozione incontro tra associazioni tramite la pro loco
--------------	----------------------	---	---------------------------	---------------------------	---	---------	-----------	--

programma 2 - Giovani
<u>Area Servizi alla persona</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Servizio CAG. • Organizzazione centri estivi.
<u>Area Tecnica</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Centro natatorio comunale

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
SERVIZI SOCIALI	Misure per l'offerta socio-educativa dei minori	Centro di aggregazione giovanile_Ampliamento dell'orario e monitoraggio del servizio	GUINDANI Barbi	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute - Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Utenti	2024	Numerico: 1 questionario da somministrare alle famiglie

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di una variante urbanistica generale, volta a recepire ed attuare la legge sul consumo di suolo (L.R. 33/2014).

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle agevolazioni in ambito di Rigenerazione urbana di cui alla L.R. 18/2019 di cui all'art. 8 bis delle L.R. 12/2005 e smi.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del Piano di Governo del Territorio e delle eventuali varianti.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei contributi relativi alla percentuale di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto.
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione spese relative ad incarichi professionali per urbanistica, le spese per pubblicazioni avvisi d'asta ed avvisi di variante PGT, nonché il pagamento di canoni d'occupazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Incarico professionale ad un ingegnere e ad un geologo per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antisismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione bandi pubblici per finanziare progetti di rigenerazione urbana.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO ECONOMICO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Effettuare un puntuale censimento del patrimonio edilizio produttivo dismesso, evidenziandone lo stato di fruibilità e le condizioni urbanistiche, al fine di promuoverne le potenzialità all'attenzione di nuovi investitori. Introdurre previsioni e norme tecniche che rendano appetibili per il mercato gli investimenti in aree dismesse	TRECCANI	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Cittadini	2024-2026	Redazione di un censimento e successive valutazioni urbanistiche
ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO ECONOMICO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Istituire un tavolo di confronto e collaborazione fra stakeholder interessati all'attuazione degli ADT individuati nel PGT	TRECCANI	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Cittadini	2024-2026	Organizzare incontri informativi periodici

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO ECONOMICO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Piano "AREA MARZOTTO": Istituire un tavolo permanente di confronto con la proprietà e con stakeholder coinvolti, al fine di imprimere un impulso decisivo alla definizione di un piano di recupero dell'area	TRECCANI Vittorielli	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Cittadini	2024-2026	Organizzare incontri informativi periodici
COMMERCIO	La città del commercio	Riqualificazione e miglioramento dell'arredo urbano nelle aree commerciali	ALMICI	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	In sinergia con l'Ufficio Tecnico si procederà alla progettazione della riqualificazione dell'arredo urbano nelle aree commerciali
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Introdurre previsioni e norme tecniche che rendano appetibili per il mercato gli investimenti in aree dismesse	VITTORIELLI Treccani	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Sostituzione arredi ammalorati ed acquisto nuovi arredi, privilegiando per le aree verdi materiali in plastica riciclata e/o sostenibili (panchine, paletti, palizzate etc.)	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la sostituzione di arredi ammalorati per la programmazione della sostituzione
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Valorizzazione delle rotonde sul territorio identificando criteri di realizzazione omogenei e con varietà arboree adatte al contesto.	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Formulazione di criteri per la valorizzazione delle rotonde

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Piazza Italia: progettazione e riqualificazione considerando un utilizzo dedicato ad eventi commerciali ed intrattenimento	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di studio di fattibilità per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Redazione PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche)	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di PEBA

programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

- Conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune, anche grazie a manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica: il Comune dispone di 84 unità immobiliari assegnate in locazione, che vertono in diversi stati di degrado.
- Pagamento delle utenze relative alle parti comuni degli alloggi ERP, delle quali il Comune richiede poi il rimborso.
- Manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture, migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Verifiche periodiche appartamenti ERP di proprietà comunale al fine di valutare lo stato manutentivo degli stessi.	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024 - 2026	A partire dall'inizio del 2024 verranno effettuati sopralluoghi periodici negli appartamenti comunali per verificare lo stato manutentivo, e le impiantistiche degli stessi

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
programma 1 - Difesa del suolo
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p>

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Coordinamento con i consorzi gestori delle rogge per un'oculata pulizia e mantenimento. Avviare progetti di rigenerazione urbana per contesti degradati (es. alvei delle Rogge che attraversano la città)	MANTOVANI Almici Treccani	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Programmare sopralluoghi con i consorzi gestori delle rogge.

programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<p>Il servizio di gestione del verde pubblico è affidato o alla società "AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L." E' attivo un servizio di volontariato con una Associazione del territorio per la gestione del verde pubblico.</p>
<p>L'ufficio ecologia svolge continuamente controlli all'interno dei parchi per verificare lo stato di manutenzione degli stessi, lo stato di manutenzione del verde e delle essenze arboree, degli impianti presenti, dei giochi e delle attrezzature.</p>
<p>Pagamento delle utenze dell'energia elettrica e dell'acqua delle aree verdi, nonché il pagamento dei canoni irrigui.</p>

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
--------	----------------------	---------------------	-----------	------	----------	-------------	--------	------------

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMBIENTE ECOLOGIA	ED	Cittadini e spazi verdi	Dare indirizzo ad ACM per un valutazione di aumento risorse umane dedicate alla gestione del verde e implementazione di mezzi a disposizione.	MANTOVANI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico	2024-2026	Modifica del servizio di gestione del verde pubblico, da regolamentare con appositi atti istituzionali
AMBIENTE ECOLOGIA	ED	Cittadini e spazi verdi	Ammodernamento e adeguamento dei mezzi di manutenzione e lavorazione verde	MANTOVANI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico	2024-2026	Aumento delle risorse per ammodernamento e adeguamento mezzi manutenzione e lavorazione verde
AMBIENTE ECOLOGIA	ED	Cittadini e spazi verdi	Intensificare il sostegno alle associazioni di volontariato che si dedicano alla manutenzione del verde anche attraverso la promozione delle stesse al fine di incentivarne l'adesione da parte dei cittadini	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Valorizzare e potenziare i rapporti con le Associazioni di volontariato del verde
AMBIENTE ECOLOGIA	ED	Cittadini e spazi verdi	Instaurare un tavolo permanente con realtà produttive del territorio in tema di rispetto ambientale e tutela della salute	MANTOVANI Treccani Vittorielli	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Ufficio Tecnico	2024-2026	Tavolo permanente Finchimica
SICUREZZA DECORO	E	Decoro urbano e protezione civile	Ottimizzare (con più passaggi) in collaborazione con ACM gli interventi di eliminazione del verde crescente (bordature) nelle vie principali del paese.	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Migliorare il decoro con interventi di rimozione del verde crescente (bordature) degli spazi pubblici
SICUREZZA DECORO	E	La città sicura	Migliorare il decoro urbano e sostenere progetti e iniziative volti a sensibilizzare i cittadini in tema di cura dell'ambiente	VITTORIELLI Mantovani	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

programma 3 - Rifiuti
Il programma prevede la gestione del servizio di igiene urbana, cioè di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, svolta con il metodo del “porta a porta”, nonché servizi a questo correlati, quale servizi ausiliari, interventi straordinari, progetti educativi e manutenzione dei mezzi per lo svuotamento dei cestini.
Riorganizzazione e ri-affidamento del servizio di raccolta rifiuti, svuotamento cestini e smaltimento delle ramaglie e degli scarti vegetale alla luce delle nuove disposizioni ARERA in materia.
È attivo un Centro del Riutilizzo presso il Centro di Raccolta comunale.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AMBIENTE ECOLOGIA	ED Cittadini e spazi verdi	Mappare il territorio al fine di collocare un numero adeguato di cestini per rifiuti e per deiezioni canine riorganizzando la gestione dei relativi svuotamenti. Togliarli dove risultassero deposito di abbandono costante di rifiuti	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Attivazione monitoraggio e controllo al fine della razionalizzazione dei punti di raccolta e del servizio di svuotamento
SICUREZZA DECORO	E Decoro urbano e protezione civile	Elaborare proposte tecnico economiche in alternativa o aggiunta alla raccolta del verde in green service (esempio con carrellabili e ritiro a domicilio).	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Elaborazione di proposte alternative
SICUREZZA DECORO	E Decoro urbano e protezione civile	Migliorare il decoro urbano con un monitoraggio attento (anche attraverso la Polizia Locale) al fine di intervenire prontamente in caso di abbandono di rifiuti o altre situazioni che vanno a scapito del decoro del paese.	MANTOVANI	Area Tecnica - Polizia locale	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Prevedere azioni di controllo e prevenzione

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

SICUREZZA DECORO	E	Decoro urbano e protezione civile	Potenziare i sistemi di videosorveglianza anche presso punti di raccolta di sfalci (green service) e punti di raccolta di altro genere (oli , vestiti usati...), al fine di scoraggiare l'abbandono fuori da queste postazioni	VITTORIELLI Mantovani	Area Polizia Locale	Polizia locale	Cittadini	2024-2026	Partecipazione a bandi
SICUREZZA DECORO	E	Decoro urbano e protezione civile	Migliorare il servizio di accesso al centro raccolta dei rifiuti e modulare l'apertura anche in orario serale. Migliorare il servizio attraverso il sostegno di software adeguato al fine di poter usufruire sia del C.F. dell'intestatario TARI che di una card unica per nucleo familiare per il conferimento dei rifiuti	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Elaborazione di proposte alternative
SICUREZZA DECORO	E	Decoro urbano e protezione civile	Riorganizzare il servizio di spazzamento manuale delle strade attrezzando il personale addetto anche di mezzi idonei all'aspirazione del rifiuto e del fogliame nelle vie centrali del paese. Prevedere una seconda figura addetta alle vie più periferiche. Servizio da integrare	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Elaborazione di proposte alternative

programma 4 - Servizio idrico integrato

- Il servizio è attualmente gestito da A2A spa e passerà ad Acque Bresciane Spa.
- Gestione dei rapporti con il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, in liquidazione.
- RIM: accordi di gestione con i diversi consorzi operanti sul territorio comunale. Manutenzione straordinaria o demolizione del ex serbatoio di acqua potabile di via Verdi.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Analisi e risoluzione dei punti critici di scarico acque bianche causa di allagamenti su sede stradale e nelle abitazioni	ALMICI Treccani	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Programmare sopralluoghi semestrali e redazione apposito verbale per la programmazione degli interventi risolutivi.

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Descrizione del programma e motivazione delle scelte
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio degli interventi di piantumazione. • Manutenzione e gestione del Parco denominato “Bosco del Canalot”, in un’ansa del fiume Mella, a Manerbio. • Interventi riguardanti la salvaguardia ed il completamento di aree verdi presenti sul territorio comunale, volti alla riqualificazione dei parchi urbani e delle alberature. • Valutazione statica del patrimonio arboreo comunale soprattutto finalizzato ad evidenziare eventuali criticità per le quali risulti necessario programmare interventi di contenimento/abbattimento, in affiancamento ad interventi di manutenzione straordinaria e potatura del patrimonio arboreo esistente.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
SICUREZZA E DECORO	Decoro urbano e protezione civile	Affidamento incarico professionale per la verifica statica del patrimonio arboreo	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Si vuole procedere alla valutazione statica di alcune alberature presenti sul territorio

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

SICUREZZA E DECORO	Decoro urbano e protezione civile	Pianificare interventi di manutenzione straordinaria e potature del patrimonio arboreo esistente	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Esecuzione interventi su tutto il territorio comunale
---------------------------	-----------------------------------	--	------------------	--------------	---	-----------	-----------	---

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. Comprende le spese per il servizio di sgombero neve e acquisto sale per disgelo. Nel 2016 è stato affidato in house alla società ASPM Soresina Servizi S.p.A. la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici, di piena proprietà del Comune a partire dal 2011; la società interviene anche con le manutenzioni straordinarie di volta in volta necessarie sugli impianti.</p>

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Analisi e realizzazione di una corretta e capillare segnaletica orizzontale e verticale in tutto il territorio	ALMICI	Area Tecnica	Viabilità	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Identificazione aree sensibili con scarsa illuminazione per implementazione punti luce atti a garantire sicurezza e vivibilità (passaggi e percorsi pedonali, parchi, stazione ferroviaria, vie del centro)	ALMICI Mantovani Vittorielli	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Sopralluoghi di verifica e formulazione di proposte per la programmazione dell'obbiettivo
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Messa in prova e valutazione di lampioni smart	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Sopralluoghi di verifica e formulazione di proposte per la programmazione dell'obbiettivo
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Piste ciclabili: fattibilità di nuovi percorsi ciclabili e valorizzazione del progetto con gli enti coinvolti del progetto SANTA GIULIA GREEN WAY	ALMICI	Area Tecnica	Viabilità	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Ponte pedonale sul Mella: verifica dello stato di fatto e predisposizione del progetto di riqualificazione. Fattibilità per la riqualificazione capannone da destinarsi ad attività didattiche. Identificazione nuova area di ingresso per fruizione maggiore.	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di studio di fattibilità per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Patrimonio_Tangenziale OVEST: realizzazione dell'opera	ALMICI	Area Tecnica	Viabilità	Cittadini	2024-2026	Valutazione realizzazione dell'opera
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Perizia criticità e pianificazione manutenzione infrastrutture (ponte pedonale sul mella via verdi, tendone cis 3, piste ciclabili etc)	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di perizie sullo stato di conservazione

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Pianificazione e realizzazione asfaltature annuali con priorità alle strade più ammalorate	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Pianificazione e realizzazione rifacimenti marciapiedi con priorità alle situazioni di maggior criticità per disabili e pedoni	ALMICI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi

Missione 11 Soccorso civile
programma 1: Sistema di protezione civile
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di tutti i servizi, le attività e le iniziative volte a contenere ed affrontare l'emergenza e a sostenere la protezione civile

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
SICUREZZA E DECORO	Decoro urbano e protezione civile	Rafforzare i rapporti fra Protezione Civile, Polizia Ecologica territoriali ed incrementare le attività sul territorio attraverso il coinvolgimento di cittadini	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Sviluppare azioni sinergiche tra organi di Protezione Civile, Polizia Ecologica e cittadini
SICUREZZA E DECORO	Decoro urbano e protezione civile	Organizzazione di tutti i servizi, le attività e le iniziative volte a contenere ed affrontare l'emergenza e a sostenere la protezione civile	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Esecuzione interventi

programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di tutti gli interventi da porre in essere a seguito di calamità naturali.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
programma 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Attivazione di interventi e servizi, anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale n. 9, volti ad incentivare un percorso che agevoli l'affido familiare, a sostenere gli oneri di comunità, istituti, assistenza domiciliare ai minori (ADM) e incontri protetti (IP).
Agevolazioni alle famiglie per il servizio di nido in base a fasce ISEE valutate dalla Giunta comunale ed anche in attuazione di normative di settore che predispongono finanziamenti ad hoc.
L'Amministrazione ha a disposizione il fondo BUI (lascito testamentario della sig.ra Bui) per intervenire tramite specifici progetti su situazioni di disagio riferito a bambini (da 0 a 14 anni) di Manerbio.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
SERVIZI SOCIALI	Misure per l'offerta socio-educativa dei minori	Collaborare con gli Istituti scolastici applicando il protocollo dell'Ambito n. 9 affinché l'insegnante possa, con strumenti adeguati, rilevare tempestivamente i segnali di malessere che i bambini/ragazzi possono manifestare con diverse modalità e fornire consulenza (assistente sociale) nelle situazioni segnalate dall'insegnante stessa	GUINDANI Barbi	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute - Cultura, Istruzione, Politiche giovanili, Promozione del territorio	Cittadini	2024-2026	n.2 incontri all'anno con gli istituti scolastici per verificare l'applicazione del protocollo
SERVIZI SOCIALI	Misure per l'offerta socio-educativa dei minori	Promuovere l'istituzione della Fondazione di partecipazione "Vittoria Bui Garavani" per garantire con continuità interventi di sostegno a bambini bisognosi	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024	erogazione di una quota di compartecipazione
SERVIZI SOCIALI	Misure per l'offerta socio-educativa dei minori	Monitorare e finalizzare i progetti attivi con il lascito Bui sulle tematiche: frequentazione ultimo anno della Scuola Materna Ferrari, corsi relativi a sport e musica, sostegno economico attraverso la borsa del bisogno	GUINDANI Barbi Mantovani	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024	verifica andamento dei progetti con associazioni/enti coinvolti - liquidazione contributi previsti dai progetti

programma 2- Interventi per la disabilità
In applicazione della normativa vigente, il Comune mette in atto, anche in collaborazione con servizi specialistici, progetti di vita a favore di disabili in accordo con le relative famiglie (fondo non autosufficienze: buoni sociali, Dopo di Noi, Vita indipendente).
Erogazione del servizio di assistenza ad personam a favore degli alunni disabili, in collaborazione con L'Ambito n.9; tale servizio comporta l'analisi della situazione di ciascun alunno in relazione con la Neuro Psichiatria Infantile, l'EOH e con le Scuole; l'intero costo del servizio è a carico del Comune, fatta eccezione per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado che viene rimborsato a consuntivo dalla Regione; per gli alunni al termine del percorso scolastico è attivabile il progetto 18-21 per un accompagnamento in uscita dalla scuola al fine di indirizzare il loro progetto di vita.
Nel periodo estivo le famiglie interessate possono richiedere voucher estivi, accedendo a fondi dell'Ambito previo progetto individuale elaborato dall'assistente sociale; le famiglie richiedenti contribuiscono in base all'ISEE all'acquisto di tali voucher e il Comune interviene per abbassare la quota della famiglia stessa.
La finalità dei progetti è quella di sviluppare l'autonomia e la piena inclusione sociale delle persone disabili; l'inserimento di disabili nei CDD (Centri Diurni Disabili) avviene tramite il recente nuovo sistema di accreditamento in collaborazione con l'Ambito.
Dal punto di vista economico il Comune si fa carico del pagamento di parte delle rette di strutture varie, oltre a versare una quota all'Ambito sempre in base al numero degli abitanti. Servizio di trasporto a favore di persone disabili, in collaborazione con due associazioni dei volontari del soccorso (Croce Bianca di Brescia e GVVS di Verolanuova) per trasporti semplici e con ambulanza; si intende mantenere la possibilità di attivare nuovi rapporti anche con una eventuale associazione di volontariato del territorio.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle persone con disabilità	Condividere i percorsi di presa in carico integrata tra sociale e sanitario nella fase di transizione verso la vita adulta	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Servizi sociali	2024-2026	elaborazione di n.5 progetti individualizzati all'anno
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle persone con disabilità	Migliorare la gestione dei servizi inerenti alle persone che frequentano il CDD (Centro Diurno Disabili), rispettare le tempistiche e adottare le modalità secondo il progetto dell' Ambito n. 9	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024-2026	verifica andamento del progetto per n.11 utenti all'anno

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle persone con disabilità	Gestire il fondo di non autosufficienza, ponendo al centro della valutazione il bisogno e le esigenze della persona	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024-2026	elaborazione e verifica andamento di n.20 progetti all'anno
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle persone con disabilità	Implementare il servizio di telesoccorso per aumentare la sicurezza e il benessere della persona con disabilità	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024	avvio delle procedure necessarie per l'attivazione del servizio ai cittadini interessati
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle persone con disabilità	Migliorare il trasporto dei soggetti con disabilità in collaborazione con associazioni di volontariato sia del territorio sia di comuni limitrofi	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024-2026	organizzazione del servizio- raccolta istanze e comunicazioni con le associazioni di volontariato

programma 3 - Interventi per gli anziani

Servizi sociali

L'Amministrazione comunale riconosce la capacità degli anziani di rappresentare, nella attuale difficile situazione socio-economica, un importante punto di riferimento sia per la possibilità di contribuire alla formazione culturale dei bambini, portando il loro contributo di esperienza, sia per la possibilità nella maggior parte dei casi di dare anche un sostegno economico ai figli disoccupati.

Il Comune mette a disposizione alcuni servizi di supporto:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- pasti al domicilio
- integrazione rette di ricovero presso le RSA
- Servizio di trasporto a favore di persone anziane, in collaborazione con due associazioni dei volontari del soccorso (Croce Bianca di Brescia e GVVS di Verolanuova) per trasporti semplici e con ambulanza.
- In attuazione del protocollo d'intesa con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di Manerbio si gestiscono azioni comuni a supporto della popolazione ed in particolare degli anziani.

Area Tecnica

- Gestione del parco mezzi assegnato ai servizi sociali, mediante l'acquisto del carburante, il pagamento dei bolli, manutenzione vetture.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
SERVIZI SOCIALI	Apertura di un Centro di aggregazione polivalente	Attivare un tavolo di coordinamento dei partner interessati alla coprogettazione con l'Amministrazione comunale, stabilire con loro un accordo di partenariato con ruoli e funzioni individuali. Predisporre il progetto con i partner individuati (Associazioni, Enti, cittadini, ecc.) per organizzare un centro sociale che offra attività da svolgersi in queste aree: ristoro, mensa, ricreazione, sport, socializzazione, ludica.	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024	n. 3 riunioni con associazioni di volontariato presenti sul territorio
SERVIZI SOCIALI	Apertura di un Centro di aggregazione polivalente	Favorire la frequentazione del centro sociale affinché i fruitori del servizio siano agenti consapevoli e protagonisti di uno spazio a loro funzionale	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024	n. 3 riunioni con associazioni di volontariato presenti sul territorio
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle famiglie_Persone con eta'=> 65 anni	Identificare un modello condiviso con la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, per le cure domiciliari	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024-2026	n.5 utenti all'anno presi in carico dalla rete dei servizi per situazioni complesse
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle famiglie_Persone con eta'=> 65 anni	Migliorare il trasporto dei soggetti con disabilità in collaborazione con associazioni di volontariato sia del territorio sia di comuni limitrofi	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024-2026	organizzazione del servizio- raccolta istanze e comunicazioni con le associazioni di volontariato

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle famiglie_Persone con eta'=> 65 anni	Implementare il servizio di telesoccorso per aumentare la sicurezza e il benessere della persona anziana	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024	avvio delle procedure necessarie per l'attivazione del servizio ai cittadini interessati
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle famiglie_Persone con eta'=> 65 anni	Monitorare il servizio pasti al domicilio attraverso periodici questionari per migliorare la soddisfazione dell'utente	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024	predisposizione di due questionari all'anno
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle famiglie_Persone con eta'=> 65 anni	Adeguare la gestione del SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) rispetto alle nuove direttive regionali volte ad incentivare il mantenimento presso il proprio domicilio delle persone non autosufficienti	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024-2026	espletamento delle procedure per attivazione del servizio; rispetto tempistiche e modalità di gestione secondo il progetto di Ambito

programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Servizi di sostegno economico per alcune fasce di popolazione: famiglie, anziani, disoccupati.

In alcuni casi tale sostegno si affianca all'intervento anche di associazioni di volontariato, la cui collaborazione risulta preziosa per attivare progetti di sostegno più mirati ed incisivi a favore di persone e nuclei in difficoltà.

I contributi economici sono anche finalizzati al sostegno di nuclei con sfratto esecutivo.

Erogazione dei fondi regionali (varie DGR) destinate ad interventi per l'emergenza abitativa.

In merito alla misura del reddito di cittadinanza, il Comune, in collaborazione con l'Ambito n.9 gestisce gli aspetti procedurali e di attivazione servizi.

I servizi sociali si occupano della assegnazione degli alloggi comunali (SAP – servizi abitativi pubblici) a seguito dell'emanazione dell'apposito avviso pubblico da parte dell'Ambito n.9 ed in base alla normativa regionale (L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.), nonché dei “cambi alloggio” in base alla graduatoria delle domande che vengono presentate al comune da parte dei cittadini già assegnatari di alloggio comunale.

Con riguardo all'obiettivo del contrasto al gioco d'azzardo collaborazione con l'Ambito n.9 e con varie associazioni del territorio per la sensibilizzazione della cittadinanza sul problema.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Supporto delle Assistenti sociali ai nuclei familiari in difficoltà abitativa, che si traduce sia in sostegni economici con fondi regionali e di Ambito, sia nella concreta ricerca di alloggi sul privato come accompagnamento nei numerosi casi di sfratto; l'attività delle Assistenti sociali, pur essendo ordinaria, è in continuo adeguamento alle diverse situazioni delle persone fragili.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle famiglie	Gestione sfratti, commissione per contributi regionali di solidarietà – gestione contributi di varie DGR sull'emergenza abitativa – gestione cambi alloggio e alloggi transitori	GUINDANI Almici	Area Servizi alla Persona - Area Tecnica	Servizi sociali, salute - Patrimonio	Servizi sociali	2024 2025 2026	Espletamento delle procedure necessarie
SERVIZI SOCIALI	Sostegno all'integrazione dei cittadini	Attivazione interventi e servizi a favore di soggetti di emarginazione sociale	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Comune - Tribunale di Brescia	2024-2026	Analisi delle richieste di attivazione di lavori di pubblica utilità in sostituzione della pena
SERVIZI SOCIALI	Sostegno all'integrazione dei cittadini	Attivazione dei PUC (progetti utili per la collettività)	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Comune	2024-2025	Individuazione di postazioni lavorative adeguate ai beneficiari del reddito di cittadinanza
SERVIZI SOCIALI	Sostegno all'integrazione dei cittadini stranieri	Partecipare alla costruzione di una rete attiva e solidale per facilitare l'integrazione delle diverse realtà sociali nella nostra comunità	GUINDANI	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali, Salute	Cittadini	2024-2026	n. 2 riunioni all'anno

programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Alcuni servizi sono stati delegati all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, al fine di una più ottimale gestione della rete dei servizi socio sanitari o sociali.

Il Comune contribuisce al funzionamento di tale struttura con una quota (sempre definita in base al numero degli abitanti).

programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	
<u>Area amministrativa – Ufficio cimiteriale ed Area economico finanziaria</u>	
I servizi cimiteriali si occupano della gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, dell'area cimiteriale, delle tombe di famiglia, ossia:	
<ul style="list-style-type: none"> • rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali e dei trasporti funebri, nella concessione di loculi, ossari e tombe di famiglia, nell'autorizzazione alle cremazioni, alla dispersione e all'affidamento delle ceneri e nell'emissione dei cd. passaporti mortuari. • nel promuove il controllo sullo svolgimento dei servizi funebri. • mantenere ed implementare la comunicazione istituzionale verso gli utenti. • fatturazione relativa al servizio lampade votive. 	
<u>Area Tecnica</u>	
Il servizio di gestione in essere delle operazioni cimiteriali, oltre che custodia, del cimitero comunale di Manerbio è affidato alla ditta “Solidarietà Manerbiese Coop. Sociale” (scadenza il 30.06.2024).	
Si svolgono durante l'anno campagne di estumulazione ed esumazione.	
Rimane in capo al Comune:	
Gestione dell'illuminazione votiva.	
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale e del Regolamento dei servizi cimiteriali e di Polizia mortuaria, al fine di ottimizzare l'incremento delle operazioni di cremazione nonché alla regolamentazione delle Case Funerarie/Case del Commiato. • attività di manutenzione all'interno del cimitero, con particolare riferimento al completamento degli interventi sui manufatti di valenza storico artistica • Attività di controllo e la verifica degli appositi modelli di disegno/bozzetto delle lapidi e monumenti funerari, sottoposti all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di garantire il rispetto di quanto riportato nel Regolamento, e di rendere omogeneo e decoroso il contesto generale degli arredi funebri. • Garantire un servizio di tumulazione ed estumulazione ben strutturato e costante con l'introduzione del metodo della sinusuoide, su tutto il cimitero, per le sepolture. Intervento per l'abbattimento di barriere architettoniche nella parte nuova cimiteriale 	

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CIMITERO E SERVIZI CIMITERIALI	Rispetto e tutela del Cimitero	Implementare con periodicità le pulizie materiali lapidei, pavimenti, corselli e colonne	MANTOVANI Almici	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Implementare con periodicità le pulizie nel cimitero
CIMITERO E SERVIZI CIMITERIALI	Rispetto e tutela del Cimitero	Implementazione orario custodia cimitero con la presenza giornaliera di una persona	MANTOVANI Treccani	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Implementare servizio di custodia del cimitero
CIMITERO E SERVIZI CIMITERIALI	Rispetto e tutela del Cimitero	Rivedere la gestione delle estumulazioni	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Cittadini	2024-2026	Razionalizzare la gestione delle operazioni di estumulazione
CIMITERO E SERVIZI CIMITERIALI	Rispetto e tutela del Cimitero	Sostituzione ed implementazione dei materiali di consumo, accessori ed arredi cimiteriali (annaffiatoi, scope, palette, panchine e sedute)	MANTOVANI Almici	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2026	Da realizzare nel triennio 2024-2026 Sostituzione ed implementazione dei materiali di consumo, accessori ed arredi cimiteriali
CIMITERO E SERVIZI CIMITERIALI	Rispetto e tutela del Cimitero	Adeguamento, nella gestione del cimitero, al piano e regolamento cimiteriale	MANTOVANI	Area Tecnica	Lavori Pubblici	Cittadini	2024-2025	Prevista una revisione nel biennio 2024-2025

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

CIMITERO E SERVIZI CIMITERIALI	Rispetto e tutela del Cimitero	Gestione del servizio cimiteriale: rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali e dei trasporti funebri, nella concessione di loculi, ossari e tombe di famiglia, nell'autorizzazione alle cremazioni, alla dispersione e all'affidamento delle ceneri e nell'emissione dei cd. passaporti mortuari; controllo sullo svolgimento dei servizi funebri; comunicazione istituzionale verso gli utenti; fatturazione relativa al servizio lampade votive	MANTOVANI	Area Tecnica - Area amministrativa - Area economico finanziaria	Demografici - Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico - Bilancio, Controllo di Gestione, Economato	Cittadini	2024-2026	Nessun reclamo inerente all'attività
---------------------------------------	--------------------------------	---	------------------	---	--	-----------	-----------	--------------------------------------

Missione 13 Tutela della salute

programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

- Manutenzione dei defibrillatori in uso sul territorio comunale, per i quali è stata approvata la proroga della convenzione con Areu.
- Gestione del servizio di canile, disponibile ad accogliere cani ritrovati sul territorio.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	Imprese più competitive, cittadini più consapevoli	Promuovere attraverso specifiche iniziative la divulgazione di bandi, misure di finanziamento ed altre opportunità destinate al mondo dell'impresa	TRECCANI	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Imprese	2024-2026	Organizzazione di incontri formativi per la divulgazione delle informazioni dei bandi
AGRICOLTURA	Imprese più competitive, cittadini più consapevoli	Promuovere iniziative di divulgazione e sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini, in collaborazione con le principali Associazioni di Categoria agricole	TRECCANI	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Cittadini	2024-2026	Organizzazione di un convegno e di un evento a carattere divulgativo
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Esplorare opportunità di sinergia territoriale con i comuni limitrofi, intercettando occasioni ed utilità derivanti dal quadro normativo degli enti locali	TRECCANI	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Organi Istituzionali	2024-2026	Formulare ipotesi ed esplorare opportunità

programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Servizio commercio

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale e Ufficio Urbanistica.

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie, in collaborazione con altri servizi del comune, attraverso la realizzazione di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento collaborazione con le associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo, iniziative per il commercio in sede fissa). In qualità di Ente capofila per lo Sportello Unico Associato (Suap) l'ufficio segue l'iter procedimentale di tutte le pratiche inerenti le attività produttive dei Comuni associati.

Gestione dei bandi regionali per la richiesta di contributi economici.

Iniziative, in occasione delle festività, di pulizia straordinaria e luminarie del centro storico.

Area Tecnica

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

Il programma prevede il calcolo delle utenze relative ai consumi di energia elettrica degli operatori del mercato

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
COMMERCIO	La città del commercio	Attivazione del distretto del commercio in collaborazione con i Comuni limitrofi.	ALMICI	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Istituzione Distretto del Commercio
COMMERCIO	La città del commercio	Attivazione della Commissione di pubblico spettacolo	ALMICI Barbi	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Istituzione Commissione di pubblico spettacolo
COMMERCIO	La città del commercio	Mappatura della rete commerciale locale e degli immobili sfitti per attivare azioni orientate all'insediamento di nuove attività	ALMICI Treccani	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Fattibilità azioni incentivanti allo sviluppo alle nuove attività
COMMERCIO	La città del commercio	Miglioramento del funzionamento dei tavoli periodici con i commercianti per analizzare criticità e opportunità	ALMICI	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Coinvolgimento di tutte le realtà commerciali a tavoli periodici
COMMERCIO	La città del commercio	Misure di sostegno per le attività commerciali e artigianali con almeno 40 anni di attività nella procedura di riconoscimento di "attività storica e di tradizione" e di iscrizione nel registro regionale delle attività storiche	ALMICI	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Iter per il riconoscimento da parte di Regione Lombardia di "attività storica e di tradizione"
COMMERCIO	La città del commercio	Organizzazione di un calendario di eventi dedicati al commercio integrato al calendario generale	ALMICI Barbi	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	In sinergia con l'Ufficio Cultura identificazione eventi per predisposizione calendario condiviso

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

COMMERCIO	La città del commercio	Promozione efficace del commercio locale attraverso i social media	ALMICI	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Raccolta preventivi per affidamento incarico
COMMERCIO	La città del commercio	Revisione dei regolamenti di settore in un'ottica di semplificazione e trasparenza	ALMICI	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Atti amministrativi
COMMERCIO	La città del commercio	Sostegno e incentivazione all'organizzazione di eventi proposti dai commercianti	ALMICI Barbi	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Nel corso del triennio si valuterà la possibilità di erogare dei contributi dedicati e/o organizzare eventi a supporto
COMMERCIO	La città del commercio	Valutazione di fattibilità spostamento banchi del mercato settimanale nelle arterie del centro	ALMICI	Area Tecnica	Commercio, SUAP	Commercianti	2024-2026	Predisposizione fattibilità nuova dislocazione del mercato settimanale

programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Area Tecnica

Manutenzione impianti pubblicitari e gestione della relativa segnaletica.

La gestione è seguita direttamente dall'Ufficio che si occupa della installazione e manutenzione della segnaletica, dietro specifiche istanze da parte di imprese industriali o attività commerciali; l'ufficio formalizza mediante convenzioni la natura delle prestazioni che svolge a favore dei richiedenti ed effettua il calcolo del canone annuale da corrispondere e la verifica dei pagamenti.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
AGRICOLTURA	Imprese più competitive, cittadini più consapevoli	Studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un impianto intercomunale per il conferimento di matrici organiche e trasformazione in ammendante per i terreni	TRECCANI	Area Tecnica	Attività produttive, Agricoltura, Sviluppo economico	Ufficio Tecnico	2024-2026	Valutazione della fattibilità dell'intervento

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
programma 1 - Fonti energetiche								
Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.								
Il programma prevede l'espansione delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici.								
<p>Interventi sul patrimonio pubblico nel rispetto dell'estetica urbanistica e della sostenibilità ambientale ed incentivo all'uso di energie alternative tra i privati. Regione Lombardia, con L.R. n.2 del 23 febbraio 2022, intende promuovere lo sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio regionale definendo, a tale scopo, un programma di assistenza tecnica finalizzato alla promozione e sviluppo delle CER, con costituzione di una struttura tecnica di riferimento regionale denominata CERL (Comunità Energetiche Rinnovabili Lombarde). Attraverso l'azienda pubblica partecipata dal Comune di Manerbio, Garda Uno SpA, che ha sviluppato al proprio interno le competenze tecniche ed amministrative utili e necessarie ad assistere l'Ente Locale nelle fasi di sviluppo, progettazione, avviamento e conduzione della Comunità Energetica Rinnovabile "CER MANERBIO".</p>								

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	La città smart	Azioni per la costituzione della Comunità di energia rinnovabile "CER Manerbio"	MANTOVANI	Area Tecnica	Ambiente, ecologia, Protezione civile, Servizi cimiteriali, Sport, Verde pubblico	Ufficio Tecnico	2024-2026	In relazione all'emanazione di decreti attuativi

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Analisi e realizzazione azioni di riqualificazione in termini di efficientamento energetico (serramenti, cappotti, valvole termostatiche, corpi illuminanti etc)	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di studio di fattibilità per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Installazione dei contabilizzatori di calore nei condomini di proprietà comunale aventi il riscaldamento centralizzato	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Implementazione graduale Installazione dei contabilizzatori di calore nel corso 2024/2026
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Individuazione aree per realizzazione nuove colonnine per ricariche auto elettriche	ALMICI	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Formulazione di proposte per la programmazione degli interventi
LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E PATRIMONIO	La città del domani: bella, vivibile e sostenibile	Mappatura per fattibilità e messa in opera di impianti fotovoltaici su tutti gli immobili idonei	ALMICI Mantovani	Area Tecnica	Patrimonio e Infrastrutture	Cittadini	2024-2026	Affidamento dell'incarico professionale per la stesura di studio di fattibilità per la programmazione degli interventi

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Cura delle relazioni con altri enti: Associazione Comuni Bresciani (ACB) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e adesione alle relative quote associative e fondi.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	ASSESSORE	AREA	SERVIZIO	STAKEHOLDER	DURATA	INDICATORE
---------------	-----------------------------	----------------------------	------------------	-------------	-----------------	--------------------	---------------	-------------------

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

AMMINISTRAZIONE	Il Comune come motore del cambiamento	Cura delle relazioni con altri enti: Associazione Comuni Bresciani (ACB) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e adesione alle relative quote associative e fondi.	VITTORIELLI	Area Amministrativa	Segreteria generale, Protocollo - notifiche	Altri Enti	2024-2026	Procedura adesione quote
------------------------	---------------------------------------	--	--------------------	---------------------	---	------------	-----------	--------------------------

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1- Fondo di riserva

I fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute sono definiti secondo quanto disposto dalla legge.

programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i dettami normativi.

programma 3 - Altri fondi

Accantonamento del fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Fondo rischi potenziali destinato al finanziamento delle franchigie che il Comune potrebbe essere chiamato a pagare in riferimento a sinistri che potrebbero avvenire nel corso del triennio sul territorio comunale.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 Anticipazioni finanziarie
programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

1.2.1 Obiettivi finanziari per missione e programma

Sono riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate 2023	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	271.239,00	389.845,00	13.230,00	396.325,00	13.230,00	390.525,00	13.230,00
	2	192.429,00	238.985,00		236.535,00		236.535,00	
	3	435.530,00	387.228,00		386.138,00		372.718,00	
	4	216.560,00	248.490,00		233.490,00		228.990,00	
	5	19.250,00	15.000,00		12.000,00		12.000,00	
	6	576.288,00	475.900,00		420.946,00		376.022,00	
	7	172.592,00	156.470,00		137.420,00		136.420,00	
	8	311.928,00	196.290,00		188.290,00		188.290,00	
	10			93.820,00		93.820,00		93.820,00

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

		585.858,57	566.678,00		578.462,00		488.725,00	
	11	244.574,16	197.420,00		188.500,00		157.050,00	
Totale		2.809.688,73	2.872.306,00	107.050,00	2.778.106,00	107.050,00	2.587.275,00	107.050,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1	453.088,00	467.764,00		467.064,00		461.264,00	
Totale		453.088,00	467.764,00	0,00	467.064,00	0,00	461.264,00	0,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1	382.990,00	324.000,00		292.000,00		280.275,00	
	2	339.675,00	325.053,00		319.053,00		271.453,00	
	6	967.448,00	992.110,00		992.110,00		992.110,00	
	7							
Totale		1.690.113,00	1.641.163,00	0,00	1.603.163,00	0,00	1.543.838,00	0,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	470.037,00	424.380,00		384.980,00		372.980,00	
Totale		470.037,00	424.380,00	0,00	384.980,00	0,00	372.980,00	0,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	60.950,00	40.050,00		26.050,00		22.300,00	
	2	74.983,00	48.800,00		48.800,00		48.800,00	
Totale		135.933,00	88.850,00	0,00	74.850,00	0,00	71.100,00	0,00
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	1	50.860,00	50.845,00		48.345,00		48.345,00	
	2	109.210,00	75.500,00		42.000,00		30.000,00	
Totale		160.070,00	126.345,00	0,00	90.345,00	0,00	78.345,00	0,00
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	22.000,00	8.000,00		5.000,00		5.000,00	
	2	344.310,00	357.300,00		349.843,00		263.266,00	
	3	1.747.204,54	1.714.447,00		1.735.117,00		1.735.117,00	
	4	180.005,00	0,00		0,00		0,00	
	5	0,00	1.000,00		1.000,00		0,00	
Totale		2.293.519,54	2.080.747,00	0,00	2.090.960,00	0,00	2.003.383,00	0,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	754.141,00	581.030,00		574.030,00		572.030,00	
Totale		754.141,00	581.030,00	0,00	574.030,00	0,00	572.030,00	0,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1	27.500,00	20.500,00		13.500,00		13.500,00	
	2	0,00	0,00		0,00		0,00	
Totale		27.500,00	20.500,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	627.298,00	407.920,00		401.000,00		402.000,00	

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

	2	249.303,00	240.600,00		240.600,00		240.600,00	
	3	154.370,00	153.620,00		153.620,00		153.620,00	
	4	55.533,00	42.000,00		42.000,00		39.000,00	
	7	209.600,00	240.990,00		233.990,00		233.990,00	
	9	129.104,00	153.320,00		149.320,00		133.320,00	
Totale		1.270.838,00	1.238.450,00	0,00	1.220.530,00	0,00	1.202.530,00	0,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	7	21.000,00	28.000,00		28.000,00		28.000,00	
Totale		21.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	2	80.305,00	51.450,00		41.350,00		39.350,00	
	4	0,00	0		0		0	
Totale		80.305,00	51.450,00	0,00	41.350,00	0,00	39.350,00	0,00
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	0,00	5.000,00		0,00		0,00	
Totale		0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	1.000,00	4.500,00		4.500,00		4.500,00	
Totale		1.000,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	1	8.800,00	5.300,00		5.300,00		5.300,00	
Totale		8.800,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	1	28.517,00	31.780,00		30.880,00		29.790,00	
	2	933.500,00	541.695,00		543.340,00		540.830,00	
	3	2.531,00	4.500,00		4.500,00		4.500,00	
Totale		964.548,00	577.975,00	0,00	578.720,00	0,00	575.120,00	0,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1	430.330,00	400.495,00		365.175,00		331.240,00	
	2	940.414,00	832.620,00		933.915,00		904.385,00	
Totale		1.370.744,00	1.233.115,00	0,00	1.299.090,00	0,00	1.235.625,00	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Previsioni assestate 2023	2024		2025		2026	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2.809.688,73	2.872.306,00	107.050,00	2.778.106,00	107.050,00	2.587.275,00	107.050,00
3	453.088,00	467.764,00	0,00	467.064,00	0,00	461.264,00	0,00
4	1.690.113,00	1.641.163,00	0,00	1.603.163,00	0,00	1.543.838,00	0,00
5	470.037,00	424.380,00	0,00	384.980,00	0,00	372.980,00	0,00
6	135.933,00	88.850,00	0,00	74.850,00	0,00	71.100,00	0,00
8	160.070,00	126.345,00	0,00	90.345,00	0,00	78.345,00	0,00
9	2.293.519,54	2.080.747,00	0,00	2.090.960,00	0,00	2.003.383,00	0,00
10	754.141,00	581.030,00	0,00	574.030,00	0,00	572.030,00	0,00
11	27.500,00	20.500,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
12	1.270.838,00	1.238.450,00	0,00	1.220.530,00	0,00	1.202.530,00	0,00
13	21.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
14	80.305,00	51.450,00	0,00	41.350,00	0,00	39.350,00	0,00
16	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.000,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
18	8.800,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	0,00
20	964.548,00	577.975,00	0,00	578.720,00	0,00	575.120,00	0,00
50	1.370.744,00	1.233.115,00	0,00	1.299.090,00	0,00	1.235.625,00	0,00
Totale	12.511.325,27	11.446.875,00	107.050,00	11.254.488,00	107.050,00	10.794.140,00	107.050,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni assestate 2023	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1							
	2							
	3	7.154,23			7.000,00		8.000,00	
	4							
	5	79.985,50	158.687,00		92.030,00		92.030,00	
	6	671.877,95	47.790,00		24.000,00		23.000,00	
	7							
	8	197.464,00	-		-		-	
	10							
11								
Totale		956.481,68	206.477,00	0,00	123.030,00	0,00	123.030,00	0,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	1	46.561,00	26.417,00		26.417,00		26.417,00	
Totale		46.561,00	26.417,00	0,00	26.417,00	0,00	26.417,00	0,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	1	12.000,00	0,00		0,00		0,00	
	2	754.494,81	502.000,00	250.000,00	450.000,00	125.000,00	125.000,00	
	6							
	7							
Totale		766.494,81	502.000,00	250.000,00	450.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	461.123,26	95.000,00		500.000,00		500.000,00	
	2							
Totale		461.123,26	95.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
MISSIONE 8 – Assetto del	1	1.265.306,17	24.000,00		19.000,00		19.300,00	

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

territorio e urbanistica abitativa	2	45.900,00	164.820,00					
Totale		1.311.206,17	188.820,00	0,00	19.000,00	0,00	19.300,00	0,00
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1							
	2	181.664,24	20.000,00					
	3							
	4							
	5	150.000,00	95.000,00					
Totale		331.664,24	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.943.129,27	25.000,00		695.000,00		305.000,00	
Totale		1.943.129,27	25.000,00	0,00	695.000,00	0,00	305.000,00	0,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1							
	2							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	275.450,00	587.230,00					
	2	37.963,26						
	3	50.000,00						
	4	80.000,00						
	7							
	9	243.515,65	50.000,00		211.047,00		200.000,00	
Totale		686.928,91	637.230,00	0,00	211.047,00	0,00	200.000,00	0,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	7							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	2							
	4							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	50.000,00	50.000,00					
Totale		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	1							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	1							
	2	0,00	2.454,00		2.454,00		2.454,00	
	3							
Totale		0,00	2.454,00	0,00	2.454,00	0,00	2.454,00	0,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1							
	2							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte capitale per missione

Missione	Previsioni assestate 2023	2024		2025		2026	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	956.481,68	206.477,00	0,00	123.030,00	0,00	123.030,00	0,00
3	46.561,00	26.417,00	0,00	26.417,00	0,00	26.417,00	0,00
4	766.494,81	502.000,00	250.000,00	450.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	461.123,26	95.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
8	1.311.206,17	188.820,00	0,00	19.000,00	0,00	19.300,00	0,00
9	331.664,24	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1.943.129,27	25.000,00	0,00	695.000,00	0,00	305.000,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	686.928,91	637.230,00	0,00	211.047,00	0,00	200.000,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	2.454,00	0,00	2.454,00	0,00	2.454,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.553.589,34	1.848.398,00	250.000,00	2.026.948,00	125.000,00	1.301.201,00	0,00

1. Parte seconda

1.1 Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, programma biennale delle forniture dei beni e servizi, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Programma triennale dei lavori Pubblici e dell'elenco annuale 2024 è stato adottato con Deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 20/10/2023.

1.2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata
perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili 2024/2026 è stato adottato con Deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 22/11/2023.

1.3 Programmazione del fabbisogno di personale

La revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/20011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del medesimo decreto legislativo, non evidenzia situazioni di personale in esubero.

Per il triennio 2024-2025, la capacità assunzionale risulta così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTI DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	22,00%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024	365.150,21	

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

La spesa di personale per gli anni 2024/2025/2026, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non potrà in ogni caso superare la spesa massima corrispondente al valore soglia “più basso” del 27 %, stabilito dall’art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020, in corrispondenza della fascia demografica di appartenenza (da 10.000 a 59.999); per l’anno 2024 tale valore andrà ricalcolato in base alla spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato.

Nell’ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2024/2026 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli sopra esplicitati, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento, nel rispetto della vigente normativa in materia:

- Per l’anno 2024 saranno stanziati euro 63.887,00 escluso IRAP per nuove assunzioni;
- Per gli anni 2025 e 2026 non sono previsti incrementi di spesa del personale dettato dal turnover di personale.

Si garantisce anche il rispetto del limite di spesa ex comma 557 dell’art. 1 Legge 27 dicembre 2006, n° 296, quantificato in euro 1.677.515,81.

Il Piano del fabbisogno del personale 2024-2026 sarà riportato nel PIAO 2024/2026, che sarà approvato entro 30 gg dall’approvazione del Bilancio 2024/2026.

1.4 Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici le cui disposizioni sono efficaci dal 1° luglio 2023, al netto di quelle che prevedono un periodo transitorio fino al prossimo 31 dicembre; in particolare, l’art. 37 del nuovo codice prevede due modifiche in tema di acquisti di beni e servizi e di programmazione dei lavori:

- Programma degli acquisti di beni e servizi: passa da biennale a triennale; dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro rispetto ai 40.000 euro previsti dal vecchio codice;
- Programma triennale dei lavori: è previsto l’innalzamento della soglia economica dei lavori che devono essere considerati che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro a 150.000 euro.

Questi documenti dovranno essere redatti secondo gli schemi previsti dall’allegato I.5 al nuovo codice, che in ogni caso rimangono sostanzialmente uguali ai precedenti nella forma. Con riferimento agli effetti del nuovo codice sulla gestione contabile corrente, normati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), sono da porre in evidenza i punti relativi ai seguenti paragrafi:

5.3.12 – registrazione contabile delle spese per il livello minimo di progettazione richiesto per l’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nell’elenco annuale;

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

5.3.13 – registrazione contabile delle spese di progettazione riguardanti lavori di valore stimato inferiore a 100.000 euro;

5.3.14 – registrazione contabile delle spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale;

5.4.8 – formazione del FPV per le spese concernenti il livello minimo di progettazione;

5.4.9 – la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 -2026 e dell'Elenco annuale 2024 ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 è stato adottato con Deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 18/10/2023.

1.5 Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione, aveva disposto (art. 3 comma 55) che *“l'affidamento da parte degli enti locali di contratti di collaborazione incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, [potesse] avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*, demandando (art. 3 comma 56) al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di detti incarichi.

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 46, commi 2 e 3, sostituisce integralmente i commi 55 e 56 del sopraccitato articolo 3:

- prevedendo che l'affidamento di tutti gli incarichi di collaborazione (non solo di studio, ricerca e consulenza) possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- demandando al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

All'interno del presente quadro normativo va inoltre richiamato l'art. 7, c. 6, D.Lgs.n. 165/2001 il quale dispone che *“[...] per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, [...], ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)"

Il comma 5-bis del medesimo articolo 7, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, inoltre, vieta alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Il Documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne. I principali ambiti individuati sono contenuti nel relativo allegati, fermo restando che la progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, inoltre, quale indirizzo programmatico, si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

2024	2025	2026
20.0000,00	20.0000,00	20.0000,00

Ai fini del Programma va inoltre tenuto conto che:

Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendata

- sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.), quelli affidati ai sensi del vigente codice dei contratti, nonché gli incarichi disciplinati da specifica normativa di cui all'art. 68 del vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

- l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale prevista in materia di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- i dirigenti competenti all'affidamento degli incarichi dovranno garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti, tra cui quelli introdotti dalla normativa in materia di trasparenza mediante la pubblicazione del presente atto nelle apposite sezioni di amministrazione trasparente.

Il Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2024-2026 è stato adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 54 in data 14/11/2023.



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026

**SCHEDA A : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	400.000,00	730.000,00	1.130.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	1.190.000,00	270.000,00	1.460.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.590.000,00	1.000.000,00	2.590.000,00

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**SCHEDA C : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
10030341017920240002	L00303410179202400003		AREA EDIFICABILE IN VIA PAOLO VI - LOTTO 1	03	017	103	ITC47	TOTALE	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE		500.000,00			500.000,00	
10030341017920240006	L00303410179202400004		IMMOBILE SEDE ACM	03	017	103	ITC47	TOTALE	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE		400.000,00			400.000,00	
10030341017920240007	L00303410179202400002		AREA EDIFICABILE VIA PAOLO VI - LOTTO 3	03	017	103	ITC47	TOTALE	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE		132.300,00			132.300,00	
10030341017920240008	L00303410179202400002		AREA EDIFICABILE VIA PAOLO VI - LOTTO 5	03	017	103	ITC47	TOTALE	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE		157.700,00			157.700,00	
10030341017920240009	L00303410179202400001		AREA EDIFICABILE VIA PAOLO VI - LOTTO 2	03	017	103	ITC47	TOTALE	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE			181.400,00		181.400,00	
10030341017920240010	L00303410179202400001		AREA EDIFICABILE VIA PAOLO VI - LOTTO 4	03	017	103	ITC47	TOTALE	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE			18.600,00		18.600,00	
10030341017920240011	L00303410179202400004		AREA EDIFICABILE IN VIA PAOLO VI - LOTTO 4	03	017	103	ITC47	TOTALE	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE			70.000,00		70.000,00	

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0030341017 9202400001		H12E2300027 0004	2025	GALOFORO FRANCESCA	NO	NO	03	017	103	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	RESTAURO CONSERVATIVO CIMITERO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	200.000,00		0,00		
L0030341017 9202400002		H17H2300212 0004	2025	GALOFORO FRANCESCA	NO	NO	03	017	103	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE BOSCO DEL CANALOT	PRIORITA MEDIA	0,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00		0,00		
L0030341017 9202400003		H12H2300057 0004	2025	GALOFORO FRANCESCA	NO	NO	03	017	103	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO DI VIA VERDI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00		0,00		
L0030341017 9202400004		H17H2300213 0004	2025	GALOFORO FRANCESCA	NO	NO	03	017	103	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00	470.000,00		0,00		
L0030341017 9202400005		H14D2300143 0004	2025	GALOFORO FRANCESCA	NO	NO	03	017	103	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI SCOLASTICI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989


www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 del 2008,
convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e L.R.
n. 7 del 2012)

	Ufficio Tecnico Comunale	Firma/e:	allegato
		IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA Arch. Francesca Galoforo	Data: novembre 2023

Sommario

Premesse

Elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

(A seguire per ciascun immobile):

Scheda illustrativa dei beni immobili oggetto di alienazione e valorizzazione

Estratto mappa NCT con individuato in tinta l'area oggetto di alienazione

Estratto PGT vigente con individuato in tinta l'area oggetto di alienazione

Perizia tecnica di stima del valore

Premesse

Premessa legale

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni (di seguito PAV) è stato introdotto dall'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (nel seguito semplicemente legge n. 133 del 2008).

Esso è redatto e proposto dall'organo esecutivo di governo dell'ente territoriale (Giunta comunale) e approvato dal Consiglio comunale.

Costituisce un allegato al bilancio di previsione.

Premessa metodologica

Il PAV è redatto partendo dalla ricognizione del patrimonio immobiliare mediante operazioni di individuazione, catalogazione e codifica dei singoli beni facenti parte del patrimonio dell'Ente, che siano suscettibili di valorizzazione poiché non funzionali o non più funzionali alle attività istituzionali.

La finalità del PAV è la valorizzazione del patrimonio attribuendo specifici aspetti di criticità o di opportunità che tengano conto del valore incrementabile del bene, dei costi, degli eventuali vincoli o condizioni presenti (comodati d'uso, convenzioni d'uso, contratti di locazione e loro scadenze, vincoli notarili od urbanistici sugli stessi qualora esistenti, problemi di agibilità, sicurezza, necessità di interventi di manutenzione o ristrutturazione pesante, ecc.), infine sono state definite le modalità per addivenire alla valorizzazione, ovvero le relative modalità di cessione dei beni.

Premessa urbanistica

La valorizzazione può prevedere l'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 48 della legge n. 133 del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del PAV costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni, entro un termine perentorio di trenta giorni, nei seguenti casi:

- a) qualora relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente;
- b) qualora comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 340 del 30/12/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di parte del citato comma legislativo laddove non prevedeva la sottoposizione della variante urbanistica relativa alla valorizzazione dei singoli immobili da dismettere alla verifica di conformità ai piani provinciali e regionali secondo le procedure previste dalla Legge.

Successivamente, l'art. 21 della L.R. n. 7 del 2012, pubblicata sul B.U.R.L. n. 16 del 20-04-2012, ha disposto che *"relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso in contrasto con il PGT, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante sono previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato"*.

Elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del 2024

BENI DA ALIENARE

Bene immobile n. 1

Area Via Paolo Sesto

Dati NCT: foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di 4.794 mq. circa complessivi

Attuale destinazione nel PGT: "Ambito di Trasformazione n. 14 ed Aree libere da edificare a destinazione residenziale con tipologia edilizia singola-binata".

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: € 1.405.395,00

Bene immobile n. 2

Immobile in Piazza Cesare Battisti 11 (palazzina BBS-ACM)

Dati NCT: foglio n. 19 particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni identificati alla particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4.

Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione).

Non necessita di valorizzazione.

Valore stimato: € 410.000,00

Gli immobili non sono oggetto di vincoli urbanistici e/o ambientali.

TOTALE ALIENAZIONI STIMATE 2024 - 2026

€ 1.815.395,00

BENI DA VALORIZZARE

Bene immobile n. 3

Immobile in via Verdi

Dati NCT: foglio n. 9 particelle n. 228

Edificio compreso in *Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo* e *Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica*

Valore stimato: Canone di locazione

Scheda illustrativa dei beni immobili oggetto di alienazione e valorizzazione

Immobile n. 1

Si tratta di un'area ubicata in Via Paolo Sesto, posta all'interno di una zona residenziale realizzata nei primi anni '80. L'area inserita nel P.A.V. è destinata nel PGT vigente come "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato" per la quale valgono gli indici e parametri edilizi stabiliti dalla DCC n. 38 del 26/11/2010 e dalla DCC n. 23 del 22/06/2011.

<i>n.</i>	<i>foglio</i>	<i>mappale</i>		
1	25	991-992-996- 999-1000- 1004-1009	<i>superficie</i>	mq 4.794,00
			<i>ubicazione</i>	via Paolo Sesto
			<i>provenienza</i>	
			<i>utilizzazione attuale</i>	Piano di lottizzazione in corso di esecuzione
			<i>Utilizzazione prevista</i>	Edilizia abitativa
			<i>destinazione urbanistica PGT</i>	<i>Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato</i>
			<i>destinazione urbanistica prevista come valorizzazione</i>	<i>Invariata</i>
			<i>valore perseguito</i>	Vedi perizia di stima
			<i>altre note</i>	

Estratto mappa immobile n. 1 (foglio 25)



Estratto PGT vigente immobile n. 1



Perizia Tecnica di Stima immobile n. 1



UFFICIO TECNICO COMUNALE

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (Bs)
Tel. 030/9387254

PERIZIA TECNICA DI STIMA

Redatta in nome e per conto del

Comune di Manerbio, con sede in Manerbio,
in Piazza Cesare Battisti 1,
relativa ad area comunale
in Manerbio, in Via Paolo Sesto.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Comune censuario di Manerbio

Foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di mq. 4794 circa.

DESCRIZIONE

Si tratta di lotti di area residenziale ubicati in Via Paolo Sesto, posti nelle vicinanze di una zona residenziale realizzata nei primi anni '80. L'area inserita nel P.A.V. è destinata nel PGT come "*Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato*" per la quale valgono gli indici e parametri edilizi stabiliti dalla DCC n. 38 del 26/11/2010 e dalla DCC n. 23 del 22/06/2011. Il Piano di Lottizzazione ha definito esattamente i lotti da vendere con i relativi volumi assegnati e, quindi, il prezzo a base d'asta. Le opere di urbanizzazione primaria sono state ultimate nell'anno 2013. Rispetto alla situazione del 2013 è stato uniformato l'indice fondiario dei lotti facenti parte del comparto A rispetto a quelli del comparto B.

VALORIZZAZIONE

Non è necessaria alcuna forma di valorizzazione.

GIUDIZIO DI STIMA A SEGUITO DI VALORIZZAZIONE

Dopo aver esaminato tutte le caratteristiche dell'area, tenuto conto del volume assegnato a ciascun lotto dal PL, tenendo presenti le condizioni e l'ubicazione dell'area e considerato che il prezzo sarà posto a base d'asta con miglioramenti minimi da stabilirsi in sede di bando pubblico, si dichiara che il valore commerciale totale dei lotti di area sopradescritti, considerati urbanizzati, con esclusione degli oneri di negoziazione (che verranno corrisposti all'atto di rilascio del permesso di costruire o SCIA), è di **€ 1.405.395,00 (unmilione cinquecentotrentottomilauno/00)**.

novembre 2023

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Scheda illustrativa dei beni immobili oggetto di alienazione e valorizzazione

Immobile n. 2

Trattasi di immobile destinato a uffici, attualmente sede delle società municipalizzate BBS-ACM. La porzione di edificio al Piano terreno è già stata venduta alla CISL.

L'area è inserita nel P.G.T. come Nuclei di Antica Formazione.

<i>n.</i>	<i>foglio</i>	<i>mappale</i>		
5	19	particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4	<i>Superficie da alienare</i>	mq. 235,20 (P1°) – mq. 108 (cantina)
			<i>ubicazione</i>	Piazza Cesare Battisti 11
			<i>utilizzazione attuale</i>	Uffici pubblici
			<i>utilizzazione prevista</i>	Negozi-Uffici
			<i>destinazione urbanistica PGT</i>	Nuclei Antica Formazione
			<i>destinazione urbanistica prevista come valorizzazione</i>	invariata
			<i>valore perseguito</i>	Vedi perizia di stima
			<i>altre note</i>	Prescrizioni: in caso di demolizione e ricostruzione è obbligatorio presentare un Piano di Recupero

Estratto mappa immobile n. 2 (foglio 19)



Ufficio Provinciale di BRESCIA - Direttore: FRANCESCO DE LUCA

Comune: MANERBIO
Foglio: 19
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 000 x 189 000 metri
27-Gen-2011 11:23
Prot. n. T146907/2011

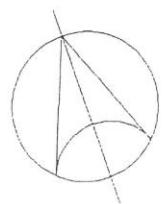
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Brescia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Manerbio	
Piazza Battisti	civ. 11
Identificativi Catastali: Sezione: NCT Foglio: 19 Particella: 446 Subalterno: 11	Compilata da: Bassini Alessandro Iscritto all'albo: Geometri Prov. Brescia N. 3932

Scheda n. 1 Scala 1:200



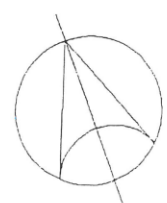
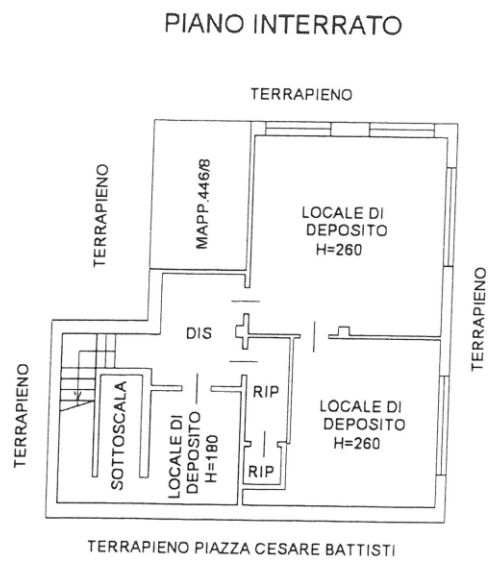
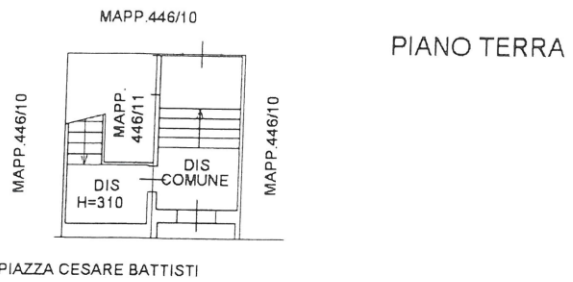
PIANO TERRA



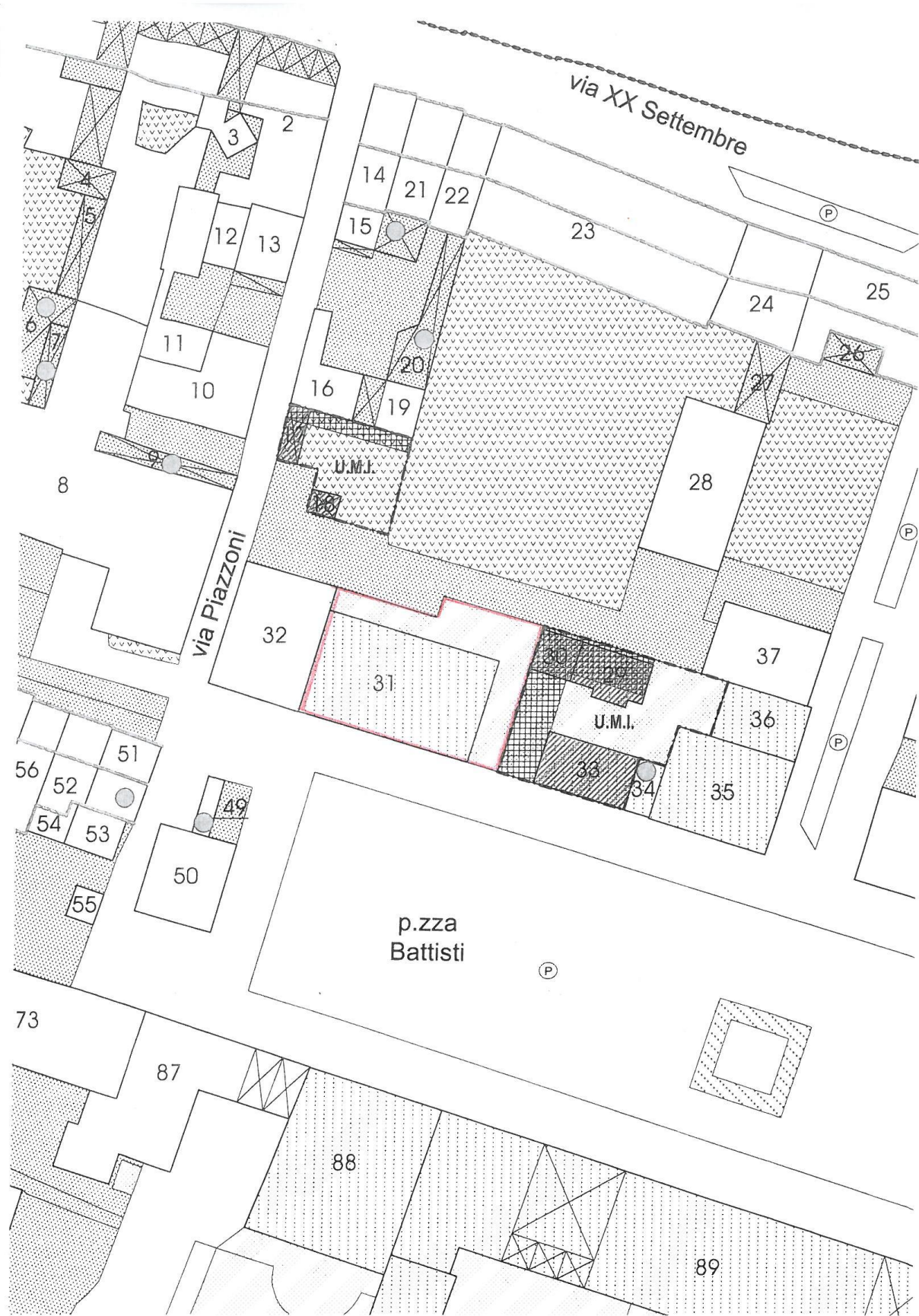
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Brescia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Manerbio	
Piazza Battisti civ. 11	
Identificativi Catastali:	Compilata da: Bassini Alessandro
Sezione: NCT	Isritto all'albo: Geometri
Foglio: 19	Prov. Brescia
Particella: 446	N. 3932
Subalterno: 9	

Scheda n. 1 Scala 1:200



Estratto PGT vigente con individuato in tinta l'immobile n. 2



Perizia Tecnica di Stima immobile n. 2

Vedi allegata perizia dell'Agenzia delle Entrate, precisando che in data 05/02/2015 è stato alienato alla Società S.I.L.B. Servizi Srl, il piano terra dell'immobile di cui al mappale 446/10 e 449/5, foglio 19, al prezzo di €. 315.000,00, pertanto la perizia dell'Agenzia delle Entrate che mostra il prezzo complessivo dell'immobile per € 725.000,00, dovrà essere diminuito del prezzo della vendita citata. Quindi il prezzo definitivo è di € 410.000,00

Prot. 4740/13
del 29/04/2013

Direzione Regionale per la Lombardia - Territorio - Ufficio Provinciale di Brescia - Territorio
Via Marsala, 25 - 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaentrate.it

oggetto

Relazione di Stima particolareggiata di immobile posto a Manerbio (BS) in Piazza Battisti n° 11 di proprietà del Comune di Manerbio.

Comune di Manerbio, con sede in Manerbio

C.F.: 00303410179 proprietà per 1000/1000

Foglio 19 particella 446 parte e 449 parte.



committente

COMUNE DI MANERBIO

Prot. 4740 del 29/04/2013

**Perizia di Stima particolareggiata di immobili posti a Manerbio in
Piazza Battisti n° 11 – di proprietà del Comune di Manerbio.**

INDICE

PREMESSA.....	2
PARTE I – IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL BENE.....	2
1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE.....	2
1.2 NOTIZIE DI CARATTERE PARTICOLARE.....	4
1.3 CONSISTENZA DE GLI IMMOBILI.....	13
1.4 DATI CATASTALI.....	15
PARTE II – DESCRIZIONE TECNICO - LEGALE DEL BENE.....	17
2.1 DESTINAZIONE URBANISTICA.....	17
2.2 VINCOLI.....	20
PARTE III– PROCESSO DI VALUTAZIONE.....	20
3 CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE.....	20
4 SCOPO DELLA STIMA.....	21
5 ANALISI DEL MERCATO IMMOBILIARE.....	21
6 METODOLOGIA.....	29
CONCLUSIONI.....	45

PREMESSA

A seguito dell'Accordo di Collaborazione n° 4740/2013, relativo alla fornitura dei servizi estimativi nel settore immobiliare, stipulato tra l' Agenzia dell'Entrate – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio e il Comune di Manerbio, nel quale il Comune ha richiesto a quest'Ufficio la perizia di Stima particolareggiata di un immobile di sua proprietà posto in Piazza Battisti n° 11 a Manerbio, costituito da una unità immobiliare a destinazione direzionale così identificato catastalmente:

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Z.C.	Categoria Classe	Consistenza	Rendita €	Indirizzo
NCT	19	446 449	7 1	-	B/4 U	2.058 m ²	1.381,72	P.zza Battisti n° 11 Piano: T-1-S1

L'epoca di riferimento della valutazione è all'attualità e le caratteristiche intrinseche ed estrinseche sono state rilevate in sede di sopralluogo, congiunto con un tecnico del Comune di Manerbio, espletato in data 14/05/2013.

PARTE I – IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL BENE

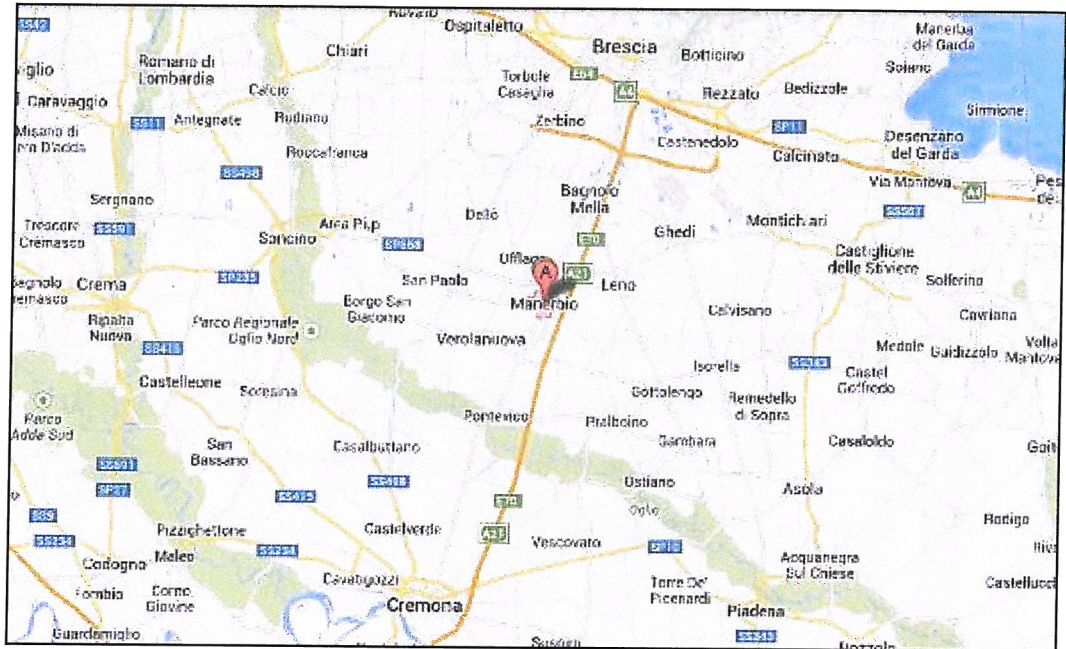
1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Manerbio è un importante e agevole nodo per le vie di comunicazione del territorio della bassa bresciana. È presente la Stazione Ferroviaria, che collega Brescia a Cremona e Fidenza, inoltre sono presenti il casello dell'autostrada A21 Brescia-Torino, la ex strada statale 668 Lenese, ora strada provinciale BS 668 Lenese (SPBS 668), strada provinciale che mette in comunicazione la Bassa Bresciana con il Lago di Garda. La SP45 bis sulla direttrice Brescia Cremona.

La città conta circa 13.000 abitanti, ha un'altitudine media di 65 m s.l.m.. Nel Comune è presente l'Ospedale di zona dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Il territorio circostante è prevalentemente pianeggiante, caratterizzato dalla campagna, dal fiume Mella e dalle molte industrie sviluppatesi attorno alla cittadina, soprattutto nella zona nord-est. Una delle fonti di ricchezza maggiore della zona rimane il mercato agricolo.

I fabbricati sono in fregio a Piazza Cesare Battisti, punto nevralgico della cittadina, con presenza di ampio parcheggio pubblico nella piazza. Di fronte ai due immobili si trova il Palazzo Luzzago del XVIII° secolo, attuale sede del Comune di Manerbio.



Stradario

1.2 NOTIZIE DI CARATTERE PARTICOLARE

L'edificio in valutazione è posto in Piazza Battisti n° 11 (palazzina BBS-ACM). Si sviluppa su due piani fuori terra ed uno al piano interrato. L'immobile di proprietà comunale è attualmente sede delle società municipalizzate BBS-ACM. Il fabbricato è posto nel centro storico, in fregio alla Piazza Battisti di fronte alla sede del Comunale, dove si trovano ampi spazi adibiti a parcheggio pubblico. L'immobile, edificato negli anni '50, è identificato al foglio 19 particella 446.

La porzione di immobile in valutazione ha pianta geometrica regolare, con piccolo cortile esclusivo facente parte del mappale 449.

Il fabbricato è stato realizzato con i seguenti elementi strutturali:

Strutture verticali:

- murature perimetrali dei piani miste in cls e mattoni di laterizio con integrazione di pilastri e travi in c.a.;

Strutture orizzontali:

- Solette in c.a. e mattoni in laterizio;
- La copertura a tetto inclinato con sovrastati coppi in laterizio.

Le facciate sono intonacate al civile e tinteggiate. I serramenti esterni sono in alluminio al piano rialzato, oscurati da tapparelle interne, mentre al primo piano sono in legno ed in alluminio.

I pavimenti dell'ingresso e delle scale sono in marmo, quelli degli uffici in parquet. Le pareti sono intonacate e tinteggiate e parte della suddivisione dei locali è realizzata con pannelli melaminici con sovra luce in vetro.

L'immobile è dotato di impianti tecnologici, quali:

- Impianto di riscaldamento a gas metano;
- Raffrescamento;
- Elettrico;
- Telefonico;
- Allarme e video sorveglianza;
- Ecc.

L'edificio risulta in normale stato di conservazione e manutenzione.



Prospetto principale su Piazza Battisti



Vista lato sud ed est

Da quanto potuto osservare in sede di sopralluogo, effettuato in data 14/05/2013 alla presenza della geometra Patrizia Teruzzi, l'immobile attualmente utilizzato come ufficio dalle due aziende municipalizzate, si trova in normali condizioni sia strutturali che manutentive. Nel cortile esterno è stata realizzata una scala munita di servo scala per il superamento delle barriere architettoniche.



Ingresso cortile esclusivo



Pedana mobile



Particolare facciata nord



Targhe degli uffici presenti



Lato nord con vista impianti clima



Ingresso centrale termica



Scala d'ingresso



Porta d'ingresso al piano rialzato



Scala d'accesso al piano interrato



Particolare pavimento piano interrato



Ripostiglio



Archivio



Montacarichi



Bancone ufficio



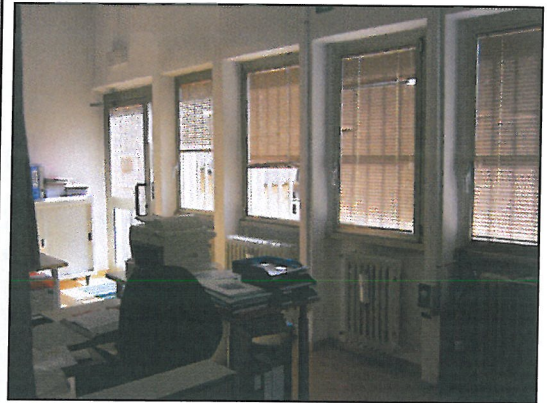
Banconi uffici



Zona d'attesa



Corridoio



Postazioni ufficio



Bagno



Corridoio



Particolare locale ufficio



Locale a disposizione



Particolare locale ufficio



Sala riunioni



Particolare impianto illuminazione



Particolare rampe



Ufficio al piano primo



Corridoio e divisori stanze



Porta interna



Locale ufficio



Particolare ufficio



Ufficio



Termosifone



Antibagno e bagno



Corpo illum. nella controsoff.



Portone d'ingresso

1.3 CONSISTENZA DE GLI IMMOBILI

La consistenza così ricavata è stata ragguagliata secondo i disposti dell'allegato "C" ai criteri generali delle "Norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle u.i.u. a destinazione ordinaria" (tipologia R-P-T del regolamento recante le norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari e dei relativi criteri) di cui al D.P.R. del 23/03/1998 n. 138.

Al fine del computo, si è considerata la superficie lorda calcolata sulla base delle planimetrie catastali reperite agli atti di questo Ufficio.

Per i fabbricati rientranti nelle unità immobiliari a destinazione ordinaria dei gruppi R, P, T – si utilizzano i seguenti criteri:

- I muri interni, eventuali, quelli perimetrali esterni e i pilastri vengono computati per intero, fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura massima del 50% fino ad uno spessore massimo cm. 25.
- La superficie dei locali principali e degli accessori, ovvero loro porzioni, aventi altezza utile inferiore a 1,50 m, non entra nel computo delle superficie catastale.
- La superficie degli elementi di collegamento verticale, quali scale, rampe, ascensori e simili, interni alle unità immobiliari sono

computati in misura pari alla loro proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati.

- La superficie catastale, determinata secondo i criteri esposti di seguito, viene arrotondata al metro quadro.
- Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie dei gruppi R e P, la superficie catastale è data dalla somma:
 - a) Della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;
 - b) Della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura:
del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a);
del 25 per cento qualora non comunicanti;
 - c) Della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura:
del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti.
- La superficie dell'area scoperta o a quella assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare appartenente al gruppo P, viene computata nella misura del 10%.
 - d) Della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare, computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite.

Criteria per il gruppo "T"

1. Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo T, la superficie catastale è data dalla somma:
 - a) delle superficie dei locali aventi funzione principale nella specifica categoria e dei locali accessori a servizio diretto di quelli principali;

- b) della superficie dei locali accessori a servizio indiretto dei locali principali computata nella misura:
del 50 per cento, se comunicanti con i locali di cui alla precedente lettera a);
del 25 per cento se non comunicanti;
- c) della superficie dei balconi, terrazze e simili computata nella misura del 10 per cento;
- d) della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare computata nella misura del 10 per cento, ovvero, per le unità immobiliari di categoria T/1, nella misura del 20 per cento.

2. Per le unità immobiliari appartenenti alla categoria T/1, la superficie dei locali accessori a servizio diretto di quelli principali di cui alla lettera a) del precedente comma 1, è computata nella misura del 50 per cento.

La consistenza lorda dell'immobile desunta dalla planimetria depositata presso i n/s archivi e agli atti di questo Ufficio, è pari a:

TABELLA CONSISTENZA				
Unità immobiliare: fg.NCT/19 particella 446 sub. 7 = fg. NCT/19 particella 449 sub. 1				
Piano	Descrizione	Superficie lorda m ²	Coefficiente di ragguaglio	Superficie ragguagliata m ²
Terra - Primo - Interrato	Locali principali - accessori diretti	460	1	460
	Interrato	111	0,5	56,0
	Balconi - Terrazze e simili	4	0,3	1,0
	Corte esclusiva	131	0,1	13,0
SUPERFICIE TOTALE		706		530,0

1.4 DATI CATASTALI

Comune censuario di Manerbio

Alla data attuale, i seguenti immobili sono così intestati:

1. COMUNE DI MANERBIO

C.F.: 00303410179 proprietà per 1000/1000.

CATASTO TERRENI

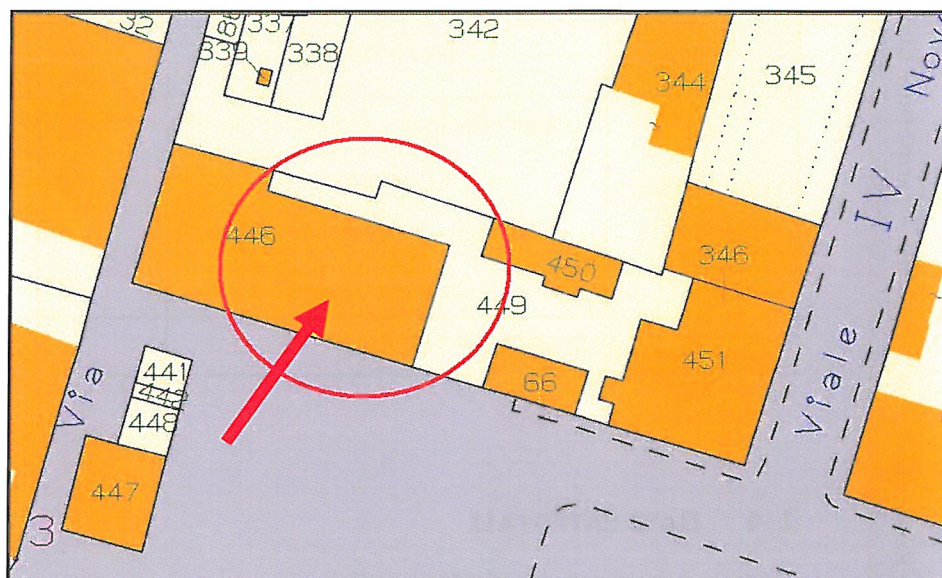
Foglio	Particella	Porz.	Sub.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
						ha	are	ca	Dominicale	Agrario
19	446			Ente Urbano		00	04	11	Euro ----	Euro ----
19	449			Ente Urbano		00	03	42	Euro ----	Euro ----

CATASTO FABBRICATI

Foglio	Particella	Sub	ZC	Cat.	Cl.	Consistenza	Rendita €	Indirizzo
NCT/19	446 449	7 1	-	B/4	U	2058 m ³	1.381,72	Piazza Battisti n. 11 Piano:T-1-S1

Coerenze

Nella mappa catastale vigente, gli immobili confinano in senso orario partendo da nord con i mappali 342, 450, porzione 449, Piazza Battisti e Via Piazzoni.



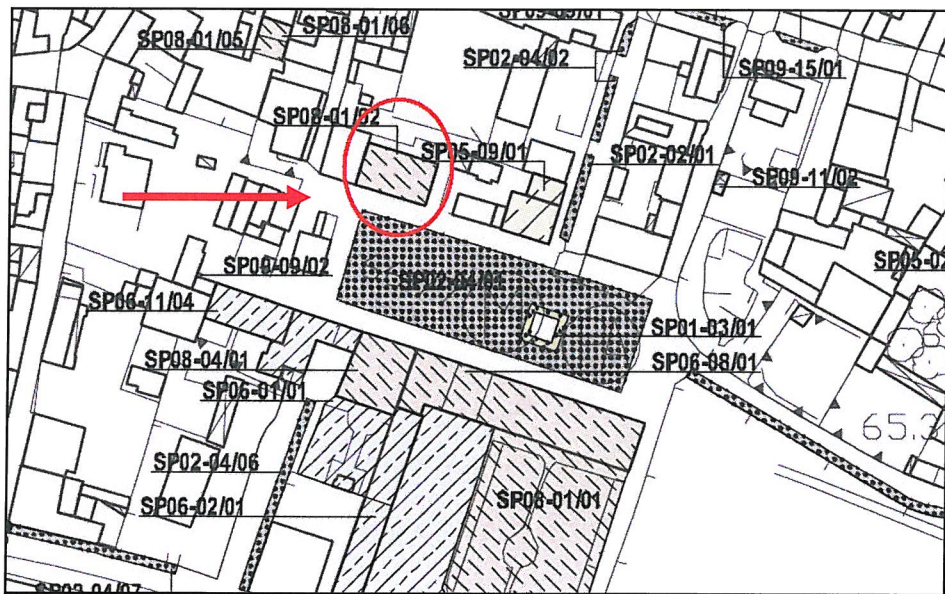
Estratto mappa

PARTE II – DESCRIZIONE TECNICO - LEGALE DEL BENE

2.1 DESTINAZIONE URBANISTICA

Nel P.G.T. del Comune di Manerbio, vigente alla data della presente perizia gli immobili ricadono nella seguente zona:

Foglio	Particella	Superficie (m ²)	Destinazione urbanistica
19	446	411	Art. 20 SP08 "ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE"
	449	342	

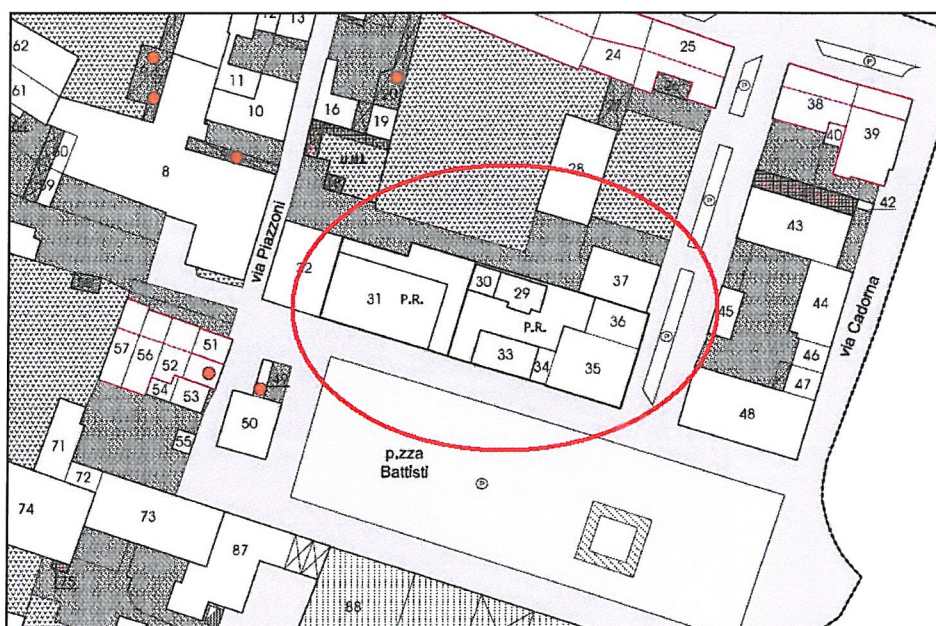


Estratto P.G.T.

Il Comune di Manerbio per poter incentivare l'alienazione dei suoi fabbricati ha modificato la destinazione urbanistica attribuita nel P.G.T., applicando quanto disposto dall'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n° 133, al Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari, redatto e proposto dalla Giunta comunale e approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n° 21 in data 06/07/2012.

In data 23/05/2013 con deliberazione n° 40 del Commissario Straordinario è stato approvato il nuovo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013.

Relativamente al fabbricato oggetto di valutazione, nel piano è stata prevista la possibilità, nel caso di alienazione, che gli acquirenti possano presentare un Piano di Recupero, che oltre a regolamentare le modalità d'intervento necessarie prevede la possibilità di trasformare la destinazione d'uso: da servizi pubblici a Commerciale e Direzionale, venendo così incontro alle esigenze di valorizzazione immobiliare.



LEGENDA

 Perimetro/limite del nucleo antico

 Perimetro/limite dell'isolato


 Fabbricati rilevati

 Piano di recupero


 Piano particolareggiato

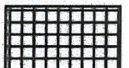
ATTIVITA' EDILIZIA

 Unità minima di intervento

 Accessori e pertinenze interrato

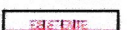
 Edifici da sostituire

 Edifici di nuova costruzione, ampliamenti

 Portici di nuova costruzione

 Edifici da sovralzare

 Ampliamenti con loggiati, modifica pendenza



Articolo 9.2.1

Piano di recupero

Ambito territoriale (con o senza un raggruppamento di edifici) o singolo fabbricato assoggettato all'obbligo di redazione di uno strumento attuativo di recupero, da convenzionarsi (ovvero già convenzionato alla data d'adozione delle presenti norme) con l'Amministrazione Comunale.

TITOLO IV

Articolo 10 Modalità di attuazione

L'attuazione delle previsioni per i Nuclei di Antica Formazione avverranno attraverso modalità operative diversificate che comprendono interventi edilizi diretti o pianificazione attuativa.

In particolare, l'attuazione potrà avvenire con interventi diretti attraverso le seguenti procedure che costituiscono titolo abilitativo all'esecuzione delle opere:

- permessi di costruire (PdC);
- denunce di inizio attività (DIA);
- permessi di costruire convenzionati (PdCc - ex art. 10, comma 2, LR 12/05 e s. m. e i.).

L'intervento con titolo abilitativo è subordinato alla osservanza di quanto stabilito dai successivi articoli relativamente ai gradi di operatività previsti per ciascun edificio inserito all'interno del perimetro dei nuclei di antica formazione, nonché alle previsioni della tavola operativa del planivolumetrico.

L'attuazione, subordinata alla redazione di pianificazione attuativa, potrà avvenire invece con:

- piani particolareggiati (PP);
- piani di recupero (PR).

I Piani di Recupero, finalizzati al recupero ed al riordino del tessuto del nucleo antico utilizzando dove consentito lo strumento della ristrutturazione edilizia o urbanistica, potranno essere stesi a cura dell'Amministrazione Comunale oppure a cura di singoli proprietari o consorzi tra singoli proprietari o tra privati ed Ente Pubblico e successivamente attuati con singoli permessi di costruire. Il perimetro del progetto dovrà essere esteso nelle sue previsioni all'intero comparto individuato nelle tavole di piano. Esso indica un modo di intervento unitario le cui fasi esecutive possono essere attuate in tempi diversi da operatori diversi, tutti i quali, però, dovranno attenersi alle indicazioni del piano onde ottenere a medio o lungo termine un intervento unitario.

I Piani di attuazione delle previsioni urbanistiche per i Nuclei di Antica Formazione definiranno, oltre che gli interventi volti alla realizzazione della residenza e delle altre attività compatibili, i modi ed i tempi di acquisizione delle aree e delle costruzioni a questo scopo indicate dall'indagine sui Nuclei di Antica Formazione.

L'Amministrazione Comunale, in sede d'approvazione di PR interessanti esclusivamente edifici classificati con gradi d'operatività di valore 3 e/o 4 derivanti dall'analisi storico-ambientale degli stessi, potrà derogare dalle specifiche norme regolanti l'attività edilizia sugli edifici.

2.2 VINCOLI

Da quanto accertato i beni, oggetto di stima, sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

PARTE III- PROCESSO DI VALUTAZIONE

3 CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE

Secondo i principi generali di estimo, il giudizio di stima deve essere oggettivo e generalmente valido, pertanto deve tenere conto del principio dell'ordinarietà ed articolarsi nei seguenti passi:

1. scelta dei criteri/metodi idonei a ricostruire il valore economico da determinare;
2. assunzione dei necessari elementi di riferimento;
3. individuazione del valore economico dei beni di interesse, in dipendenza dello scopo della stima secondo uno o più dei seguenti criteri:
 - a. il più probabile valore di mercato;
 - b. il più probabile valore di costruzione e di ricostruzione;
 - c. il più probabile valore di trasformazione;
 - d. il più probabile valore complementare;
 - e. il più probabile valore di surrogazione;
 - f. il più probabile valore di capitalizzazione.

4 SCOPO DELLA STIMA

Scopo della stima è la determinazione del più probabile valore di mercato degli immobili all'attualità, ai fini di una loro eventuale alienazione.

Il criterio del valore di mercato è applicabile tramite due metodi:

- Comparazione diretta (sintetico) che comporta la formazione di una scala di prezzi di compravendita o valori noti;
- Comparazione indiretta (analitico o capitalizzazione dei redditi) che comporta la formazione di un'analogia scala di canoni di locazione oltre che la corretta definizione del saggio di redditività congruo.

Nel caso in esame si procederà mediante il metodo di comparazione diretta.

5 ANALISI DEL MERCATO IMMOBILIARE

Si riportano in tabella 1 i dati nazionali e per aree territoriali del 2012, relativi a Stock, NTN per le tipologie terziario e commerciale:

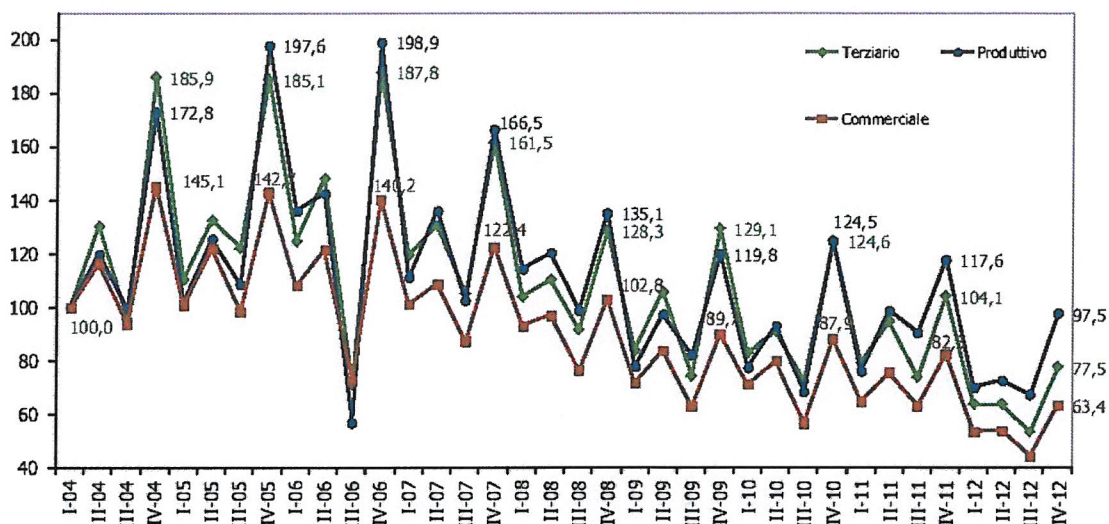
I settori non residenziali

Gli andamenti delle compravendite degli immobili dei settori terziario, commerciale e produttivo chiudono il 2012 con segni tutti negativi, analogamente al settore residenziale.

Come già evidenziato in Tabella 1 nel IV trimestre del 2012, rispetto allo stesso trimestre del 2011, i cali sono elevati in tutti i settori con le perdite maggiori nel settore terziario che registra un calo del -25,6%, mentre il settore commerciale perde il -23,0% e il produttivo diminuisce del -17,1%.

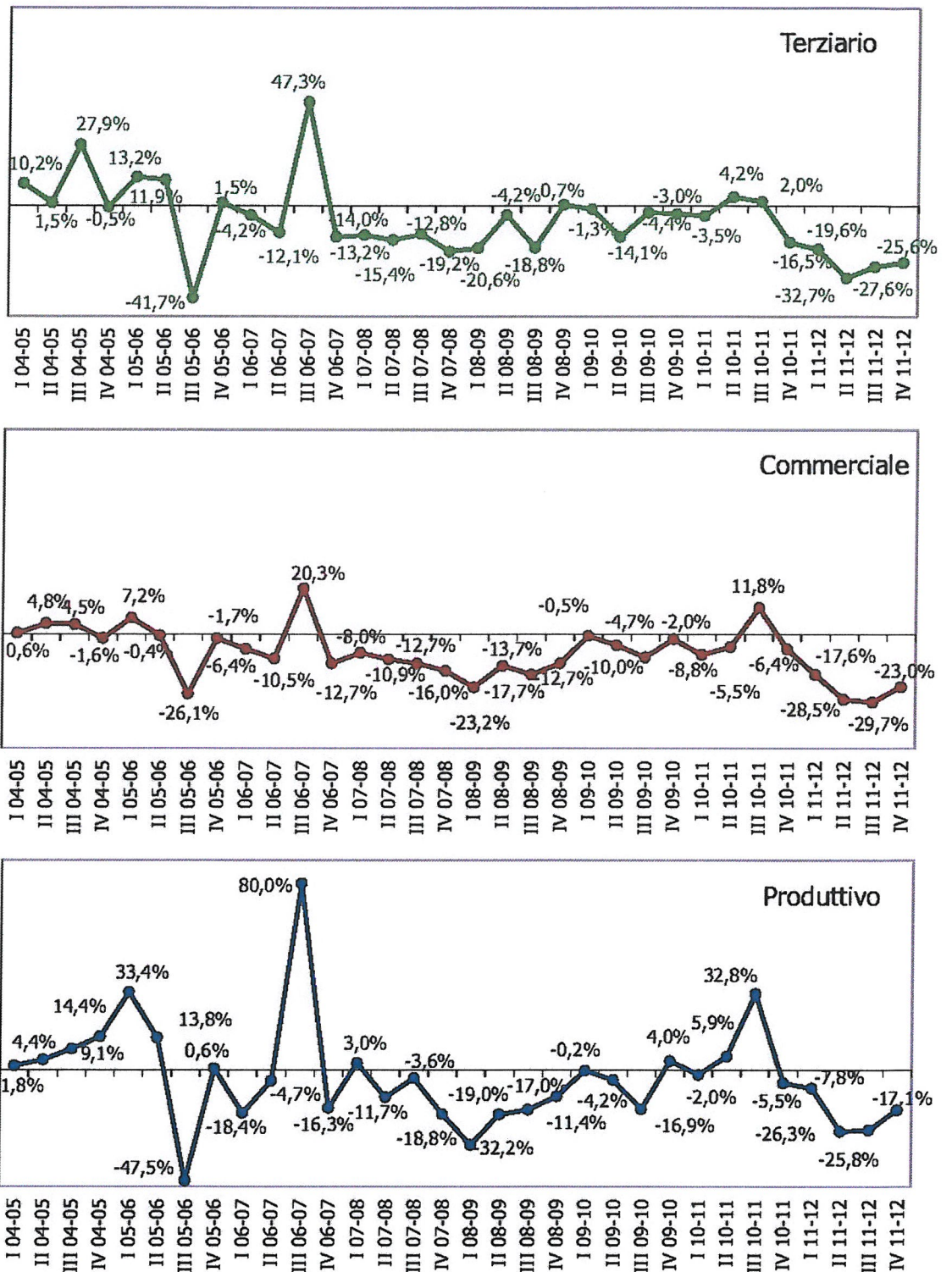
Dal 2004 tutti i settori mostrano una contrazione elevata delle vendite, calcolata su trimestri omologhi. È il settore terziario a mostrare le maggiori sofferenze con un calo complessivo degli scambi, rispetto al IV trimestre 2004, che raggiunge quasi il 60% (-58,3%), segue il settore commerciale che segna una contrazione del -56,3%. Infine, il settore produttivo registra dal 2004 una diminuzione del -43,6%.

Figura 17: Numero indice NTN trimestrale per i settori terziario, commerciale e produttivo



In Figura 18 si riporta, per ciascun settore, la serie delle variazioni percentuali tendenziali annue registrate ogni trimestre dal 2004. Risultano evidenti dai grafici variazioni negative accentuate dal 2009. Poche sono, infatti, le eccezioni riscontrate: la lieve crescita del settore terziario nel IV trimestre del 2009, quella del settore produttivo riscontrata nell'ultimo trimestre del 2010, i rialzi del terziario e del produttivo nel II trimestre 2011 e infine le variazioni tutte positive registrate nel III trimestre del 2011.

Figura 18: Serie delle variazioni % tendenziali del NTN settori commerciale, terziario e produttivo



Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio
 Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaentrate.it

Il settore terziario

Il settore terziario, che comprende le unità immobiliari censite in catasto come uffici e istituti di credito, con 3.192 NTN mostra nel IV trimestre 2012 un tasso tendenziale in deciso calo, -25,6%, proseguendo il trend negativo del mercato evidenziato dalle flessioni dei precedenti trimestri dell'anno (-19,6%, -32,7% e 27,6%).

Tra le diverse aree geografiche la contrazione maggiore si riscontra al Centro, -28,6%; è sostenuto anche il calo riscontrato al Sud, -27,6% e, solo di poco inferiore, è la flessione del mercato al Nord, -23,8% (Figura 19 e Tabella 13). Complessivamente, nel 2012 nel settore terziario si sono registrate 10.624 NTN, con una variazione annuale pari a -26,6%.

Figura 19: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore terziario per macro area geografica

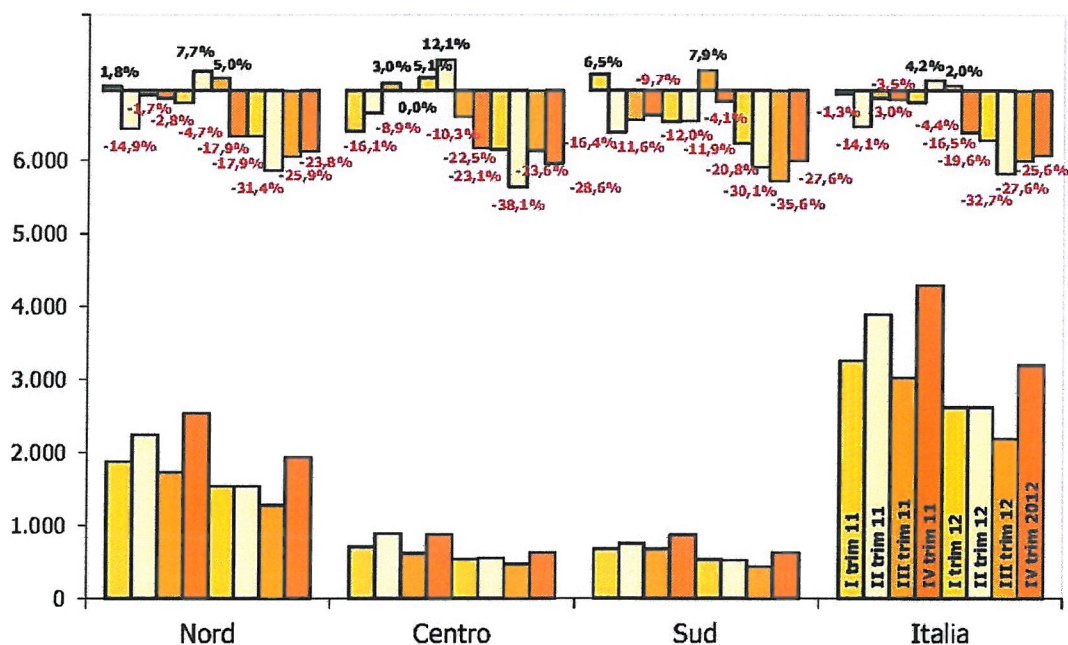
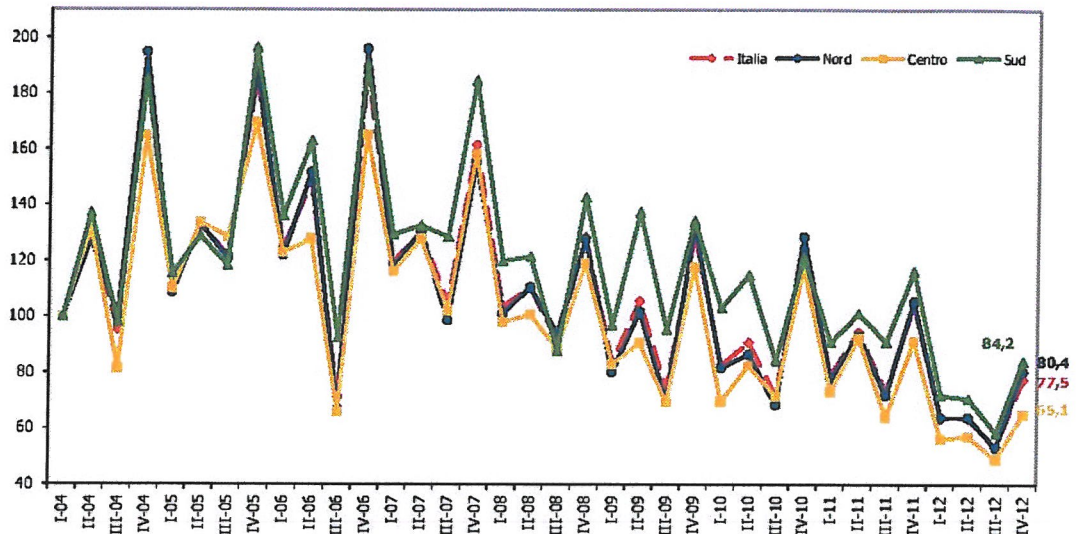


Tabella 13: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore terziario per macro area geografica

Area	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	anno 2012	var % III trim 11-12	var % IV trim 11-12	var % anno 11-12
Nord	1.540	1.541	1.281	1.936	6.298	-25,9%	-23,8%	-24,9%
Centro	544	553	473	628	2.198	-23,6%	-28,6%	-29,1%
Sud	536	528	437	628	2.128	-35,6%	-27,6%	-28,5%
Italia	2.619	2.622	2.191	3.192	10.624	-27,6%	-25,6%	-26,6%

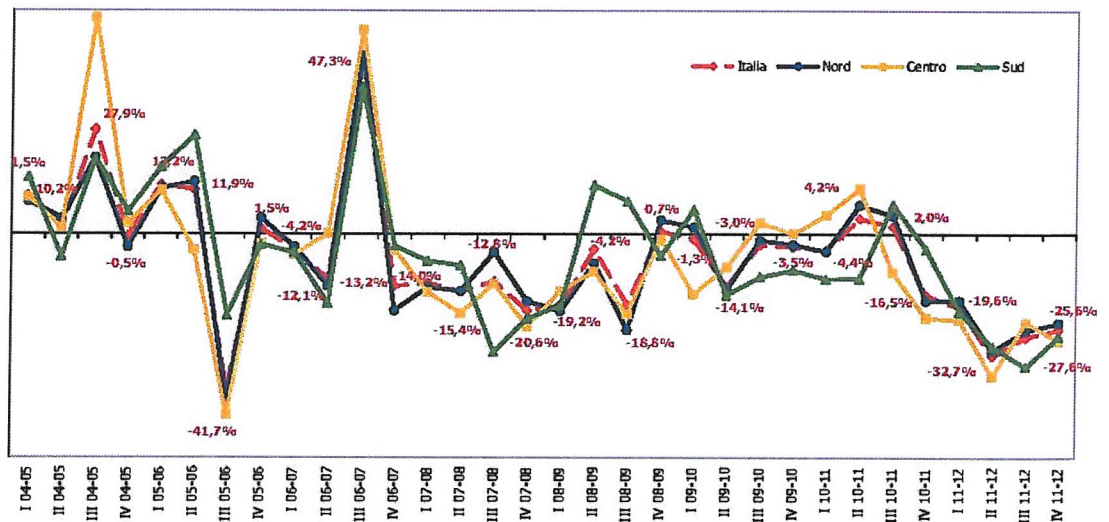
L'andamento dei numeri indice NTN trimestrali, riportato nel grafico di Figura 20, evidenzia che dal 2004, confrontando trimestri omologhi, complessivamente il settore terziario perde il -58,3% delle compravendite. La riduzione risulta molto elevata in tutte le macro aree del paese con una punta molto negativa al Centro che mostra una contrazione degli scambi superiore al 60%; riduzioni pari al -58,7% per il Nord, e -54,6% per il Sud.

Figura 20: Numero indice NTN trimestrale settore terziario per macro area geografica



La Figura 21 mostra la serie delle variazioni tendenziali trimestrali a partire dal I trimestre 2005. Ad eccezione del II e del III trimestre del 2011 dal 2010 si sono riscontrati segni sempre negativi a livello nazionale, mentre nelle macro aree si sono avuti anche segni positivi.

Figura 21: Serie delle variazioni % tendenziali del NTN settore terziario per macro area geografica



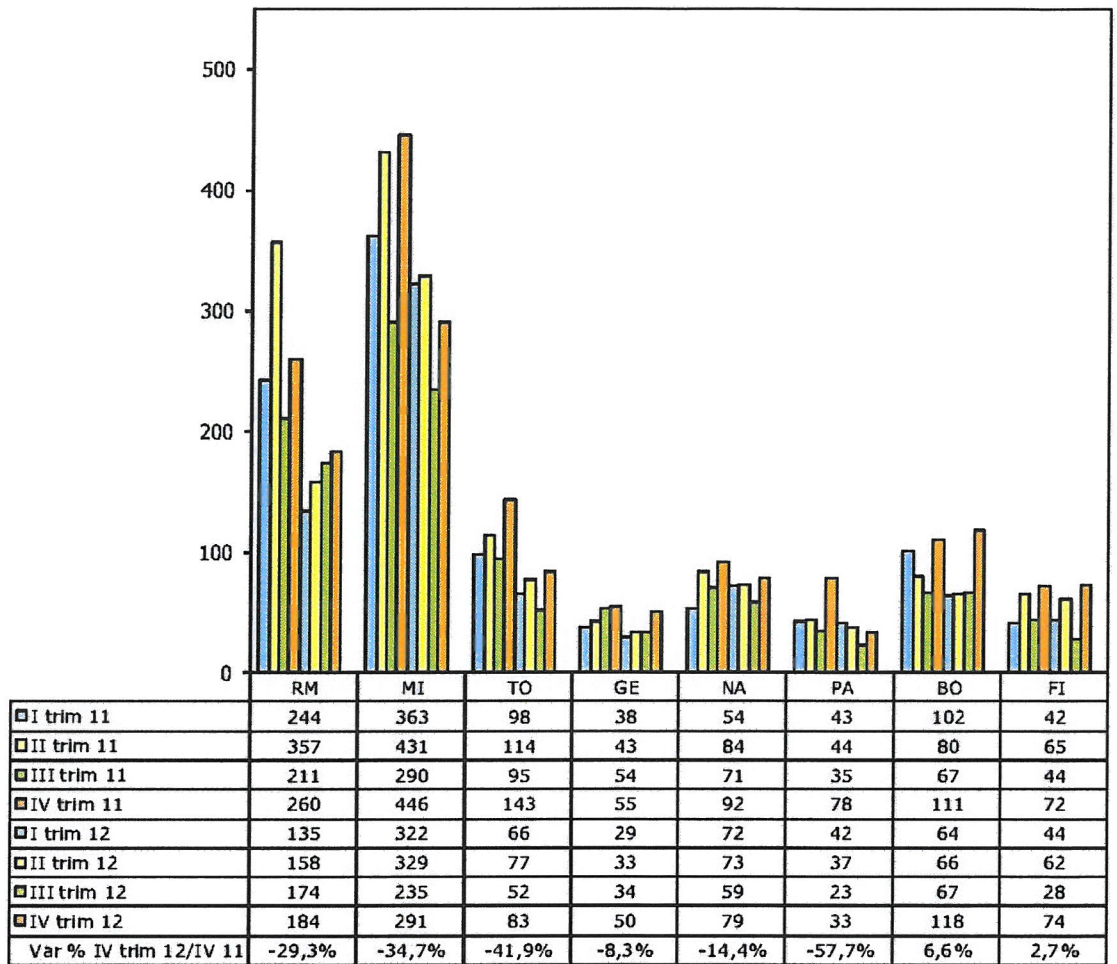
Analizzando le province delle maggiori città italiane, gli andamenti risultano molto differenziati, anche in considerazione dell'esiguo numero di compravendite che si registrano in un trimestre, per cui le variazioni percentuali possono risultare elevate a fronte di lievi variazioni in termini assoluti.

Nel IV trimestre 2012 nelle province delle otto principali città italiane per popolazione si sono avute complessivamente 913 compravendite (NTN) per il settore terziario, che perde il -27,4% degli scambi rispetto IV trimestre del 2011.

Come evidenziato nel grafico di Figura 22 variazioni tendenziali fortemente negative risultano diffuse in quasi tutte le province. La contrazione più elevata si registra a Palermo che perde circa il 58% dei volumi scambiati. Elevata anche la riduzione del mercato nel settore riscontrata nella provincia di Torino che mostra un tasso tendenziale del -41,9%.

Sostenuti risultano anche i cali osservati nelle province di Milano, -34,7% e Roma, -29,3%. In controtendenza, Bologna e Firenze mostrano incrementi, seppur lievi, degli scambi con tassi rispettivamente del +6,6% e del +2,7%.

Figura 22: NTN trimestrale principali province settore terziario



Il settore commerciale

Nel settore commerciale prosegue la lunga serie delle variazioni negative iniziata nel 2005 interrotta dagli unici rialzi dei III trimestri del 2007 e del 2011.

Come già riportato in Tabella 1, la variazione tendenziale è pari al -23,0%. La flessione si distribuisce uniformemente nelle tre macro aree con il Sud in calo del -23,3%, il Nord, -22,1% e infine il Centro, -20,5% (Figura 23 e Tabella 14).

Nel 2012 complessivamente nel settore commerciale si sono registrate 26.281 NTN in diminuzione del -24,7% rispetto all'anno 2011.

Figura 23: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore commerciale per macro area geografica

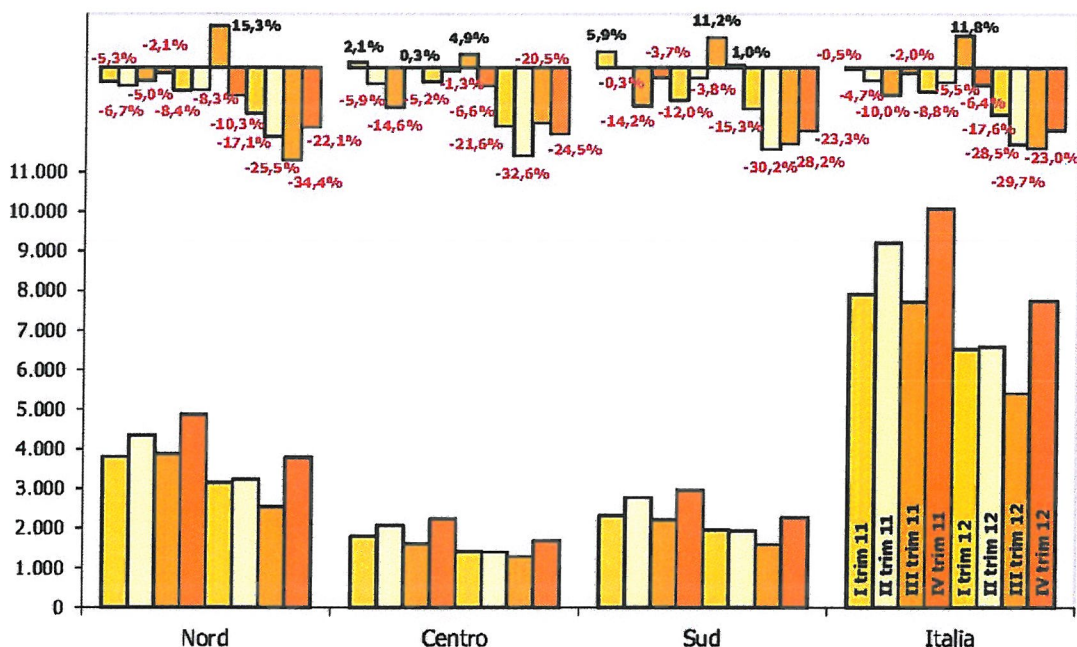
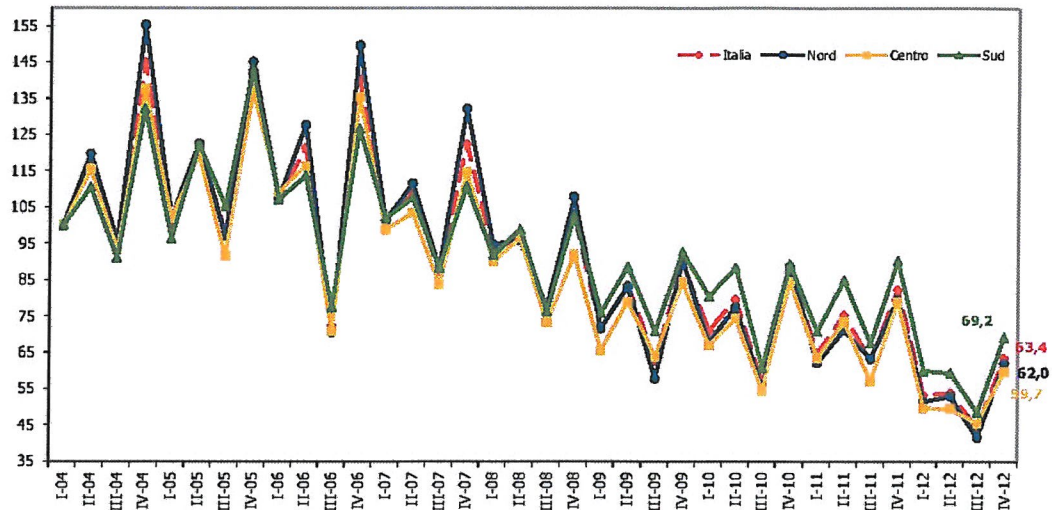


Tabella 14: NTN trimestrale e variazione % tendenziale annua settore commerciale per macro area geografica

Area	I trim 2012	II trim 2012	III trim 2012	IV trim 2012	anno 2012	var % III trim 11-12	var % IV trim 11-12	var % anno 11-12
Nord	3.155	3.242	2.547	3.798	12.741	-34,4%	-22,1%	-24,7%
Centro	1.406	1.399	1.285	1.688	5.778	-20,5%	-24,5%	-25,2%
Sud	1.965	1.943	1.588	2.267	7.762	-28,2%	-23,3%	-24,4%
Italia	6.525	6.583	5.420	7.753	26.281	-29,7%	-23,0%	-24,7%

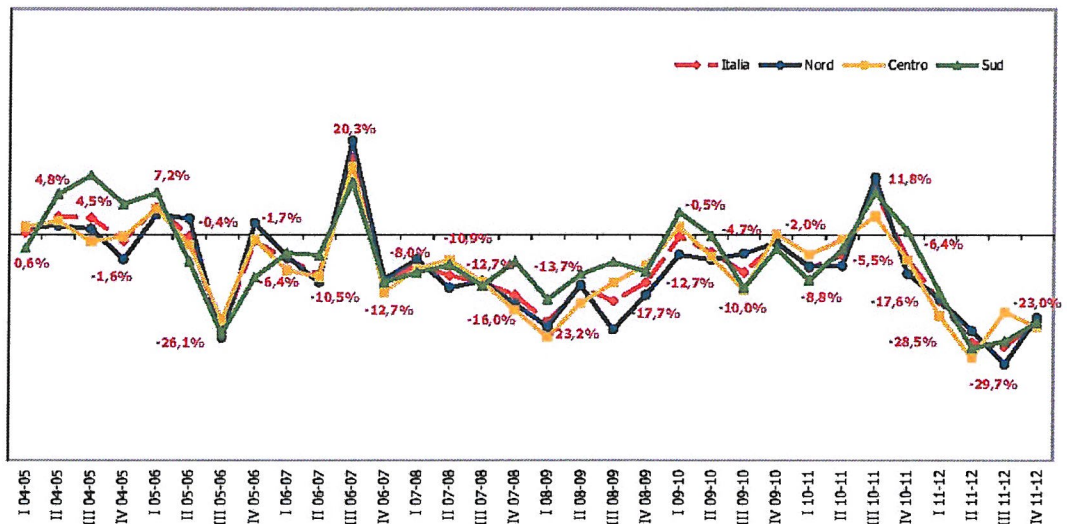
Confrontando trimestri omologhi, complessivamente dal 2004 il settore commerciale nel IV trimestre 2012 vede più che dimezzata la propria quota di mercato perdendo il 56,3% delle compravendite; tra le macro aree, il Nord registra un calo del -60,1%, il Centro -56,7% e infine poco inferiore la perdita al Sud, -47,7% (Figura 24).

Figura 24: Numero indice NTN trimestrale settore commerciale per macro area geografica



La Figura 25 mostra la serie delle variazioni tendenziali trimestrali a partire dal I trimestre 2005. Sia a livello nazionale che tra le macro aree, dopo il rialzo isolato del III trimestre 2011, il settore commerciale continua la flessione iniziata nuovamente nel IV trimestre 2011.

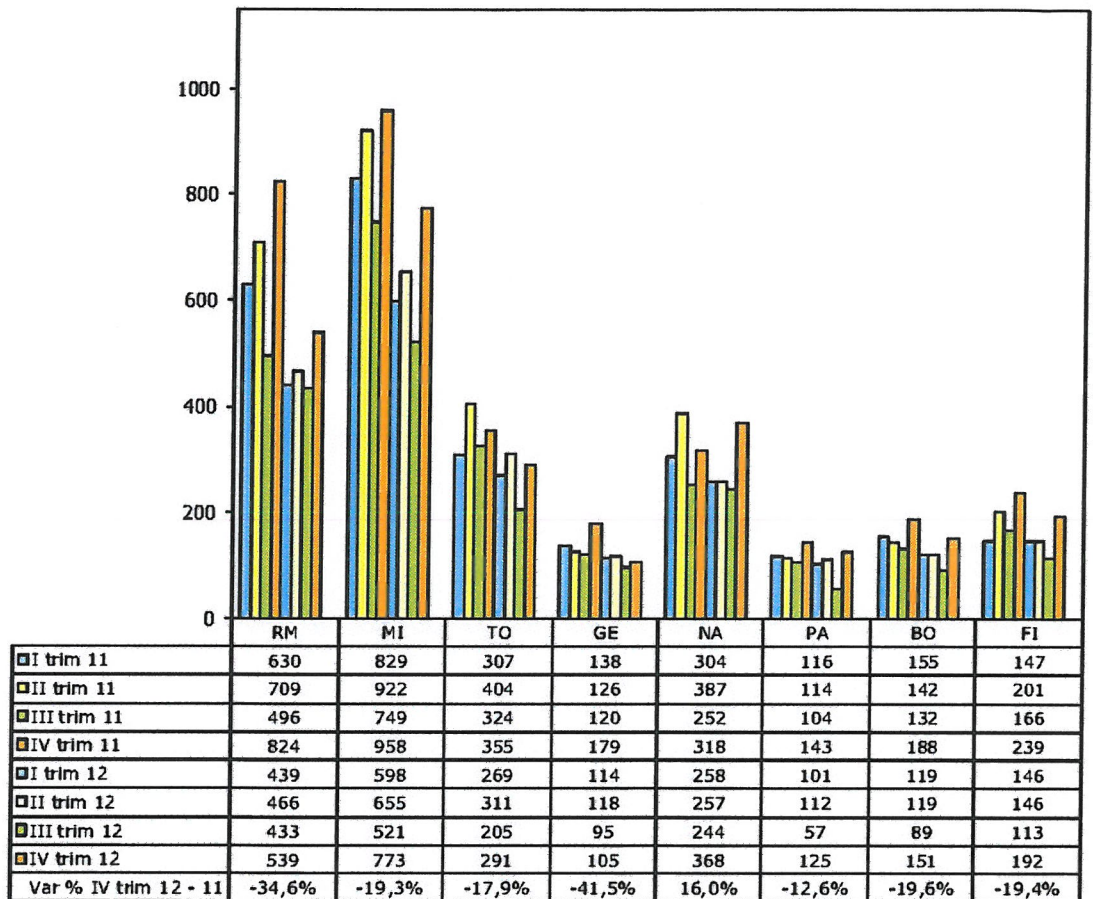
Figura 25: Serie delle variazioni % tendenziali del NTN settore commerciale per macro area geografica



In linea rispetto al *trend* generale del settore commerciale, le otto principali province con 1.758 NTN segnano complessivamente una flessione pari a -20,6%. L'analisi di dettaglio per le singole province in livelli e in variazioni, mostrata in Figura 26, evidenzia cali in tutte le province.

Le perdite maggiori si registrano a Genova, -41,5% e a Roma, -34,6%. Le altre province mostrano cali compresi tra il -19,6% e il -12,6%. L'unica eccezione è rappresentata dalla provincia di Napoli che segna un rialzo del +16,0%.

Figura 26: NTN trimestrale principali province settore commerciale



6 METODOLOGIA

Con riferimento allo scopo della stima, l'unità immobiliare ipotizzata è di tipo direzionale, per la quale si ravvisa le condizioni per l'applicabilità del criterio del valore di mercato. La scelta risiede nell'effettiva possibilità di riferirsi ad un mercato immobiliare dinamico ed omogeneo rispetto all'immobile oggetto di stima, da cui estrarre, con riferimento alle più rilevanti caratteristiche estrinseche ed intrinseche, beni simili di cui siano noti i prezzi di compravendita.

Per l'acquisizione dei dati economici da assumere a riferimento nella comparazione, ci si avvale di atti di compravendita, di dati forniti da autorevoli indicatori immobiliari e da informazioni assunte direttamente presso operatori commerciali. Pertanto vengono assunti dati di immobili di confronto (*comparables*) aventi caratteristiche intrinseche assimilabili

a quelle del bene in stima (*subject*), compresi quelli appartenenti ad epoche e localizzazioni diverse ma opportunamente omogeneizzati.

Il più probabile valore di mercato ottenuto, viene successivamente verificato mediante raffronto con le rilevazioni di mercato riportate nell' O.M.I., tenuto da questo Ufficio.

Va specificato che le indagini di mercato, pur condotte con la massima puntualità, non consentono generalmente di selezionare un campione di prezzi riferiti ad immobili completamente omogenei rispetto a quello oggetto di stima. Tale circostanza non permette di utilizzare un procedimento monoparametrico, ma impone di seguire un procedimento pluriparametrico, in grado di quantificare l'influenza sul prezzo di mercato di ciascuna caratteristica di rilievo, al fine di pervenire al corretto giudizio di valore.

Tra i procedimenti di confronto pluriparametrici, il "procedimento comparativo di mercato" adottato è quello preferibile, in quanto operativamente consente di isolare l'influenza di tutte le principali caratteristiche indipendenti sul prezzo, in maniera sistematica e con motivazioni esplicite e direttamente correlate agli apprezzamenti osservabili sul mercato. Questo permette di omogeneizzare gli immobili di confronto con quello di stima, rispetto a ciascuna caratteristica in termini di prezzi.

Nel caso in esame, il campione utilizzato non del tutto idoneo ai fini di un utilizzo rigoroso del procedimento comparativo, pertanto l'indagine di mercato è stata ampliata includendo immobili di confronto ubicati in diversa zona di mercato e nei territori limitrofi.

Si esplicitano nel dettaglio le fasi del procedimento comparativo, secondo i seguenti passi logici:

- Indagini di mercato e costituzione del campione;
- Test di ammissibilità da effettuare sui soli dati relativi all'eventuale ampliamento del campione;
- Riepilogo delle caratteristiche dei comparables e del subject e redazione della tabella dei dati;
- Analisi e scelta dei prezzi marginali e compilazione della tabella dei prezzi marginali;

- Redazione della tabella di valutazione;
- Sintesi valutativa e verifica dei risultati.

Indagini di mercato e costituzione del campione

Al fine dell'assunzione dei valori unitari da porre a base della presente stima si sono prese in considerazione le rilevazioni dei più accreditati indicatori di mercato le cui risultanze sono riportate di seguito.

In merito sono state condotte indagini di mercato specifiche, individuando gli immobili da prendere come riferimento (comparables) per effettuare i previsti confronti con l'immobile oggetto di stima (subject) al fine di determinare il più probabile valore di mercato. A tale riguardo le fonti utilizzate sono:

- Atti di compravendita;
- Offerte immobiliari.

a) Atto notaio Mario Mistretta rep. 101033/37419 del 18/12/2012

Ubicazione immobile	Manerbio
Superficie commerciale (m ²)	176
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m ² 1.591



Trattasi di locali ad uso ufficio posti al piano secondo, ubicato in via Cremona n° 10 nel Comune di Manerbio, avente una superficie commerciale di 176 m², così composto: quattro locali, archivio, antibagno e due servizi.

b) Atto notaio Alessandra Casini rep. 46999/17818 del 30/01/2013

Ubicazione immobile	Manerbio
Superficie commerciale (m ²)	274
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m ² 1.022



Trattasi di unità immobiliare ad uso ufficio sito al piano terra, ubicata in via Carlo Marx nel Comune di Manerbio, avente una superficie commerciale di m² 274, composta da sette locali, servizi ed accessori, più ampia cantina al piano interrato collegata tramite scala interna.

c) Offerta di vendita – immobiliare.it/39825974

Ubicazione immobile	Manerbio
Superficie commerciale (m ²)	140
Stato conservativo	buono
Prezzo unitario	€/m ² 1.429



Trattasi di ufficio già adibito ad agenzia di assicurazioni ubicato nella zona industriale di Manerbio, in fabbricato di recente costruzione, a poche centinaia di metri dal casello autostradale. La zona è di forte passaggio ed è dotata di ampi parcheggi.

d) Atto notaio Mario Fernandes rep. 37690/13603 del 1306/2013

Ubicazione immobile	Bagnolo Mella
Superficie commerciale (m ²)	113
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m ² 1.239



Trattasi di ampio locale al piano terra ad uso ufficio con antibagno e due servizi sito in Comune di Bagnolo Mella, all'angolo tra via Vittorio Veneto e via Caduti per la Libertà, avente una superficie commerciale di m² 113, più area urbana di 40 m².

e) Atto notaio Mario Fernandes rep. 37357/13361 del 31/01/2013

Ubicazione immobile	Bagnolo Mella
Superficie commerciale (m ²)	100
Stato conservativo	Normale
Prezzo unitario	€/m ² 1.624



Trattasi di studio con annessa autorimessa di pertinenza, al piano terra, ubicato in viale Stazione n° 2 nel Comune di Bagnolo Mella, avente una superficie commerciale di m² 100, composto da ingresso/disimpegno, tre locali più due w.c. e sala sterilizzatrice, e con locale cantina al piano interrato, oltre box autorimessa di 33 m².

I dati di mercato acquisiti si ritengono in numero sufficiente per esprimere obiettivamente il giudizio di stima.

Tenuto conto che le fonti di informazione degli immobili presi a confronto sono di natura diversa, tutti i dati tecnico – economici raccolti per il subject e per i comparables vengono inseriti nella seguente tabella:

ELEMENTI			IMMOBILI IN COMPARAZIONE (comparables)					IMMOBILE IN STIMA (subject)
denominazione			C ₁	C ₂	C ₃	C ₄	C ₅	
fonte			atto compravendita	atto compravendita	offerta	atto compravendita	atto compravendita	
prezzo/valore			280.000,00	280.000,00	200.000,00	140.000,00	190.000,00	
dati identificativi	indirizzo	toponimo	Via cremona	Via Carlo Marx	periferica	via Vittorio Veneto	Viale Stazione	P.zza Battisti
		n° civico	10			2	11	
	identificativi catastali	foglio	NCT/25	NCT/21		NCT/11	NCT/21	NCT/19
		parcella	B01	356		399	18	446
		subalterno	70	27		5	19	7
epoca dato	semestre	2	1	1	1	1	1	
	anno	2012	2013	2013	2013	2013	2013	
zona OMI	denominazione		C1	C1	D1	B1	C1	B1
	uffici	valore minimo	1150	1150	1150	1100	1000	1350
		valore massimo	1450	1450	1450	1400	1300	1600
edificio	caratteristiche architettoniche	economiche		X		X		
		normali	X		X		X	X
		di pregio						
unità immobiliare	consistenza ragguagliata m ²	superficie	176,0	274,0	140,0	113,0	125,0	530,0
		condizionamento						X
	dotazioni efficienza impianti	antincendio						X
		impianti a norma	X	X	X	X	X	X
		accessibilità div. Abili						X
		cablaggio						X
		controllo e anti-intrusione						X
		risparmio energetico						
	stato manutentivo	scadente						
		normale	X	X	X	X	X	X
		ottimo						
	dotazione parcheggi	n° posti auto						

Test di ammissibilità

Avendo ampliato i comparables con immobili che per qualche caratteristica (ubicazione) si allontanano dal campione ideale rappresentato dal subject, è necessario filtrare il campione selezionato, al fine di eliminare quei dati che potrebbero risultare non sufficientemente idonei a fornire una corretta espressione del mercato di riferimento. Il controllo viene effettuato procedendo dapprima ad una omogeneizzazione rispetto alle seguenti due caratteristiche:

- Epoca del dato
- Localizzazione urbana generale

Omogeneizzazione riferita all'epoca del dato (K_e)

Si riallineano cronologicamente i prezzi mediante coefficienti dedotti dall'andamento del mercato locale prendendo a riferimento l'epoca della

stima, attraverso il rapporto tra il valore centrale OMI epoca di stima e l'analogo valore riferito all'epoca del dato del comparable.

Omogeneizzazione riferita alla localizzazione urbana del dato (K_l)

Allo stesso modo si procede al riallineamento dei prezzi unitari con riferimento alla localizzazione urbana generale, determinando il coefficiente di localizzazione K_l .

Definito quindi il prezzo unitario omogeneizzato di ciascuno comparable, si verifica con un test di ammissibilità se tali prezzi unitari ricadono nell'intervallo dei valori OMI della zona del subject. L'intervallo è stato opportunamente ampliato per tener conto dello stato manutentivo. I valori unitari min. e max. del subject saranno rispettivamente diminuiti e aumentati di 450,00 €/m², valore che rappresenta i costi unitari da sostenere per passare dallo stato manutentivo scadente a normale e da normale a ottimo.

Si ricava il prezzo unitario omogeneizzato per i soli comparables con i quali si è ampliato il campione, pari al prodotto del prezzo unitario p_{ci} (ottenuto dal rapporto tra il prezzo complessivo rilevato e la superficie ragguagliata) per i coefficienti relativi a epoca del dato e/o localizzazione urbana generale

$$p'_{ci} = p_{ci} \times K_e \times K_l$$

si effettua il test di ammissibilità dei dati omogeneizzati, eliminando dal processo quelli il cui prezzo unitario p'_{ci} non rientri nell'intervallo dei valori della zona OMI in cui ricade l'immobile in stima, ampliato dei costi unitari dei lavori di manutenzione (C' e C''). l'intervallo di confronto avrà come estremo inferiore il prezzo unitario minimo ammissibile e come estremo superiore il prezzo massimo ammissibile:

$$V_{\min}^{OMI} - C' < V_{\max}^{OMI} - C''$$

Il test si conclude calcolando, per i soli comparables che soddisfano la condizione di cui sopra, i prezzi complessivi P'_{ci} di ciascuno di essi, ottenuti moltiplicando i prezzi unitari p'_{ci} per la corrispondente superficie ragguagliata.

Nel caso in esame tutti i comparables supera il test di ammissibilità.

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio
 Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 03083356111 - up_brescia@pce.agenziaentrato.it

CARATTERISTICHE		IMMOBILI IN COMPARAZIONE								IMMOBILE IN STIMA (subject)
sigla	categoria	delegato	comparabile C ₁	comparabile C ₂	comparabile C ₃	comparabile C ₄	comparabile C ₅	comparabile C ₆		
	prezzo iniziale o valore	P _{iniz}	250.000,00	250.000,00	200.000,00	140.000,00	190.000,00	190.000,00		
	trattativa	i _{tr} %	0,00%	0,00%	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
	prezzo	$\Delta P_1 = i_{tr} \times P_{iniz}$	0,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00		
	consistenza	P = $\Delta P_1 + \Delta P_2$	250.000,00	250.000,00	180.000,00	140.000,00	190.000,00	190.000,00		
	epoca dato e localizzazione generale	superficie originaria S _q = 25 _q x h _q	176,0	274,0	140,0	113,0	125,0	125,0	530,0	
		valore OM unici subject V _{OM unis}	1475	1475	1475	1475	1475	1475		
		valore OM unici comparata V _{OM unis C}	3300	3300	3300	3300	3300	3300		
		i _q = V _q / V _C	1,13415385	1,13	1,13	1,18	1,28	1,28		
	TEST DI AMMISSIBILITA'	prezzo corretto P _{cor} i _q	317.692,31	316.400,00	293.400,00	165.200,00	243.200,00	243.200,00	900,00	
		prezzo unitario corretto P _u	1.805	1.155	1.453	1.462	1.940	1.940	900,00	
		valore ammissibile (sif no)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	2.050,00	

Compilazione della tabella dei dati.

Si procede alla valutazione del subject attraverso il confronto dei comparables con l'immobile oggetto di stima.

Per ciascun immobile vengono prese in esame le caratteristiche alle quali il mercato riconosce una significativa influenza nella formazione del prezzo. Nel caso di caratteristiche qualitative, viene assegnato un punteggio relativo al nomenclatore che esprime il grado con il quale la caratteristica è posseduta dall'immobile; nel caso di caratteristica quantitativa, il suo apprezzamento è dato dalla misura della stessa.

Si riporta di seguito la tabella completa dei dati disponibili, riferiti all'intero campione:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio
 Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaterritorio.it

CARATTERISTICHE		IMMOBILI IN COMPARAZIONE										IMMOBILE IN STIMA S							
		C ₁		C ₂		C ₃		C ₄		C ₅									
		Immobil C ₁	Immobil C ₂	Immobil C ₃	Immobil C ₄	Immobil C ₅	Immobil C ₁	Immobil C ₂	Immobil C ₃	Immobil C ₄	Immobil C ₅		quantità o numero						
edificio	sigla	unità di misura o punteggio										quantità o numero							
	nome	dettaglio o nomenclatore										quantità o numero							
unità immobiliare	C ₁	caratteristiche architettoniche	economiche		normali		di pregio		0		1	0	1	0	1	0	1	1	
	C ₂	consistenza ragguagliata	m ²		si		no		176,0		274,0	140,0	113,0	125,0	530,0				
	C ₃	dotazioni efficienza impianti	condizionamento	1		0		0		0		0		0		0		0	
			antincendio	1		0		0		0		0		0		0		0	
			impianti a norma	1		0		0		1		1		1		1		1	
			accessibilità div. Abiti	1		0		0		0		0		0		0		0	
			cablaggio	1		0		0		0		0		0		0		0	
	C ₄	stato manufattivo finiture ed impianti	controllo e antintrusione	1		0		0		0		0		0		0		0	
			risparmio energetico	1		0		0		0		0		0		0		0	
			scadente	0		0		0		0		0		0		0		0	
C ₅	dotazione parcheggi	normale	1		1		1		1		1		1		1		1		
		ottirto	2		2		2		2		2		2		2		2		
			n° posti auto		0,0		0,0		0,0		0,0		0,0		0,0		0,0		

Compilazione della tabella dei prezzi marginali.

Per quantificare i prezzi marginali delle singole caratteristiche, si fa riferimento al prezzo minimo nel caso della caratteristica “consistenza”, oppure al prezzo complessivo del singolo comparabile per le altre caratteristiche.

Si ottiene:

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaentrato.it

CARATTERISTICHE			PREZZI MARGINALI									
elemento	sigla	nome	dettaglio	simbologia	unità di misura	coefficienti K_{C_i}	immobile C_1	immobile C_2	immobile C_3	immobile C_4	immobile C_5	
							Ci	Ci	Ci	Ci	Ci	
edificio	C_1	caratteristiche architettoniche		$K_{C_1} \times P_{C_1}$	€	0,10	0,00	31.640,00	0,00	16.520,00	0,00	
	C_2	consistenza raggiuagliata		$K_{C_2} \times P_{min}$	€	1,00	1.155,00	1.155,00	1.155,00	1.155,00	1.155,00	
	C_3			condizionamento	$K_{C_{3.1}} \times P_{C_i}$	€	0,08	25.415,38	0,00	0,00	0,00	0,00
				antincendio	$K_{C_{3.2}} \times P_{C_i}$		0,05	15.884,62	15.820,00	10.170,00	8.260,00	12.160,00
				impianti a norma	$K_{C_{3.3}} \times P_{C_i}$		0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				accessibilità div. Abiti	$K_{C_{3.4}} \times P_{C_i}$	€	0,10	31.769,23	31.640,00	20.340,00	16.520,00	24.320,00
				cablaggio	$K_{C_{3.5}} \times P_{C_i}$		0,05	15.884,62	15.820,00	10.170,00	8.260,00	12.160,00
				controllo e antintrusione	$K_{C_{3.6}} \times P_{C_i}$		0,04	12.707,69	12.656,00	8.136,00	6.808,00	9.728,00
				risparmio energetico	$K_{C_{3.7}} \times P_{C_i}$		0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C_4	stato manutentivo		$K_{C_4} \times P_{C_i}$	€/m ²	450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
C_5	dotazione parcheggi			€/posto auto	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Compilazione della tabella di valutazione e sintesi valutativa.

La tabella si compone di due riquadri, di cui nel primo compaiono le caratteristiche esaminate, mentre nel secondo sono riportati gli immobili in comparazione, per ciascuno dei quali sono dettagliate:

- le differenze di quantità/punteggio tra l'immobile oggetto di stima e l' i-esimo in comparazione, per ciascuna caratteristica,
- le conseguenti correzioni di prezzo che si ottengono fra le differenze di quantità/punteggio e i corrispondenti prezzi marginali, riportati nella tabella precedente;

Direzione Regionale per la Lombardia – Territorio – Ufficio Provinciale di Brescia – Territorio
Via Marsala, 25 – 25122 Brescia tel. 0308356111 - up_brescia@pce.agenziaentrato.it

CARATTERISTICHE		IMMOBILI IN COMPARAZIONE												IMMOBILE IN STIMA S
		Immobile C ₁		Immobile C ₂		Immobile C ₃		Immobile C ₄		Immobile C ₅		Immobile S		
		quantità/punteggi (S-C ₁)	correzione prezzo AP ₁	quantità/punteggi (S-C ₂)	correzione prezzo AP ₂	quantità/punteggi (S-C ₃)	correzione prezzo AP ₃	quantità/punteggi (S-C ₄)	correzione prezzo AP ₄	quantità/punteggi (S-C ₅)	correzione prezzo AP ₅			
stipia	nome													
C ₁	caratteristiche architettoniche	D	0,00	1	31.840,00	D	0,00	1	16.820,00	0	0,00	0	0,00	0,00
C ₂	consistenza ragguagliata	354	408.870,00	256	285.680,00	380	450.450,00	417	481.653,00	405	467.775,00			
C ₃	condizionamento	D	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00	0,00
	antifurto	D	0,00	1	15.820,00	1	10.170,00	1	8.260,00	1	12.180,00			
	impianti e norme	D	0,00	D	0,00	1	0,00	1	0,00	1	0,00			
	accessibilità div. AnII	D	0,00	1	31.840,00	1	20.340,00	1	16.820,00	1	24.320,00			
	cablaggio	D	0,00	1	15.820,00	1	10.170,00	1	8.260,00	1	12.180,00			
C ₄	controllo e automazione	D	0,00	1	12.656,00	1	8.136,00	1	6.608,00	1	9.728,00			
	risparmio energetico	D	0,00	D	0,00	D	0,00	D	0,00	D	0,00			
C ₅	stato manufatto	D,D	0,00	D,D	0,00	D,D	0,00	D,D	0,00	D,D	0,00			
	dotazione parcheggi	D,D	0,00	D,D	0,00	D,D	0,00	D,D	0,00	D,D	0,00			
SINTESI VALUTATIVA		Σ AP ₁	408.870,00	Σ AP ₂	403.295,00	Σ AP ₃	489.266,00	Σ AP ₄	537.803,00	Σ AP ₅	526.143,00			
		P _{cs}	317.682,31	P _{cs}	316.400,00	P _{cs}	203.400,00	P _{cs}	165.200,00	P _{cs}	243.200,00			
		P _{cs} + Σ AP ₁	726.562,31	P _{cs} + Σ AP ₂	719.695,00	P _{cs} + Σ AP ₃	702.666,00	P _{cs} + Σ AP ₄	703.003,00	P _{cs} + Σ AP ₅	769.343,00			
		P _{cs}	1.370,87	P _{cs}	1.325,78	P _{cs}	1.325,78	P _{cs}	1.325,78	P _{cs}	1.451,95			
		Δ %	0,2%	Δ %	-4,6%	Δ %	-3,0%	Δ %	-2,9%	Δ %	6,2%			
		726.562,31	719.695,00	702.666,00	703.003,00	769.343,00	724.246,06	1.370,87	1.325,78	1.451,95	1.366,50			
		1.370,87	1.325,78	1.325,78	1.325,78	1.451,95	1.366,50							

Si procede per ciascun comparabile del campione esaminato ad effettuare la somma algebrica del prezzo iniziale e delle correzioni del prezzo relative a tutte le caratteristiche esaminate, in modo da ottenere, per ciascun immobile di confronto, il prezzo corretto.

I prezzi corretti costituiscono altrettanti valori probabili dell'immobile oggetto di stima e, pertanto, si esegue la media aritmetica, ottenendo il valore dell'immobile oggetto di stima (P_s).

Per verificare l'accettabilità del valore così determinato, è necessario che nessun prezzo si discosti per non più del 10% dalla media dei prezzi unitari corretti. Nel caso in esame, nessun comparabile ha superato tale soglia percentuale di scostamento.

immobili di confronto	prezzo unitario corretto €/m ²	superficie ragguagliata m ²	prezzo corretto €
C ₁	1.370,87		726.562,31
C ₂	1.357,84		719.656,00
C ₃	1.325,78		702.666,00
C ₄	1.326,42		703.003,00
C ₅	1.451,59		769.343,00
immobile in stima	1.366,50	530	724.246,06

Il valore ottenuto, pari a **€/m² 1.366,50** va confrontato con le quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, di seguito riportate:

Ossevatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio della Provincia di Brescia Comune di Manerbio - Zona: B1 – Fascia Centrale – Descrizione: CENTRALE				
Tipologia edilizia	Stato	Valori di mercato (€/m ²)		Netto/ Lordo
		Min	Max	
1° semestre 2013				
Uffici	Normale	1.350	1.600	Lordo

Il valore unitario stimato si attesta entro l'intervallo di rilevazione dell'OMI, a garanzia della congruità del risultato estimale a cui si è pervenuti mediante l'applicazione del criterio sintetico – comparativo.

Un'ulteriore verifica viene effettuata confrontando il risultato ottenuto con il "Listino dei prezzi degli immobili rilevati presso la borsa immobiliare di Brescia nel periodo ottobre 2012 – aprile 2013":

Comune di Brescia – fabbricati a destinazione residenziale:

Listino dei valori degli immobili sulla piazza di Brescia e Provincia rilevati presso la Borsa Immobiliare di Brescia Comune di Manerbio		
Tipologia edilizia	Valori di mercato (€/m ²)	
	Min	Max
Listino immobiliare 1 (ottobre 2012 - aprile 2013)		
recente	1.485	1.650

In questo caso, il valore unitario stimato rientra nell'intervallo dell'alea estimale pari a +/- 10% del valore ottenuto.

Il valore di mercato dell'immobile ad uso ufficio si ottiene moltiplicando la superficie commerciale per il valore unitario di mercato:

$$m^2 \ 530 \times \text{€/m}^2 \ 1.366,50 = \text{€} \ 724.245,00$$

arrotondato a **€ 725.000,00 (Euro settecentoventicinquemila/00)**.

CONCLUSIONI

L'immobile oggetto di stima, è ubicato a Manerbio, in Piazza Battisti n° 11, di proprietà del Comune di Manerbio, con sede in Manerbio – C.F.: 00303410179 proprietà 1/1, e così identificato catastalmente:

CATASTO FABBRICATI

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Z.C.	Categoria Classe	Consistenza	Rendita €	Indirizzo
NCT	19	446 449	7 1	-	B/4 U	2.058 m ²	1.381,72	P.zza Battisti n° 11 Piano: T-1-S1

Lo scopo della stima è la determinazione del più probabile valore di mercato all'attualità dell'immobile, per una eventuale vendita.

La stima è stata effettuata utilizzando il "procedimento sintetico-comparativo di mercato", nel presupposto che gli immobili siano esenti da qualsiasi peso, servitù e vincoli vari e che dal sopralluogo del 14/05/2013 non è emerso nulla di evidente che invalidi il presupposto.

Sulla base delle valutazioni eseguite e delle considerazioni estimali esposte, si ritiene che il più probabile valore di mercato dell'immobile in

valutazione, sia pari a € **725.000,00** (Euro **settecentoventicinquemila/00**).

Brescia, 10/12/2013

Il Direttore – Responsabile Tecnico
Francesco De Luca

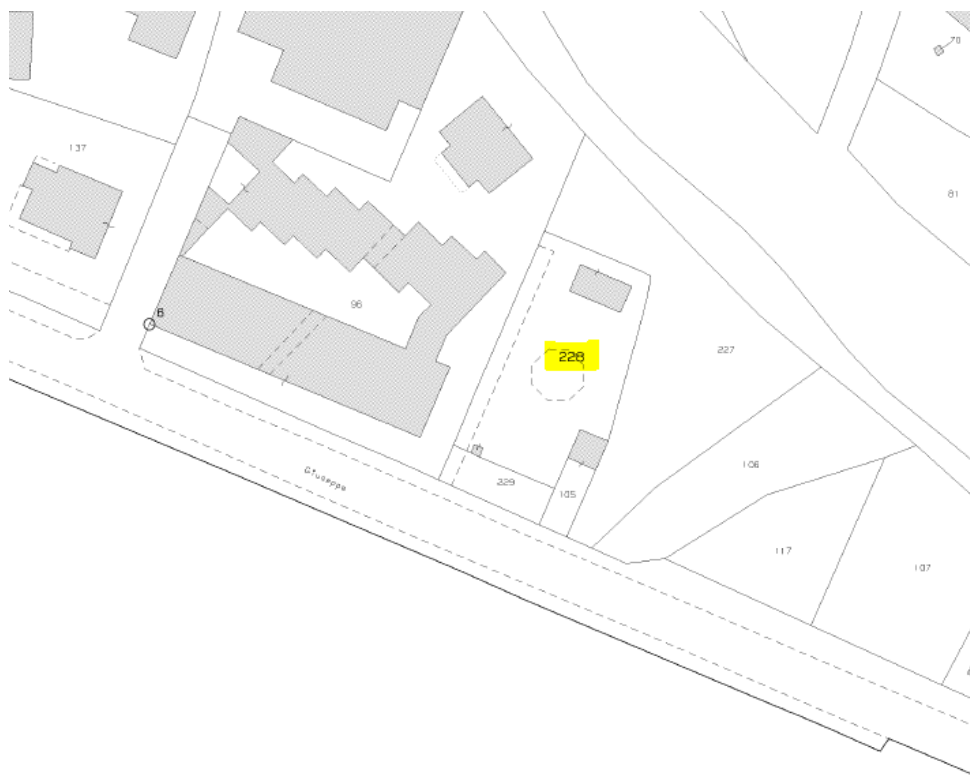


Immobile n. 3

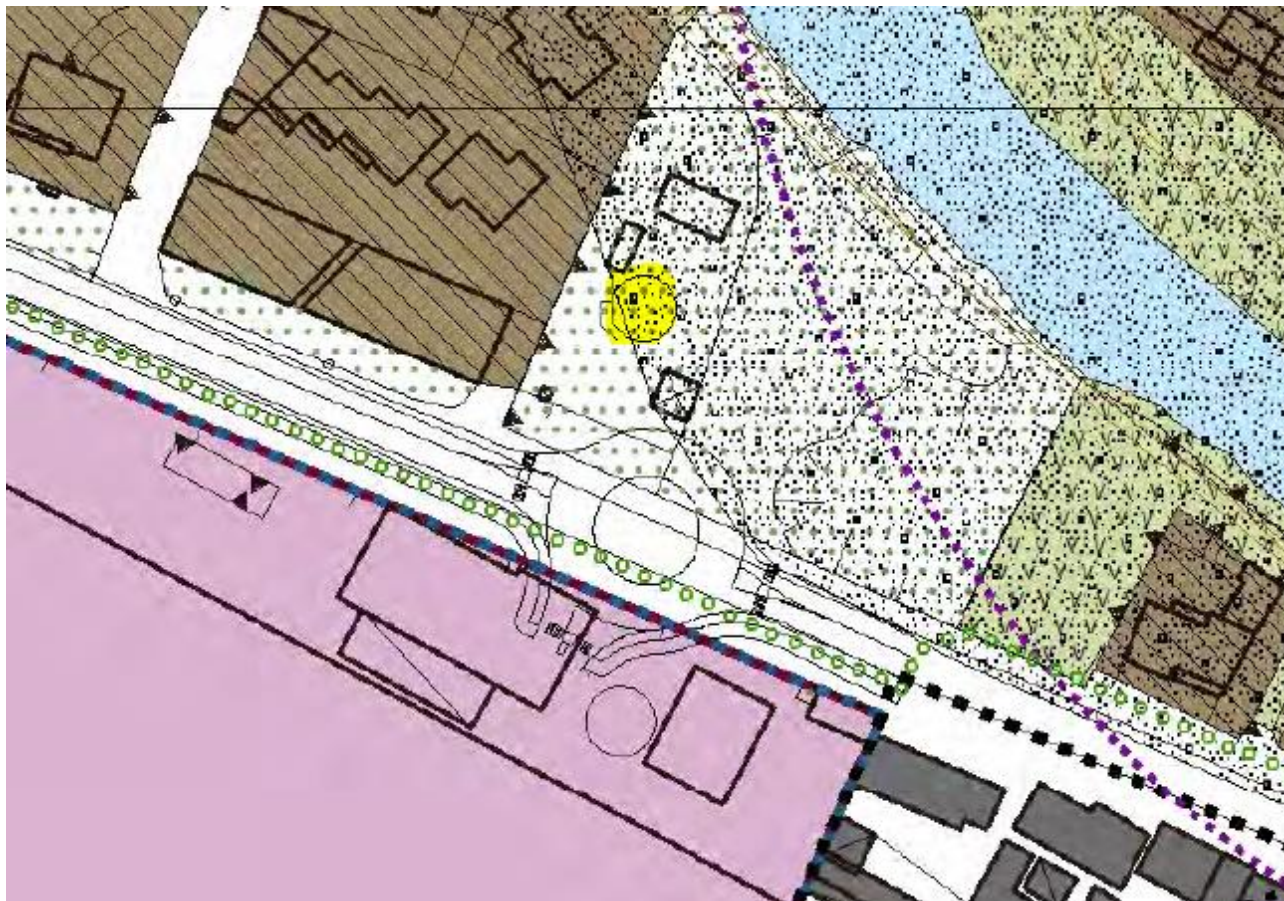
Si tratta di un'immobile ubicato in Via Giuseppe Verdi, posto all'interno di una zona a verde, ove è presente la torre piezometrica ormai dismessa da molti anni ed utilizzata da meta anni '90 come sostegno per le stazioni radio-base per la ricezione e la trasmissione dei segnali dei telefoni cellulari. Pertanto, non essendo più funzionale alle specifiche utilità pubbliche ed essendo utilizzato come bene disponibile, si intende adeguare la classificazione di detto immobile all'uso corrente.

<i>n.</i>	<i>foglio</i>	<i>mappale</i>		
1	9	228	<i>superficie</i>	mq 890,00
			<i>ubicazione</i>	via Giuseppe Verdi
			<i>provenienza</i>	
			<i>utilizzazione attuale</i>	Sostegno stazioni radio base per la ricezione dei segnali dei telefoni cellulari
			<i>Utilizzazione prevista</i>	Come sopra
			<i>destinazione urbanistica PGT</i>	<i>Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo</i> e <i>"Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica"</i>
			<i>destinazione urbanistica prevista come valorizzazione</i>	<i>invariata</i>
			<i>valore perseguito</i>	Vedi perizia di stima
			<i>altre note</i>	

Estratto mappa immobile n. 3 (foglio 9)



Estratto PGT vigente con individuato l'immobile n. 3



Perizia Tecnica di Stima immobile n. 3

Ai soli fini dell'individuazione del bene quale immobile da valorizzare, si stima il valore pari al valore del canone di locazione come da contratti con il gestore del servizio telefonia.



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

**SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	148.500,00	0,00	0,00	148.500,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	148.500,00	0,00	0,00	148.500,00

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
500303410179202400001	2024		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79940000-5	SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA IMU/TARI TRIENNIO 2024 / 2026	PRIORITA MASSIMA	VECCHIO VICENZO	36	SI	148.500,00	0,00	0,00	0,00	148.500,00	0,00				

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANERBIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
GALOFORO FRANCESCA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi



PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL PERIODO 2024-2026 ([ART. 3, COMMA 55, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244](#))

Missione	Programma	Area	Descrizione ambiti di incarico	Tipologia di incarico	Durata incarico	Motivazione	Procedura comparativa (SI/NO)	Compenso 2024	Compenso 2025	Compenso 2026
1	1	Area amministrativa	Addetto stampa	X1	2024-2026	Non presente in pianta organica	SI	7.700,00 €	7.700,00 €	7.700,00 €
5	2	Area servizi alla persona	Incarichi professionisti per realizzazione eventi culturali	X1	2024-2026	Non presente in pianta organica	SI	9.300,00 €	9.300,00 €	9.300,00 €
								17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €

Legenda

tipologia X	incarichi di studio ex art. 5 DPR n. 338/1994 che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta, oppure incarichi di consulenza propriamente detti che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto
tipologia X1	generalità degli altri contratti di lavoro autonomo, diversi da quelli sopra citati, di cui all'art. 2222 c.c., nonché ai contratti di prestazione intellettuale ex artt. 2229-2238, spesso finanziati con stanziamenti appositamente destinati da enti terzi
tipologia Z4	incarichi di docenza e formazione affidati a soggetti esterni all'Amministrazione
Tipologia Y	incarichi tecnici per l'attività di progettazione e direzione lavori, collaudo e altre attività tecniche, prevalentemente disciplinati dal Codice dei contratti, in quanto servizi di architettura ed ingegneria



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO "B"

COMUNE DI MANERBIO

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Revisore Unico

Verbale n 25 del 06.12.2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 22/11/2023 nonché la relativa documentazione allegata, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, trasmessa all'Organo di Revisione per l'acquisizione del parere di competenza, previsto dall'art. 174 dispone, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

VERIFICATO, preliminarmente, che:

- > l'art. 174 dispone, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che *“lo schema di Bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consigliere unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;
- > sussiste, pertanto, la competenza dell'Organo di revisione a rilasciare il parere richiesto in merito alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 in esame.

RICHIAMATO, in proposito, il paragrafo 4.2 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio – Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 – ove contempla la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuarsi ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000, quale presupposto per la programmazione definitiva del DUP e del conseguente Bilancio di previsione; in proposito, si rileva che l'Ente NON HA effettuato tale verifica

VISTO che:

- a) l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/200, dispone:
 - al comma 1, *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio il*

Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”;

– al comma 5, *“il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del Bilancio di previsione”;*

- b) il principio contabile applicato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 dispone, al punto 8, che il *“DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione.”;*
- c) la Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente, definendo le politiche di mandato che l’Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria;
- d) la Sezione operativa (SeO), prevista al punto 8.2, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;
- e) ai sensi del citato art. 170 e del “Principio contabile applicato della programmazione” (Allegato n. 4/1 al D.Lgs n. 118/2011), entro il successivo 15 novembre la Giunta deve presentare al Consiglio lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario anno 2024-2026, nonché la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

DATO ATTO che, I termini di presentazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento non sono perentori, ma ordinatori – come stabilito dalla Conferenza Stato-Città del 18/02/2016 – consentendo di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP in quello del Bilancio finanziario preventivo per il triennio di riferimento.

RILEVATO che Arconet, nella FAQ n. 10, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consigliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazione e modifiche del documento stesso, che costituiscano un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

e che il parere dell'Organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal Regolamento dell'Ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio, a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

VERIFICATO quanto segue:

- a) la completezza del DUP in base ai contenuti previsti dal Principio contabile 4/1 – paragrafo 8; in particolare, il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- > dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP);
 - > dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - > per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - > dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - > dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - > per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - > dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - > dalla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - > dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - > dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - > dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di

personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

- c) gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP), con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, come di seguito indicato.
- f) come previsto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 8.2), i seguenti strumenti di programmazione sono adottati con il DUP senza necessità di adozione di ulteriori deliberazioni;
 - Programma Triennale delle OO.PP. 2024-2026 ed elenco annuale dei lavori 2024;
 - Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2024–2026; .
 - programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai del fabbisogni di personale a livello triennale ed annuale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, come descritto a pagina 114 della NADUP;
 - Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali
 - Programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3 comma 55 e seguenti della legge n. 24/2007

VERIFICATO che il Programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023:

- > è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice; detto programma è stato adottato con separato atto GC. 122 del 20/10/2023 ed il DUP contiene il programma 2024-2026;
- > espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00;
- > risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (*“vedi art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 ove dispone “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”.*
- > Il programma triennale deve essere pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione

“Amministrazione trasparente” e nella Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici;
VERIFICATO che il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023:

- > è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
- > Il Programma è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 121 del 18/10/2023;
- > Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00;
- > Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

VERIFICATO che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008. convertito in Legge n. 133/2008, è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 136 del 22/11/2023;

VERIFICATO, in merito agli indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale:

- > che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti da approvarsi successivamente all'avvenuta approvazione del DUP;
- > che nella Sezione strategica dello stesso DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del triennio 2024-2026 di riferimento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

VERIFICATO che al DUP è allegato il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni di cui all'art. 3, comma 55, del D.L. n. 244/2007, convertito in Legge n. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione G.C. 154 del 14/11/2023;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale è chiamato all'esame della programmazione del prossimo triennio 2024-2026, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato, nonché con la programmazione operativa e di settore sopra indicata.

CONCLUSIONE

Tutto quanto sopra premesso e verificato, l'Organo di Revisione

RILEVA

preliminarmente, che l'Ente non ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuarsi ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000, la quale ancorchè non obbligatoria, è fortemente consigliata anche per i Comuni sotto i 15.000 abitanti, in quanto rappresenta una forma essenziale del controllo strategico da parte del Consiglio Comunale;

DÀ ATTO

in relazione alle verifiche esperite, come riassunte nel presente verbale, che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, come risultante dalla Nota di aggiornamento approvata con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 205 del 14/11/2023:

- è stato redatto nell'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. n. 118/2011 e Principio contabile applicato n. 4/1 allo stesso allegato, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- è coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione finanziaria previsti dal vigente ordinamento finanziario e contabile disciplinato dai DD.Lgs. n.ri 267/2000 e 118/2011;

ESPRIME

pertanto, **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, sulla predetta Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvata con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 205 del 14/11/2023.

L'organo di revisione
Rag. Cristini Gilberto



f. Cristini



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO “C”

REVISORE UNICO
COMUNE DI MANERBIO
Verbale n 27 del 21.12.2023

OGGETTO: Parere sulla proposta di esame ed approvazione dell'emendamento presentato dal consigliere Mara Pazzini (prot n.34892/2023) per la variazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 adottati dalla giunta comunale in data 22.11.2023, rispettivamente con deliberazioni n. 150 e 151

Vista la proposta di deliberazione consiliare n.78 presentata in data 19.12.2023 di cui all'oggetto

Visto la delibera n.150 del 22.11.2023 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la presentazione della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2024

Visto lo schema di Bilancio di Previsione del Comune di Manerbio approvato con deliberazione della Giunta comunale n.151 del 22.11.2023

Visto il Regolamento di contabilità vigente, in particolare l'art. 16, recante "*Processo di formazione del Bilancio*", laddove ai commi 4 e 5 dispone:

- "*4. Almeno 7 giorni prima della data di convocazione del Consiglio Comunale, i consiglieri comunali possono presentare emendamenti allo schema di bilancio. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta, non possono determinare squilibri di bilancio e, nel caso prevedano maggiori spese, dovranno indicare i mezzi di copertura*";

- "*5. Gli emendamenti presentati saranno istruiti con acquisizione del parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, del parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario e del parere dell'organo di revisione e depositati almeno due giorni prima la data di convocazione del Consiglio Comunale. Gli emendamenti potranno essere posti in discussione solo se completi dei pareri sopra indicati*

Visto il D.lgs 267/2000

Visto il D.lgs 118/2011

Visto lo statuto comunale

Vista ed esaminata la proposta di emendamento presentato dal consigliere Mara Pazzini

E

COMUNE DI MANERBIO

Protocollo N.0035478/2023 del 22/12/2023

Considerato

- che si tratta di emendamenti “tecnici” presentati con la finalità di aggiornare la consistenza del FPV, di aggiornare l’allegato C “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”, di rimuovere gli errori materiali rinvenuti nella nota integrativa
- che le modifiche proposte sono tali da garantire gli equilibri di bilancio

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 D.lgs 267/2000

Esprime

Parere Favorevole alla proposta di esame ed approvazione dell’emendamento presentato dal consigliere Mara Pazzini (prot n.34892/2023) per la variazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 adottati dalla giunta comunale in data 22.11.2023, rispettivamente con deliberazioni n. 150 e 151

L’organo di revisione



Filippo C...

REVISORE UNICO
COMUNE DI MANERBIO
Verbale n 28 del 21.12.2023

OGGETTO: Parere sull' esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendato

Vista la proposta di delibera del consiglio comunale n.79 del 20.12.2023 di cui all'oggetto

Visto il Regolamento di contabilità vigente, all'art. 14 commi 2 e 3

Visto il D.lgs 267/2000

Visto il D.lgs 118/2011

Visto lo statuto comunale

Considerato

- La necessità di sottoporre al Consiglio comunale la modifica del programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma essendo intervenute variazioni in merito agli incarichi indicati nel programma
- Che la modifica proposta non altera gli equilibri del bilancio di previsione 2024 2026
- La congruità, la coerenza e l'attendibilità della proposta di modifica

Richiamati integralmente i propri pareri resi sul bilancio di previsione 2024 2026, sul DUP e relativi allegati

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs 267/2000

Esprime

Parere Favorevole alla proposta di esame ed approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 emendato

L'organo di revisione



F. M. A.

E
COMUNE DI MANERBIO
Protocollo N.0035479/2023 del 22/12/2023